

EVENTI, CONCERTI E DJ SET DAL 4 AL 6 SETTEMBRE ALLA STAZIONE DI «CUNEO GESSO» - SANDRONE A PAG. 5

Torna a Cuneo il Binario Festival

Caraglio e Saluzzo: due grandi mostre fotografiche



SERVIZIO A PAG. 24

Il Cuneo Volley pronto per la SuperLega



SERVIZIO A PAG. 28

BEINETTE

Estate a Rifreddo: momenti conviviali

TOSELLI A PAG. 18

BORGIO S.D.

27ª Edizione attraverso la Memoria

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

Festa a Rivoira con premio Bisalta

TOSELLI A PAG. 15

CHIUSA DI PESIO

Rinnovato il gemellaggio con Cuges-Les-Pins

MARINI A PAG. 19

PEVERAGNO

Le veglie dell'estate

TOSELLI A PAG. 17

CUNEO

Eventi con il dipartimento METS



SERVIZIO A PAG. 7

IN EVIDENZA

Seconda edizione della Scuola di Sostenibilità



SERVIZIO A PAG. 2

SANITÀ

Nuovo direttore sanitario per l'ASO



SERVIZIO A PAG. 3

PROVINCIA

Europe Direct a scuola presenta i risultati e pensa al futuro

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest, in collaborazione con l'Associazione APICEUROPA, ha svolto numerose attività nelle scuole della Provincia, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare i giovani alle tematiche europee. Le proposte hanno coinvolto un target ampio e differenziato: dalle attività di carattere ludico-animativo sulle macro-dimensioni della



Già pronto il programma per l'anno scolastico 2025/2026.

Servizio a pag. 10

ECONOMIA

Crisi del comparto automotive: a Mirafiori nuovi ammortizzatori sociali

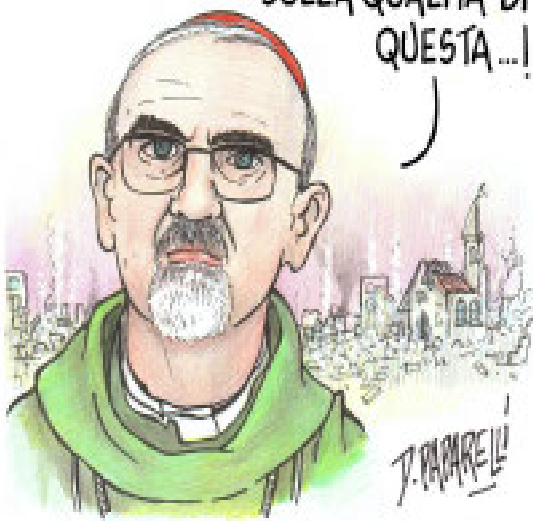
SERVIZIO A PAG. 21

AGRICOLTURA

Coldiretti: la siccità in alpeggio fa riflettere su un rientro anticipato del bestiame

SERVIZIO A PAG. 23

...IL FATTO CHE MORIRE SIA DEFINITO PASSARE A MIGLIOR VITA È INNANZI TUTTO UN GIUDIZIO SULLA QUALITÀ DI QUESTA...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

Laserterapia:
l'avanguardia della
medicina estetica.



CONTATTACI
PER UNA CONSULENZA
SENZA IMPEGNO CON IL
TEAM DI SPECIALISTI

LILIUM SPAZIO MEDICO

Via Roma 62 (CN) / T. 0171 693530
www.spaziomedico-lilium.it

La tecnologia laser rappresenta oggi l'avanguardia per la medicina estetica. Grazie all'ausilio delle strumentazioni più sofisticate del mercato e all'esperienza verticale dei nostri specialisti nell'utilizzo del laser medicale, il Centro di Medicina Estetica Lilium offre una vasta gamma di trattamenti sicuri e non invasivi per contrastare **discromie, melasma, cicatrici da acne, smagliature, angiomi, rughe d'espressione, lassità cutanee**, e per la rimozione sicura e definitiva di tatuaggi.

Scopri il trattamento più adatto e i risultati che puoi ottenere attraverso i nostri laser di ultima generazione.

lilium
SPAZIO MEDICO

Dir. San. Dott. A. Morelli / Aut. San. N. 1655/2023

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info, su Facebook e su Instagram

VENERDÌ 12 E SABATO 13 SETTEMBRE A MONDOVÌ E CEVA

Al via la seconda edizione della Scuola di Sostenibilità rivolta alle pubbliche amministrazioni

La Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e il patrocinio dei Comuni di Mondovì, Ceva e della Città Metropolitana di Torino, organizza l'appuntamento "Scuola di Sostenibilità. Formare per innovare: strumenti e strategie per una governance sostenibile degli Enti Pubblici e dei territori", un momento di formazione destinato a amministratori locali, innovatori e stakeholder interessati a coniugare il radicamento territoriale con una sostenibilità che abbracci le dimensioni ambientale, sociale, economica e istituzionale dell'azione pubblica. L'Italia vive una stagione decisiva: in un contesto globale segnato dalla necessità urgente di localiz-



zare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, il nostro Paese ha riaffermato il proprio ruolo di promotore di strategie multilivello per lo sviluppo sostenibile. Questa seconda edizione della Scuola di Sostenibilità costituisce l'opportunità di valorizzare la dimensione locale come spazio cruciale di attuazione degli SDGs, promuovendo una rete di enti pubblici, imprese e comunità coese e capaci di interpretare e affrontare con efficacia le sfide poste da uno scenario in continua e rapida evoluzione. L'obiettivo ultimo è incoraggiare una governance inclusiva e resiliente, radicata nei territori e animata da politiche integrate, a tutela del patrimonio materiale e immateriale. A ospitare la Scuola di Sostenibilità saranno luoghi

densi di significato culturale e identitario, che raccontano l'intreccio tra tradizione e innovazione caratteristica del Piemonte. Venerdì 12 settembre, l'incontro si terrà a Mondovì, all'interno del Museo della Ceramica e dell'Antico Palazzo di Città, spazi che custodiscono la memoria materiale del territorio monregalese. La prima giornata si concentrerà su principi e strumenti della sostenibilità nella Pubblica Amministrazione. La formazione sarà divisa in due momenti distinti: una sessione teorica in mattinata, volta a fornire aggiornamenti normativi e metodologici, e una sessione applicata pomeridiana, che attraverso casi studio e testimonianze concrete offrirà spunti operativi e buone pratiche replicabili nei contesti locali. Sabato 13 settembre, la Scuola si

sposterà a Ceva, presso il Museo del Fungo, luogo simbolico del nesso tra natura, cultura e gastronomia, per approfondire il legame tra sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio agroalimentare locale. Il programma dettagliato della Scuola è consultabile al link <https://drive.google.com/drive/folders/1IMZI8jFxFxSgTzKxZbv9uKqkQrBII2BkX0>. Per iscriversi è necessario segnalare l'interesse a partecipare compilando l'apposito form di registrazione al link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf6xTDjD_nJu_-IW6ZVv47uV97XKuKqKVI-WALinAVY2TEN-HOW/viewform, oppure scrivendo via mail a info@prokalos.it. L'iniziativa è gratuita sino a esaurimento posti.

TORNA L'EVENTO CHE VALORIZZA LA FILIERA DELLA CARNE

Savigliano ospita «Aspettando Meating: percorsi di carne bovina piemontese»



Venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 ottobre 2025 a Savigliano, andrà in scena "Aspettando Meating: percorsi di carne bovina piemontese". L'evento segue la prima edizione svoltasi nel 2023 e rappresenta l'anteprima della seconda grande edizione di "Meating: di cotte e di crude" che la Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, in collaborazione con il Comune di Savigliano, hanno in programma di organizzare per il 2026. La manifestazione, nata per raccontare e valorizzare le caratteristiche della storica carne bovina del territorio, intende adesso ampliare gli orizzonti all'intera filiera, dall'allevamento alla tavola, passando per la lavorazione e la trasformazione. L'evento si svolgerà in piazza del Popolo e si proporrà come spazio di in-

contro e confronto tra i visitatori e gli attori del comparto carne bovina, coinvolgendo allevatori, trasformatori, ristoratori, artigiani, tecnici e aziende specializzate nella fornitura di tecnologie e attrezzature professionali. A fianco alle immancabili proposte culinarie, ci saranno show cooking e convegni, senza tralasciare un'area espositiva su misura per gli attori della filiera, spazi di relax e intrattenimento per tutti. L'evento, così, intende rivolgersi non solo agli addetti ai lavori, ma anche al grande pubblico, che potrà scoprire, gustare e vivere da vicino il mondo della carne bovina in tutte le sue sfaccettature. "Stiamo lavorando per ampliare il progetto Meating - spiega Andrea Colletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano -; a

partire dalla valorizzazione della storica razza bovina del territorio, conosciuta e apprezzata nel mondo per le sue qualità uniche, infatti, desideriamo già da quest'anno iniziare ad allargare l'orizzonte della manifestazione a tutto il mondo della carne bovina regionale, con uno sguardo attento alla filiera produttiva, alla cultura gastronomica, all'innovazione tecnologica e al benessere animale. Per costruire questo ambizioso progetto, insieme al Comune di Savigliano, abbiamo deciso di organizzare quindi un'anteprima che rappresenti un'occasione strategica per mantenere viva l'attenzione sul progetto, consolidare collaborazioni e stimolare un confronto attivo tra imprese, istituzioni e pubblico, in vista della grande seconda edizione di Meating pre-

vista per il 2026".

Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio alla scoperta della secolare tradizione zootecnica che caratterizza il Piemonte, grazie ai suoi principali protagonisti, gli allevatori, ma anche a tutti gli altri attori di una filiera che negli anni si è strutturata e consolidata. "Aspettando Meating" si svilupperà in quattro aree tematiche pensate per valorizzare l'esperienza dei visitatori e offrire visibilità agli operatori del settore. Il ristorante tematico proporrà menù dedicati, studiati per esaltare le qualità di tagli di carne diversi e proporre esperienze gastronomiche tra tradizione e innovazione. L'area show cooking farà da palcoscenico per esperti e professionisti che si confronteranno con il pubblico attraverso dimostrazioni, la-

boratori e incontri formativi, raccontando nuove tecniche e interpretazioni della carne bovina. L'area convegni sarà sia un luogo di approfondimento dove studiosi, tecnici e operatori si incontreranno per discutere i temi chiave del settore, sia uno spazio divulgativo in cui la carne bovina diventerà protagonista di storie ed eventi dedicati. L'area espositiva, infine, sarà una vetrina delle eccellenze del settore, dalle imprese agricole agli artigiani, fino ai fornitori di attrezzature per la lavorazione delle carni bovine e la ristorazione professionale. Per informazioni visitare il sito web www.entemanifestazioni.com, telefonare al numero 0172/712536 o scrivere un'e-mail all'indirizzo: info@entemanifestazioni.com.

IN COLLABORAZIONE CON L'ASL CN1

«Bugia e mangia» lungo il Maira

Sabato 6 settembre, alle ore 8:30, dal municipio di Racconigi partirà l'evento "BUGIA E MANGIA - Il sentiero della salute", organizzato in collaborazione con la Compagnia del Buon Cammino e realizzato con il patrocinio del Comune di Racconigi, di Cavallermaggiore e dell'Asl CN1. Si parte con una camminata di 11 chilometri lungo il sentiero del Maira, da Racconigi a Cavallermaggiore. Seguirà la "Cattedra ambulante della salute", tenuta dal dottor Germano Chiapello, responsabile della struttura dipartimentale di Urologia dell'ospedale di Mondovì, coadiuvato da: Conte Luisa, Luana Giordano, Antonella Franco

e Roattino Stefania, operatrici nel reparto. Infine è previsto un pranzo conviviale nella sede del gruppo alpini di Cavallermaggiore. L'evento è gratuito, ma è necessaria la prenotazione entro il 3 settembre alle panetterie e pasticceria Longo di Cavallermaggiore oppure al New Bar di Racconigi. È possibile prenotare anche attraverso satipay, inquadrando il codice qr presente in locandina e indicando nome e cognome. Il costo del pranzo (primo, formaggio, dolce, acqua e caffè) sarà di 10 euro. Per maggiori informazioni è possibile contattare Walter Bonino al numero 335/5869917 o scrivere all'indirizzo email skc.sport2019@gmail.com.

ATL DEL CUNESE

Bando per un «Esperto Family e accessibilità» bilingue

Nell'ambito delle attività del progetto Paysage Plus Aimable, finanziato nell'ambito della Programmazione Interreg VIA France-Italia Alcotra 2021-2027 PITER+ PAYSAGE, la Camera di Commercio di Cuneo e l'ATL del Cuneese hanno formalizzato, con una Convenzione di cooperazione, la loro intenzione di avanzare una procedura di affidamento comune per la selezione di un esperto family e accessibilità bilingue (italiano e francese). L'esperto family e accessibilità, in collaborazione con il team di esperti tematici (outdoor e wellness, enogastronomia e prodotti tipici, family e accessibilità e digital transformation) coordinato da un Product manager, si occuperà della progettazione e dello sviluppo di un nuovo prodotto turistico transfrontaliero legato al turismo lento, sostenibile e inclusivo che favorisca l'integrazione tra territori costieri e interni. Il termine ultimo per l'invio delle candidature è fissato per giovedì 18 settembre 2025 alle ore 18.00. Maggiori informazioni al link <https://www.cn.camcom.it/notizie/awiso-pubblico-conferimento-un-incarico-esperto-family-accessibilita-bilingue-italiano>



INGLESE IN VALLE PESIO!



Corsi di gruppo e individuali per adulti, per tutti i livelli, anche in orari serali

Insegnante certificata CELTA (Università di Cambridge)

 info@linguamundi-school.com
 3316459927




by Sara Laudicina

NOMINATO DA TRANCHIDA IN SOSTITUZIONE DI LORENZO ANGELONE

Giuseppe De Filippis nuovo direttore sanitario dell’ASO di Cuneo

Giuseppe De Filippis, 58 anni, è il nuovo direttore sanitario dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Sostituisce Lorenzo Angelone che ha seguito Livio Tranchida presso l'azienda ospedaliera Universitaria Città della Scienza e della Salute di Torino. Laureato in Medicina e Chirurgia a Torino e specializzato presso lo stesso Ateneo in Igiene e Medicina Preventiva con indirizzo in organizzazione dei servizi ospedalieri, il dottor De Filippis vanta una vasta esperienza in una lunga carriera con incarichi, dal 2008 ad oggi, in numerose aziende sanitarie e ospedaliere: dirigente medico prima, direttore di struttura complessa nella

direzione medica di Presidio al S. Anna di Torino, presso l'Ordine Mauriziano e l'Asl TO4 ha ottenuto poi incarichi di direzione sanitaria di azienda sia in Piemonte sia in Lombardia, fino alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di Perugia da cui era rientrato nel luglio scorso. Il dottor De Filippis ha completato negli anni la sua formazione con corsi manageriali e master di I e II livello, ha al suo attivo numerose docenze e pubblicazioni e, tra l'altro, dal 2020, l'incarico di professore associato presso il Centro di Ricerca ed Alta Formazione in Amministrazione della Salute dell'Università degli Studi di Milano.

Livio Tranchida, commissario dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle: "Ho nominato il dottor De Filippis direttore sanitario di Azienda al S. Croce perché è un professionista preparato, con una formazione solida e numerose e importanti esperienze di direzione strategica in buona parte del Piemonte e in altre regioni d'Italia. Credo sia la persona giusta anche per raccogliere l'eredità dell'amico Angelone, che ringrazio per il suo impegno al mio fianco a Cuneo e per aver accettato di proseguire la collaborazione alle Molinette. Al dottor De Filippis auguro un buon lavoro una lieta permanenza a Cuneo, dove sono certo sarà accolto con favore e troverà ottimi collaboratori".

UN WEEKEND DI INCONTRI PRESSO LA SEDE DELLA SEZIONE CITTADINA

Corso per aspiranti volontari con l’Ail Cuneo

L'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" lancia un appello per trovare aspiranti volontari e organizza un corso di formazione per chi si darà disponibile a trascorrere un po' del suo tempo a fianco di malati e famiglie nel reparto di Ematologia dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo, ma anche a partecipare alle manifestazioni di sensibilizzazione e raccolta fondi che l'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma organizza durante l'anno. Il corso si terrà sabato 11 e domenica 12 ottobre 2025, dalle ore 9.00 alle 17.00, presso la sede Ail in via Schiaparelli 23 a Cuneo. Per



diventare volontario e partecipare alla due giorni di formazione gratuita non è richiesta alcuna competenza specifica.

“Per diventare volontario Ail è sufficiente voler investire il proprio tempo nella vita di altre persone, offrendo compagnia e ascolto ai ma-

lati. Può sembrare poco ma è un impegno non banale che richiede sensibilità, motivazione e una formazione adeguata che, per gli aspiranti volontari, prenderà il via durante il corso del 11 e 12 ottobre per poi perfezionarsi con l'esperienza sul campo, se considerati idonei - spiega Anna Rubino, presidente dell'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV -. C'è spazio anche per chi vuole dare una mano fuori dalle corsie degli ospedali, destinando qualche ora di volontariato alle iniziative di raccolta fondi organizzate su tutto il territorio provinciale come le Stelle di Natale e le Uova di Pasqua. Invito gli interessati a pren-

dere contatto con noi e a partecipare agli incontri di formazione per supportare insieme i malati e le loro famiglie e favorire in questo modo la ricerca scientifica, affinché i tumori del sangue siano sempre meglio curabili e sempre più spesso guaribili". Al momento dell'iscrizione, Ail invierà un questionario da compilare per iniziare a conoscere gli aspiranti volontari. La formazione prevederà un primo focus sui valori e sulle attività dell'Ail, per poi concentrarsi sulle questioni igienico sanitarie del contesto onco-ematologico. Particolare attenzione sarà destinata agli aspetti psicologici del ruolo

di volontario e della relazione di aiuto che si crea rispetto al vissuto e ai bisogni del paziente, senza dimenticare la sinergia necessaria con il personale sanitario, con gli altri volontari e con il gruppo. A seguire, si parlerà di come svolgere attivamente il volontariato di piazza, mentre nell'ultima parte sono previste esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi. Il corso sarà ritenuto valido ai fini dell'inserimento soltanto se frequentato per intero. È possibile iscriversi fino a giovedì 2 ottobre, mandando una mail a info@ail.cuneo.it o chiamando i numeri 0171/695294 e 370/3405038. Mettere foto Volontari AIL

PROSEGUE LA PROGETTAZIONE PER IL NOSOCOMIO DEL QUADRANTE NORD-OVEST

Savigliano: conferenza di servizi per il nuovo ospedale

È stata convocata la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) relativo al nuovo ospedale di Pianura dell'Asl CN1. Entro 15 giorni dall'avvio del procedimento, che durerà 60 giorni, sarà possibile presentare memorie scritte. La procedura si concluderà con l'approvazione del progetto e il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa tra gli enti territoriali interessati anche alla conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento. Il progetto sarà quindi preso in carico dall'Inail per le successive valutazioni e per la

programmazione dell'avvio dell'iter che condurrà alla procedura di gara. L'ospedale unico per il quadrante Nord-Ovest della provincia di Cuneo sostituirà le 3 strutture ospedaliere attualmente esistenti nei comuni di Savigliano, Saluzzo e Fossano. Nel corso della progettazione, affidata allo Studio Altieri di Thiene (Venezia), è stata posta la massima attenzione agli aspetti legati alla so-



stenibilità ambientale dell'intervento, con l'adozione delle migliori tecnologie e metodologie improntate ad un sistema di massima efficienza.

Il nuovo ospedale, per la realizzazione del quale l'Inail ha stanziato 250 milioni di euro, si estenderà su una superficie coperta di circa 61 mila metri quadrati su 4 livelli, con 310 letti (287 in ricovero ordinario), oltre a 80 letti tecnici, 8 sale operatorie e 3 sale parto. “È con grande soddisfazione che possiamo annunciare che anche per l'ospedale dell'Asl CN1 si stia procedendo spediti verso la sua realiz-

zazione, così come sta avvenendo per le altre opere del grande piano di edilizia sanitaria della Regione Piemonte da quasi 5 miliardi di euro, il più importante investimento dal dopoguerra ad oggi, che darà ai cittadini piemontesi nuove strutture all'avanguardia per una sanità sempre più vicina ai bisogni dei pazienti e della comunità. Un piano che sta vedendo la realizzazione di 91 case di comunità, 30 ospedali di comunità

e 43 centrali operative territoriali in Piemonte; a cui si aggiungono 11 nuovi ospedali e 4 rigenerazioni o ampliamenti”, hanno sottolineato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità, Federico Riboldi. Soddisfatto il direttore generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra: “Ringrazio lo Studio Altieri e tutti i collaboratori dell'Asl che hanno contribuito al raggiungimento di que-

sto importante step nel non semplice percorso che ci condurrà alla realizzazione del nuovo ospedale di Pianura per l'area Nord Ovest della provincia di Cuneo. Un'opera molto attesa dal territorio. Ringrazio anche l'assessorato regionale alla Sanità e i sindaci del territorio di riferimento per l'attenzione e l'impegno posto alla soluzione delle criticità incontrate. Son certo che questa collaborazione continuerà anche nei passaggi successivi.”

STATI GENERALI DELLA VALLE STURA

A Demonte un incontro sulle politiche sociali e sanitarie

Proseguono gli incontri previsti dagli Stati Generali della Valle Stura: lunedì 8 settembre è in programma il tavolo di lavoro sulle politiche sociali e sanitarie, che si svilupperà dalle ore 17.00 al Palatenda di Demonte, in piazza Nuto Revelli, e al quale sono stati invitati a partecipare tutti coloro che si occupano di, o intercettano, problematiche in ambito sociale e sanitario sul territorio della valle. L'intento è, attraverso metodi specifici finalizzati a favorire l'ascolto e il confronto, raccogliere contributi utili a orientare e definire la programmazione delle attività e dei percorsi da attuare in un'ottica di medio e lungo periodo, al fine di promuovere strategie di risposta condivise e collaborative per migliorare la qualità della vita delle comunità di valle. «Credo sia fondamentale darci il tempo e lo spazio per ragionare sui servizi socio-sanitari nell'ambito degli Stati Generali della Valle Stura - dice Roberta Robbione, assessora dell'Unione Montana con deleghe a politiche sociali e sanitarie e sindaca di Borgo San Dalmazzo - l'obiettivo è ascoltare chi è impegnato quotidianamente in questo settore e in questo territorio, per consentirci di attuare una programmazione di lungo periodo capace di soddisfare le nostre necessità reali. Questa valle ha sempre avuto l'attenzione e la capacità di costruire progetti sperti-

mentali nati a partire dall'analisi di bisogni concreti: quei percorsi si sono rivelati dei veri punti di forza a sostegno delle cittadine e dei cittadini. Il senso dell'incontro di lunedì 8 settembre e del lavoro che verrà successivamente è che non dobbiamo e non vogliamo arretrare, anzi intendiamo rilanciare politiche a sostegno di coloro che faticano di più ad accedere ai servizi. La riflessione fatta insieme ci fornirà un quadro molto preciso sulle criticità e sui punti di forza e auspicabilmente molte suggestioni e idee per impostare una seria programmazione, nel rispetto delle normative e compatibilmente con le risorse a disposizione». Le attività saranno organizzate in gruppi di lavoro e si svolgeranno in modalità partecipativa (workshop), per favorire l'attivo contributo di tutti i presenti; i temi da approfondire nel confronto saranno quelli emersi dalle risposte fornite in occasione dell'iscrizione al tavolo stesso dai partecipanti, ai quali è stato chiesto di indicare quali siano a loro avviso le principali criticità che riguardano l'ambito socio-sanitario in valle Stura. I lavori saranno introdotti dai saluti istituzionali della giunta dell'Unione Montana Valle Stura e da un mo-

mento iniziale di definizione della cornice normativa e dell'offerta esistente, a cura di ASL CN1 e Consorzio Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese: questa prima, breve, parte dell'incon-

tro servirà per definire i confini entro i quali si dovrà svolgere il successivo workshop, per poi dedicare il tempo a disposizione alla discussione di proposte realizzabili e sostenibili. La con-

duzione dei gruppi è affidata a Eclectica+, impresa sociale di Torino impegnata dal 1998 in attività di ricerca, formazione e accompagnamento metodologico di processi partecipati



nell'ambito della promozione della salute, già impegnata in valle Stura nelle due edizioni del progetto “Anziani In-Forma” Valle Stura e nel precedente “I ragazzi della terza età”. Successivamente all'incontro verrà realizzato un documento di sintesi di quanto emerso, che confluirà nel quaderno di lavoro

ro complessivo degli Stati Generali della Valle Stura, dove si troveranno tutte le testimonianze di questa esperienza partecipata di riflessione e le linee programmatiche che l'Unione Montana Valle Stura seguirà nel corso della sua azione futura per il progresso sostenibile del territorio.

INCONTRI PROMOSSI DALL'ASL CN1

A Mombarcaro i seminari sulle malattie croniche

L'Asl CN1, nell'ambito del Piano Locale Cronicità, organizza a Mombarcaro alcuni seminari «Insieme per stare bene, incontri a Mombarcaro» condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford volti a promuovere il benessere e guadagnare salute. Il programma prevede sei incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppato per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i



professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci. I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi ed apprezzare la vita. In tutti i casi l'iscrizione, gratuita, è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri. Calendario seminari: Sala polivalente Michele Ferreo, piazza della Libertà: date incontri: 16-23-30 settembre, 7-14-21 ottobre 2025. Per informazioni e iscrizioni: 335/6513907.

IL COMMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Il cebano Franco Ripa commissario straordinario del Regina Margherita

Franco Ripa, classe 1959, è stato nominato commissario straordinario dell'Ospedale Infantile “Regina Margherita” di Torino, incarico assunto dal primo settembre. Il dottor Ripa ha un saldo legame con Ceva, dove ha risieduto e dove è stato tra i promotori del Palio dei Rioni, collaborando attivamente all'evento. «Siamo orgogliosi che il dottor Ripa, che ha avuto un legame forte con la nostra città e che ha già ricoperto ruoli di assoluto prestigio in ambito sanitario, sia stato chiamato a rivestire un incarico così importante - commenta il sindaco Fabio Motinelli - A lui giungano le congratulazioni e i migliori auguri di buon lavoro dall'Amministrazione comunale cebana».

INIZIATIVA DIFFUSA E IN COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI CLUB DEL CUNEESE

Rotary Club Cuneo 1925: prosegue l'impegno per la prevenzione e la cura attraverso la medicina digitale



Nel corso del Congresso Distrettuale del Rotary, svoltosi presso il Salone del Minor Consiglio del Palazzo Ducale di Genova, il presidente del Rotary Club Cuneo 1925 a.r. 24-25, Luigi Fontana, ha presentato i risultati del progetto "Medicina Digitale per la Prevenzione e la Cura", un'iniziativa che ha coinvolto quattro cittadine cunee con giornate dedicate a visite ed esami gratuiti per la cittadinanza. Promosso dal Rotary Club Cuneo 1925, con la collaborazione dei Rotary Club Mondovì e Saluzzo, del Distretto Rotary 2032 e con il contributo del Rotaract e dell'Interact Club Cuneo Provincia Granda, il progetto ha permesso di avvicinare la popolazione a strumenti innovativi di prevenzione e cura, ricevendo gratuitamente visite ed esami dai Soci medici dei Club Rotary.

Gli appuntamenti si sono svolti nelle seguenti località:

Mondovì - 8 marzo 2025

Limone Piemonte - 9 marzo 2025

Saluzzo - 5 aprile 2025

Demonte - 6 aprile 2025

Grazie all'impiego di un'unità medica mobile del Distretto Rotary 2032 e di spazi messi a disposizione dalle amministrazioni comunali, i cittadini hanno potuto usufruire di visite specialistiche gratuite, prenotabili tramite l'app DoctorApp, con un colloquio preliminare per valutare stato di salute e stile di vita.

I numeri del progetto in totale:

Mondovì - Prestazioni erogate 128

Saluzzo - Prestazioni erogate 128

Limone Piemonte - Prestazioni erogate 175

Demonte - Prestazioni erogate 178

Prestazioni erogate complessive: 609.

Tantissimi medici rotariani hanno messo a disposizione le proprie

competenze, offrendo gratuitamente prestazioni specialistiche in diverse aree della salute: dermatologia, spirometria, cardiologia, oculistica, chirurgia vascolare con ecodoppler TSA, otorinolaringoiatria, odontoiatria, chirurgia maxillo-facciale e pa-

tologie del cavo orale, nefrologia, psicologia e psichiatria, esami ematochimici e diabetologia, radiologia con ecografia tiroidea e urologia. Fondamentale il supporto dei giovani del Rotaract e dell'Interact Club Cuneo Provincia Granda, che hanno

contribuito alla logistica e all'accoglienza, nonché il lavoro di coordinamento della segreteria del Rotary Club Cuneo 1925.

Dal 27 al 29 giugno 2025, in occasione della Granfondo Fausto Coppi Cuneo, il Rotary Club Cuneo 1925 ha

inoltre organizzato anche il Campus della Salute e del Benessere, offrendo prestazioni sanitarie a ciclisti e accompagnatori provenienti da tutto il mondo. Tre camper attrezzati e quattro stand dedicati hanno permesso di ampliare l'offerta con esami cardiologici, ecodoppler, spirometria, esami ematochimici, ecografie e consulenze specialistiche.

Il Rotary Club Cuneo 1925 conferma il proprio impegno: nel 2026 sarà infatti riproposto il progetto "Medicina Digitale - Prevenzione e Cura", questa volta con il coinvolgimento dei Rotary Club di Alba, Bra, Canale Roero, Saluzzo e Savigliano. La conferenza stampa di presentazione si terrà a gennaio 2026.

«Ringrazio di cuore tutti i soci, sanitari e non, per aver reso possibile questo progetto che unisce innovazione digitale e spirito di servizio rotariano» - ha dichiarato il presidente a.r. 2024-2025 Luigi Fontana. Insieme al presidente in carica a.r. 2025-2026 Daniel Gallina, sotto la guida del past president Luigi Fontana, il club è già al lavoro per le nuove giornate di prevenzione che si terranno nei primi mesi del 2026.

TRE GIORNI DI APPUNTAMENTI A SAN ROCCO CASTAGNARETTA

Torna la Mostra Regionale Ortofrutticola «Città di Cuneo»

Con i tradizionali festeggiamenti patronali di San Sereno, a San Rocco Castagnaretta, ritorna la tradizionale "vetrina" delle produzioni ortofrutticole di eccellenza del territorio cuneese che si svolgerà dal 12 al 14 settembre. Nella struttura coperta posizionata lungo Viale San Sereno, verrà allestita la consueta rassegna espositiva di frutta e ortaggi d'eccellenza, sapientemente selezionati ed esposti con arte e fantasia dalle Associazioni di categoria (Coldiretti Cuneo, CIA Agricoltori Italia-



ni Cuneo e Confagricoltura Cuneo). Sabato 13 settembre si svolgerà la prima edizione del «Mercatino di San Sereno», dedicato agli hobbisti.

Nella giornata di domenica 14 settembre, lungo le vie di accesso all'area espositiva saranno sistemati i banchetti dei produttori agricoli, per la vendita diretta al pubblico di prodotti ortofrutticoli "a km 0".

La cerimonia inaugurale della Manifestazione (prevista per le ore 20 di venerdì 12 settembre nell'area di viale San Sereno/piazzale Don Marro)

sarà seguita come ormai consolidata tradizione da un evento gastronomico a tema.

Per l'edizione 2025, il locale Comitato di San Sereno, ha deciso di puntare su un piatto cosiddetto «povero», sebbene ricco di gusto, della tradizione contadina, patate, toma e salsa «aioli».

La Mostra Regionale Ortofrutticola «Città Di Cuneo» è organizzata anche grazie al sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte.

a.m.

NUOVA LINEA ELETTRICA INTERRATA

Senso unico in via Savona

Mercoledì 3 settembre la E-Distribuzione S.p.A. ha avviato i lavori per la posa di una nuova linea elettrica interrata da 15 kV lungo via Savona (strada provinciale 422). L'intervento, inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha lo scopo di garantire sicurezza e affidabilità energetica al territorio e proseguirà fino al 29.

I lavori interesseranno il tratto di via Savona tra Cuneo e Borgo San Giuseppe, per circa 2 chilometri: sarà istituito il senso unico alternato re-

golato da impianto semaforico dalle ore 9 alle 18,30 nei giorni feriali. Per minimizzare i disagi, verrà garantita la viabilità ordinaria durante le ore notturne, nei fine settimana e nei giorni festivi.

Gli enti coinvolti sono consapevoli che i lavori comporteranno disagi e, oltre a impegnarsi a ripristinare al più presto le condizioni di normalità, chiedono ai cittadini di avere pazienza, poiché l'intervento mira a migliorare i servizi per l'intera comunità.

MADONNA DELLE GRAZIE

Lavori di riqualificazione sul marciapiede di via Cherasco

Hanno preso il via lunedì 1° settembre, i lavori di riqualificazione di via Cherasco, in frazione Madonna delle Grazie. L'intervento prevede il completo rifacimento dei marciapiedi sul lato destro a salire da via Castelletto sino a via Cappa, mentre sul lato opposto verranno interessati solamente alcuni tratti, con priorità a quelli in corrispondenza delle abitazioni. Inoltre, verranno sostituiti gli attuali bordonali in cemento - ammalorati ed erosi in più punti - con

nuovi cordoli in granito. Previsto anche il rifacimento delle caditoie stradali, l'interramento di cavidotti in vista di una possibile rimozione delle linee elettriche aeree dell'illuminazione pubblica e il rifacimento del manto dei marciapiedi con la stesa di nuovo asfalto.

L'importo complessivo dell'intervento, affidato alla ditta Edilscavi s.r.l. (con subappalto alla Ramero Domenico & C. s.n.c.), è di circa 90000 euro. Data la concomitanza con la festa frazionale, si è scelto di partire dalla "parte bassa" della via per non impattare negativamente

sullo svolgimento dei festeggiamenti.

Questo intervento precede quello della completa ripavimentazione stradale di tutta via Cherasco, già appaltato alla stessa ditta Edilscavi s.r.l. e incluso nel primo lotto di bitumatura delle strade comunali attualmente in corso.

TORNA L'APPUNTAMENTO ANNUALE

Motoraduno dei Vigili del Fuoco di Cuneo

Sabato 6 settembre si terrà il settimo motoincontro del motoclub «Vigili del Fuoco Cuneo». Il programma è il seguente:

- ore 8.30 ritrovo presso il piazzale davanti alla sede dei Vigili del Fuoco e consegna dei gadget agli iscritti;
- ore 9.30 partenza per San Giacomo di Roburent;
- ore 12.30 pranzo organizzato dalla Pro loco di San Giacomo di Roburent.



Per maggiori informazioni: 335/6671438 (Slvio) - 331/5783552 (Roby).

PRODOTTI TIPICI

Riunione di pubblico per il Fagiolo di Cuneo IGP

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste segnala di aver ricevuto da parte del Consorzio di Tutela e Valorizzazione un'istanza di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "Fagiolo Cuneo".

A seguito dell'istruttoria e alla luce del parere favorevole della Regione Piemonte, è stata redatta una proposta di modifica del disciplinare di produzione della IGP "Fagiolo Cuneo", di cui verrà data lettura in sede di riunione di pubblico accertamento, fissata per il giorno 18 settembre 2025 alle ore 17.00 presso la sede della Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo in piazza Foro Boario n. 18 a Cuneo.

Scopo della riunione di pubblico accertamento è permettere al Ministero di verificare la rispondenza della disciplina proposta ai metodi leali e costanti previsti dal regolamento (UE) n. 2024/1143.



EVENTI E CONCERTI AL 4 AL 6 SETTEMBRE

Valentina Sandrone

Torna a Cuneo, dal 4 al 6 settembre, l'appuntamento con il Binario Festival. La kermesse è giunta alla sua ottava edizione consecutiva e si conferma uno degli appuntamenti più attesi e apprezzati dell'autunno cuneese. Il piazzale della vecchia stazione di Borgo San Giuseppe si trasforma per tre giorni in un'agorà di incontri, spettacolo, musica e ovviamente buon cibo. Nato nel 2018 da un'idea di Davide Donadei dell'associazione Aria di Note (attuale direttore artistico della manifestazione) e da Michele Trapani, gestore della Birrovia, il Binario Festival non si è fermato nemmeno negli anni della pandemia e in ogni edizione ha saputo proporre al pubblico un cartellone ricco e variegato. Quest'anno il calendario vede per il giovedì il comico Alessandro Ciacci, a proseguire nel solco annuale già tracciato dalla Birrovia con la comedy night, il concerto di Ruggero De I Timidi con la band il venerdì (in apertura i Kinder Reunion), e quindi sabato 6 settembre gran fi-



nale con i Modena City Ramblers. A completare un quadro già più che succulento, il DJ set di Faber Moreira il venerdì e di Reghe 'n Rolla il sabato sera. Abbiamo chiesto a Davide qualche curiosità su un festival che si conferma un *unicum* nel panorama provinciale.

Davide, com'è nata l'idea del festival?

Il festival è nato per creare uno spazio performativo un po' particolare in città, infatti il claim è «Rock e

dintorni», perché così oltre alla musica possiamo organizzare una serie di iniziative, per esempio quest'anno avremo Ales-

sandro Ciacci. Io personalmente vivo di e con la musica, ho gestito artisti, locali ed eventi partendo da Cuneo per poi arrivare in

tutta Italia e in Europa, una sera con Michele (Trapani, ndr) ci siamo seduti a un tavolino e abbiamo pensato: perché non facciamo un festival anche a Cuneo? È stata sicuramente una grande sfida, ma l'impegno e la volontà di tutti hanno permesso di arrivare fino a oggi con ottimi risultati. Gli eventi sono tutti a ingresso libero, volevamo creare uno spazio dove l'arte arrivasse al pubblico nel modo più diretto e aperto possibile. Siamo felici inoltre di essere giunti all'ottava edizione continuativa e di essere riusciti a farlo sempre nello stesso periodo, il pri-

mo weekend di settembre, anche questo ci dà una caratterizzazione molto forte verso l'esterno. Abbiamo il patrocinio del Comune di Cuneo, il supporto della Fondazione CRC e di altri partner privati, vediamo che l'interesse verso la manifestazione è alto e siamo grati per questo.

La location è perfetta sia per gli spazi, sia perché rappresenta un luogo storico per la città, una stazione che è stata conosciuta e vissuta da generazioni di cuneesi. Si esatto, il nome stesso del festival richiama il luogo

in cui ci troviamo, la vecchia stazione di «Cuneo Gesso». Questo è uno spazio ideale, ampio, all'aperto, lontano dal centro abitato, con il presidio e il supporto della Birrovia. Non diamo «eccessivo» fastidio ai vicini e al contempo siamo comodi da raggiungere, con alcuni parcheggi molto grandi nelle vicinanze, e poi questo per la città è davvero un luogo del cuore, un luogo che merita di essere conosciuto e vissuto.

Appuntamento quindi da giovedì 4 settembre alla vecchia stazione di Borgo San Giuseppe.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

La nostra guerra

Con l'invasione dell'Ucraina, Putin ha dichiarato guerra all'Europa. Questa considerazione che oggi appare scontata, non è stata fatta quando i carri armati russi hanno, per la prima volta, forzato la frontiera ucraina e questo ritardo, determinato dall'incresciosa e dalla superficialità di un'Europa disabituata da 80 anni alla guerra, sarà difficilmente recuperabile. Dico questo perché, se da un lato l'immediato intervento della NATO contro la Russia ed in aiuto dell'Ucraina avrebbe, probabilmente, messo immediatamente fine all'avventura putiniana, dall'altro il dilungarsi del conflitto, il perdurante tira molla sugli aiuti al Paese aggredito, la situazione di apparente stallo delle operazioni belliche, potrebbe portare presto ad una forma di disimpegno arrendevole dell'occidente (ed in primis degli USA), esponendo la UE e non solo al pericolo più che probabile di un'aggressione russa. Abbiamo assistito nelle settimane estive ad un fattivo rinsaldarsi delle politiche degli Stati europei ed a un sostanziale riavvicinamento agli USA, nello spirito dell'Alleanza Atlantica, per



cercare insieme di fare pressione su Putin perché, sia pure con vantaggi acquisiti e non indifferenti, si decida a rinunciare ai suoi sogni imperialisti. In questa ottica l'incontro con Trump in Alaska è stato utile ed opportuno, ma non risolutivo perché, come la storia insegna da secoli, i dittatori non si blandiscono ma si sconfiggono. Coltiviamo dunque, doverosamente, ogni sforzo per ottenere una pace senza vittoria, ma io resto molto scettico sul risultato. In ogni caso è indispensabile accelerare il riarmo dell'Europa, l'aggiornamento delle dotazioni militari e di intelligence della NATO e tenerci pronti per ogni evenienza, nella consapevolezza che la guerra è già in casa nostra e che si tratterà presto di difenderci o di soccombere. In questo quadro realista, l'Italia rimane, anche nell'epoca dei droni e dei missili intercontinentali, anzi a maggior ragione, uno dei Paesi più esposti agli attacchi nemici dal cielo e, soprattutto, dal mare e può diventare un gustoso boccone per la Russia neosovietica quando questa avrà già ingurgitato i Paesi Baltici e la Polonia: l'esigenza di darci una difesa adeguata diventa pertanto, per noi, un obbligo ineludibile. Può darsi (ed io lo spero) che la mia analisi sia pessimista, ma, sinceramente, quali ragioni ci sono oggi, mentre scrivo, per essere ottimisti?

Gianmaria Dalmasso

MERCATO'

50^{dimar}
1975-2025
ANNIVERSARIO

DAL 4 AL 17 SETTEMBRE 2025

SCONTO
50%

E TANTE ALTRE
OCCASIONI DI RISPARMIO.

TUTTI IN CAMPO

FRA LA SPESA
RACCOGLI I BOLLINI
OTTIENI I CODICI SPORT

FINO AL 16 NOVEMBRE 2025

GRANDE RACCOLTA
FILA

Riservata ai titolari di carta fedeltà

Scopri di più su [tuttincampo.it](https://www.tuttincampo.it) Operazione a premi "Grande Raccolta", valida fino al 16 novembre 2025 in tutti i punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale. Regolamento su www.tuttincampo.it o richiedibile scrivendo a info@pragmatica.plus. Termini e Condizioni dell'iniziativa "Tutti in Campo 2025" su www.tuttincampo.it o richiedibile scrivendo a info@pragmatica.plus

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local

MERCATO'

MERCATO' extra

MERCATO' Big

CONSERVATORIO GHEDINI

Una giornata a porte aperte per far conoscere il canto corale ai più piccoli

Sabato 13 settembre il Conservatorio Ghedini di Cuneo organizza una giornata a porte aperte per presentare alle famiglie il nuovo progetto del corso di canto corale per voci bianche. Le famiglie interessate potranno visitare, in tre diversi turni alle ore 10.00, 11.30 o 14.30, i locali dove si terranno le lezioni, incontrare il Maestro del coro Claudio Fenoglio e conoscere meglio e più nel dettaglio questo percorso formativo, ponendo tutte le domande necessarie per chiarire ogni curiosità in merito a questa nuova proposta didattica. Per questioni organizzative, è necessario prenotare al link www.eventbrite.it/e/biglietti-coro-di-voci-bianche-giornata-a-porte-aperte-per-le-famiglie-1479193630969.

Il corso inizia con due lezioni di prova gratuite in programma dalla settimana successiva ed è aperto a bambine e bambini dai 7 agli 11 anni di età, con possibilità di inserimenti in via straordinaria anche per allievi di 6 o fino ai 14 anni. Lo conduce Claudio Fenoglio, Maestro del coro delle voci bianche del Teatro Regio di Torino e docente al Ghedini di Direzione di coro e Repertorio corale per Didattica della musica; durante le lezioni sarà affiancato da studenti di Didattica della musica, che stanno frequentando al Conservatorio di Cuneo un percorso dedicato nello specifico all'insegnamento in ambito musicale.

«Il fatto che sia il Maestro Claudio Fenoglio, con la sua straordinaria esperienza presso il Teatro Regio di Torino e la sua comprovata competenza nel lavoro con le voci bianche, a guidare questo corso ci garantisce altissima qualità di-

dattica e artistica e una specifica attitudine all'interazione con giovani e giovanissimi - sottolinea il direttore del Ghedini Deborah Luciani -. Questo corso rappresenta anche un'ottima opportunità per i nostri studenti di Didattica della musica, che potranno affiancare il Maestro Fenoglio acquisendo esperienza diretta nell'insegnamento ai più piccoli, completando così la formazione con un'esperienza pratica di grande valore».

Le lezioni si terranno, nei locali del Conservatorio in via Roma 19 a Cuneo, dalle ore 17.00 alle ore 18.30 del giovedì; quelle di giovedì 18 e 25 settembre sono due prove gratuite: i bambini potranno



Sabato 13 settembre tre turni di visita dedicati alle famiglie per avvicinare i bambini al mondo delle voci bianche

avvicinarsi a piccoli gruppi al percorso formativo sotto la guida di Claudio Fenoglio. Il corso vero e proprio inizia dal

2 ottobre e prosegue fino al 28 maggio 2026, ad esclusione dei giovedì che ricadono nei periodi delle vacanze sco-

lastiche natalizie e pasquali. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre e il costo è di 100 euro per tutto l'anno: i moduli si possono trovare sul sito del Ghedini, al link <https://www.conservatorio-cuneo.it/coro-di-voci-bianche>.

«Questa nuova iniziativa - aggiunge ancora Luciani - rappresenta un importante ampliamento della nostra offerta formativa: ci rivolgiamo alle giovani generazioni con la convinzione che l'educazione musicale possa iniziare fin dalla più tenera età, quando i bambini sono naturalmente più ricettivi e spontanei nell'approccio al canto e alla musica. Il Ghedini si propone dunque come centro propul-

sore di cultura musicale per tutta la comunità cuneese, aprendo le sue porte alle famiglie e contribuendo alla crescita culturale e umana dei nostri giovani concittadini». Il corso è principalmente un'occasione di crescita per i partecipanti, ma può tuttavia avere concrete ricadute anche sotto il profilo artistico: i cori di voci bianche possono intervenire in concerti o saggi nelle principali ricorrenze annuali, in concerti organizzati a seguito di richieste del territorio o nella produzione di piccole opere interpretate dal coro e dedicate a un pubblico di altri bambini e ragazzi. Diplomato con il massimo dei voti e la lode in Pianoforte, in

Musica Corale e Direzione di Coro e in Composizione, Claudio Fenoglio ha iniziato a lavorare con regolarità nei teatri lirici a soli ventiquattro anni. È insegnante di vocalità corale, di lettura musicale e di repertorio solistico e corale; è al contempo compositore, direttore di coro, direttore d'orchestra e pianista.

Dal 2010 al gennaio 2018 è stato Maestro del Coro principale del Teatro Regio di Torino e, dal 2008, è maestro del Coro di Voci Bianche e direttore della Scuola di Canto Corale della stessa fondazione. Nel 2021 ha fondato l'Ensemble Vocale Polimnia con il quale ha effettuato numerosi concerti e registrazioni; è direttore artistico dell'omonima associazione che si occupa di formazione e di attività artistico-musicale in ambito corale giovanile. Ancora nel 2021 è stato scelto come Docente del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera di Roma e nel 2023 ha iniziato la collaborazione con il Teatro Regio di Parma con l'incarico di Responsabile Didattico della Scuola di Canto Corale Voci Bianche.

CONCERTO A SAN ROCCO CASTAGNARETTA

La band Corrado Leone and Friends a Cuneo con «Da Zero a 100»

Dopo lo spettacolo «Lucio vs Lucio», che si tiene il 4 settembre a Madonna delle Grazie, la band Corrado Leone and Friends tornerà giovedì 11 settembre in in frazione San Rocco Castagnaretta con il concerto «Da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani». Anche in questo caso si tratterà di un tuffo

nel passato, un viaggio nei ricordi e nelle emozioni lungo sessant'anni. Da Fabrizio De André a Ivano Fossati, per arrivare al rock della generazione dei millenials, impersonificato da Luciano Ligabue e Vasco Rossi, i brani qui scelti sapranno proporre un amalgama tra passato e presente attraverso le sonorità di una musica intergenerazio-

nale e immortale.

«Siamo felici dei risultati di questa estate. La bella stagione indubabilmente invoglia a uscire, stare insieme e divertirsi, e la musica è un ingrediente fondamentale di tutto ciò, e il pubblico che è venuto ai nostri spettacoli si è dimostrato particolarmente appassionato; ovviamente poi non ci aspettavamo



una tappa ulteriore nel cuore del weekend di Ferragosto in una località come Prato Nevoso." Queste le parole dei membri della band. «Siamo pronti a ripartire con i primi appuntamenti autunnali. Come cantava un grande della musica, Francesco Guccini, settembre è il mese del ripensamento sugli anni e sull'età, come scintille bru-

cian nel tuo fuoco le possibilità, è un po' il vero inizio dell'anno, e noi lo accogliamo con due concerti che ci accompagneranno in un excursus dagli anni '60 fino a oggi.»

Appuntamento quindi giovedì 11 settembre alle ore 21.00 presso il piazzale delle scuole medie a San Rocco Castagnaretta.

2025
CUPOLELIDO.IT

SEGUICI SU



CUPOLELIDO
acquaparc

etassociati.it

APERTI TUTTI I GIORNI
DALLE 9:30 ALLE 18:30

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFO & PRENOTAZIONI: 0172 381 280

EVENTI PRESSO IL CONSERVATORIO GHEDINI

Dipartimento METS: concerto di musica acusmatica

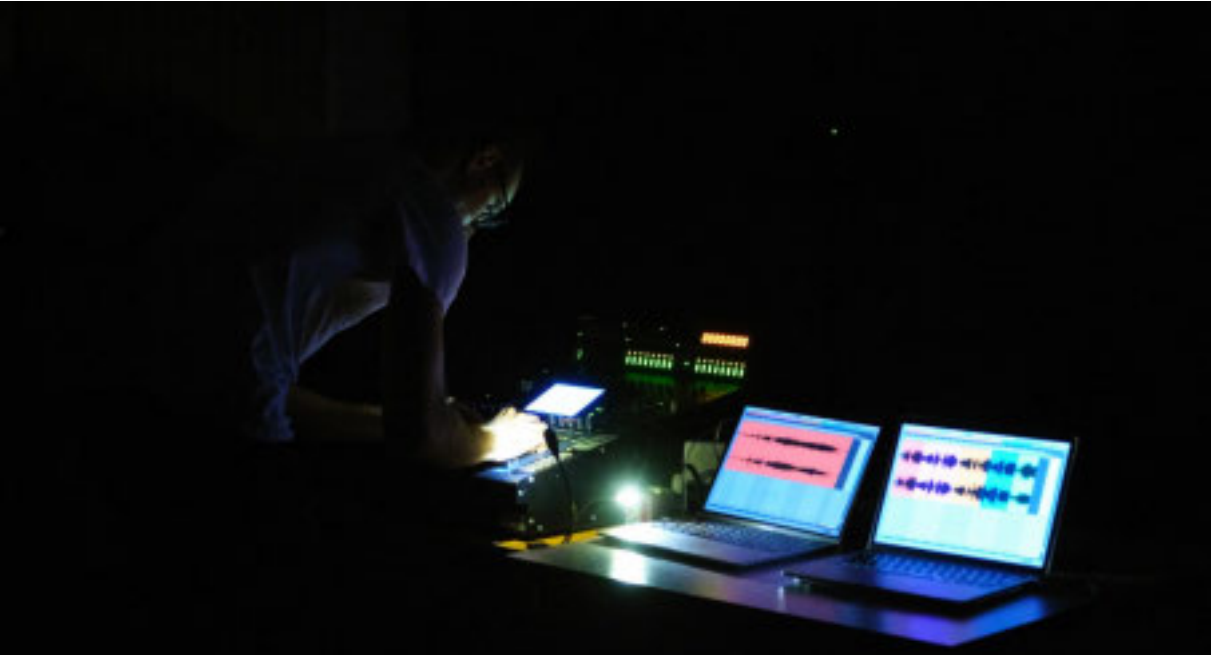
Martedì 9 settembre è in programma ArsAcusmatica, un concerto elettroacustico con esecuzione, spazializzazione e regia del suono dal vivo a cura di sette giovani allievi del Dipartimento METS - Musica Elettronica e Tecnici del Suono del conservatorio Ghedini: Christian Drago, Davide Giordano, Matteo Grosso, Daniel Kulari, Matteo Ricci, Pietro Selvaggi e Giacomo Squillari. Il coordinamento artistico e tecnico è del professor Nicola Cappelletti. Il concerto è di musica acusmatica, ovvero diffusa attraverso altoparlanti, otto, posti ai lati dell'ambiente dove si siede il pubblico: ha inizio alle ore 18.00 e si svolge nell'aula 1 della sede Cantore del Conservatorio, in via Pascal 9; la partecipazione è libera e non occorre prenotare.

Il repertorio proposto attraverso oltre tre decenni di musica acusmatica dagli anni Sessanta ai Duemila. Si parte con "Aquatisme" (1984) di Bernard Parmegiani, maestro della scuola francese scomparso nel 2013, per proseguire con il capolavoro di Jonathan Harvey "Mortus Plango, Vivos Voco" (1980), una delle opere più celebri del repertorio elettroacustico internazionale. Si continua con "Trepidopteres" (1993) di Denis Dufour, "Vox-5" (1986) del britannico Trevor Wishart, un estratto dal leggendario "Presque Rien No. 1" (1967-1970) di Luc Ferrari - pietra miliare del paesaggio sonoro elettroacustico - e "Crosstalk" (1989) di Mike Vaughan. Il programma si conclude con "Objets retrouvés" (1996) di Francis Dhomont e con un brano da "Three Fictions" (2000) di Natasha Barrett.

Coniato a metà degli anni Sessanta, il termine acusmatico si riferisce a un particolare tipo di musica elettronica creata per essere ascoltata tramite altoparlanti e senza la presenza fisica di strumentisti sul palco: l'ascolto viene in un certo senso ridotto invitando il pubblico a concentrarsi sulle qualità intrinseche del suono, senza considerare le sue origini o cause. Un elemento fondamentale del concerto è la spazializzazione ottofonica, tecnica che utilizza otto altoparlanti disposti strategicamente nello spazio per creare un ambiente sonoro tridimensionale, dove i suoni si possono muovere nello spazio creando un'esperienza immersiva che supera la tradizionale definizione stereofonica contraddistinta da suoni provenienti da destra o da sinistra e offre agli ascoltatori la possibilità di essere letteralmente dentro la musica, trasformando di fatto l'ambiente di ascolto in un vero e proprio strumento musicale.

Si segnala anche che da giovedì 4 a domenica 7 settembre docenti e allievi del Dipartimento METS collaborano con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino e la Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio "Verdi" di Torino a una quattro giorni di eventi in Piazza Virgino, nell'ambito del Festival Mirabilia. Gli eventi riguardano principalmente la sonorizzazione di film muti (4, 5 e 7 settembre), grazie alla collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino e con il Danish Film Institute, mentre la serata di sabato 6 settembre è dedicata al live coding, pratica musicale in cui si produce musica elettronica mentre si scrive codice. Le serate del 4, 5

e 6 settembre sono a cura dei partner torinesi, con la collaborazione del Dipartimento METS all'allestimento e alla tecnica del suono, mentre quella di domenica 7 settembre, intitolata "Temporanea", è una produzione del Conservatorio Ghedini, coordinata artisticamente e tecnicamente dal professor Paolo Samonà, con il supporto dei colleghi Fabrizio Barale e Gianluca Verlingieri. Sei compositori elettroacustici del biennio METS, Michelangelo Einaudi, Domenico Bosio, Benedetto Salamone, Letizia Ambrosetti, Luca Venturini e Marta Zigante, curano la sonorizzazione dal vivo di nove cortometraggi muti dei primi del Novecento, riferiti ad altrettanti paesaggi italiani e selezionati dall'archivio del Museo Nazionale del Cinema di Torino. Tutti gli appuntamenti hanno inizio alle ore 21 e la partecipazione è libera.



Queste attività e la collaborazione del Conservatorio di Cuneo con l'Università di Torino e il conservatorio "Verdi" di Torino, e in par-

ticolare con i loro docenti Andrea Valle e Carlo Barbagallo, si inserisce nel progetto "International Routes: Arts creating Future" del Mi-

nistero dell'Università e Ricerca, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR e che ha già portato alla realizzazioni di eventi

musicali che si sono tenuti durante le Universiadi invernali - FISU World University Games Winter di Torino dello scorso gennaio.

«Il conservatorio Ghedini si presenta alla ripresa autunnale con un'attività intensa e di grande respiro - sottolinea il presidente Mattia Sismonda -. La doppia iniziativa del Dipartimento METS testimonia la vitalità dei nostri studenti e docenti e la capacità del Conservatorio di Cuneo di intrecciare collaborazioni con istituzioni culturali di primissimo piano, dal Festival Mirabilia al Museo Nazionale del Cinema, dall'Università e al Conservatorio di Torino. È un segno concreto della nostra volontà di coniugare formazione, ricerca artistica e apertura al territorio, consolidando rapporti già avviati e costruendone di nuovi. Siamo convinti che proprio queste sinergie siano la chiave per una crescita culturale condivisa, capace di generare esperienze innovative e di qualità per i nostri giovani musicisti e per il pubblico».

GRUPPO DI LAVORO QUASI AL COMPLETO

Oltre 250 lavoratori all'Oktoberfest Cuneo 2025, più della metà riconferme dalle edizioni passate

Il grande gruppo di lavoro di Oktoberfest Cuneo 2025 è quasi al completo con oltre 250 giovani selezionati dalla Sidevents, società cuneese organizzatrice dell'evento che si svolgerà da giovedì 25 settembre a domenica 12 ottobre 2025 presso l'Area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1, in frazione San Rocco Castagnaretta). Le due giornate di casting delle scorso settimana hanno visto la riconferma di oltre la metà dei lavoratori delle scorso edizioni, segnale importante nell'ottica della continuità e della fidelizzazione. Una squadra in abiti bavaresi composta quasi in egual misura da ragazze e ragazzi, per lo più sotto i 25 anni, che diverranno runner, kellerine e brezzeline, addetti a cucina, birre-

rie e bar, a ordini, incassi, logistica e accoglienza.

«Ancora una volta abbiamo incontrato e conosciuto personalmente tantissimi giovani, ascoltando le storie delle loro vite private e professionali e cercando di proporgli il ruolo più a misura con le loro capacità e aspirazioni - raccontano da Sidevents -. Per molti dei candidati, Oktoberfest è la prima occasione di mettersi in gioco nel mondo del lavoro e veder riproporsi molti ex dipendenti è sempre una grande soddisfazione che gratifica il lavoro di cura e attenzione che riserviamo al nostro personale. Siamo ancora in cerca di qualche runner e kellerina, quindi invitiamo eventuali tardatari a contattarci. Mancano poche settimane all'avvio di Okto-



berfest Cuneo 2025 e non vediamo l'ora di iniziare. Anche Luppolo, la nostra mascotte, ha partecipato ai casting day, coinvolgendo i candidati con la sua presenza ed è pronto a brindare ed intrattenere

tutti noi durante i tre fine settimana di festa bavarese'.

Come nelle precedenti edizioni, Oktoberfest Cuneo offrirà un'occasione di vivere un'esperienza professionale a molti giovani cu-

neesi che saranno regolarizzati, grazie alla collaborazione con Confartigianato Imprese di Cuneo, con assunzioni a tempo determinato secondo il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Settore Turistico e Alberghiero. Circa la metà delle assunzioni previste per questa nuova edizione è rappresentata da ex dipendenti, molti studenti universitari che, negli anni, in base alle circostanze e agli impegni scolastici, hanno preso servizio per la manifestazione e, ciclicamente, si sono ripresentati per rinnovare la partecipazione. Sidevents lascia ancora aperte le candidature per alcuni ruoli ed eventuali riserve che potranno candidarsi accedendo alla sezione "Lavora con noi" del sito internet www.oktoberfestcuneo.it.

NUOVA SCADENZA AL 12 SETTEMBRE

Prorogate le candidature al Cda del MIAC

Lo scorso 16 luglio era stato emesso il bando relativo alla nomina di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale nel Consiglio di amministrazione M.I.A.C. - MERCATO ALL'INGROSSO AGROALIMENTARE DI CUNEO s.c.p.a., con scadenza per la presentazione delle candidature alle 12.00 del 4 agosto, poi prorogata alle 12 del 29 agosto. Dato atto che si rende necessario promuovere adeguatamente il bando in questione, il termine per la presentazione delle candidature è ulteriormente prorogato alle ore 12.00 del 12 settembre 2025. Le domande di candidatura devono essere rivolte alla Sindaca e pervenire al Comune a mezzo posta elettronica all'indirizzo ufficio.protocollo@comune.cuneo.it, oppure mediante PEC all'indirizzo protocollo.comune.cuneo@legalmail.it. Alla domanda dovranno essere allegati: a) curriculum, redatto su modello europeo, sottoscritto in calce dal candidato, con esplicita autorizzazione al-

la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Cuneo e recante il consenso al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. ed al Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconfiribilità ed incompatibilità contemplate dal D.Lgs. 39/2013;

c) dichiarazione sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con il Comune di Cuneo;

d) informativa trattamento dati personali art. 13 GDPR, sottoscritta per presa visione e accettazione;

e) fotocopia del documento d'identità.

Il fac-simile domanda di candidatura e i fac-simili allegati punti a); b); c); d); sono disponibili sul sito del Comune di Cuneo, all'indirizzo <http://www.comune.cuneo.it/attivita-promozionali-e-produttive/segreteria-del-sindaco/bandi-di-nomina-per-rappresentanze.html>.



FINO AL 19 SETTEMBRE, RIAPERTO VIALE ANGELI

Riasfaltature nel quartiere San Paolo

Sono partite martedì 2 settembre una serie di riasfaltature che interesseranno l'altipiano, in particolare nella zona del quartiere San Paolo. Saranno eseguite dalla ditta Tomatis per conto di High Power - in accordo con gli uffici comunali competenti - e dureranno circa tre settimane, condizioni meteo permettendo. Saranno posizionati cartelli di divieto per le fresature, seguiti dai pannelli integrativi con le successive date per l'asfaltatura ed il rialzo pozzetti e segnaletica orizzontale. A seguire sarà eseguita la segnaletica orizzontale ed il rialzo pozzetti. Le vie interessate saranno: via Carolina Invernizio, via Carlo Barbero, via Arturo Felici, via Scagliosi, via L. Ferrero, via Pavese, via Cavallo e via Ghedini. Per le tre settimane, fino al 19 settembre, viale degli Angeli sarà riaperto al traffico veicolare affinché i lavori non impattino in maniera significativa sulla viabilità della zona. L'orario di lavoro sarà dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 19.00 con apertura serale/notturna delle strade per i residenti. Sarà sempre garantito il transito dei mezzi pubblici.



INAUGURAZIONE DELLA NUOVA MOSTRA IN PALAZZO SANTA CROCE

GrandArte 2025-2026 presenta Quadrilogia

OMG grandArte
2025 _____ 2026
I confini del Sacro

Il sacro, tematica portante dell'edizione in corso, viene declinata come stupore, timore e interiorità

fanno essenziali. I contorni delle superfici, pur delineati, rendono la forma misteriosa e vibrante, trascendendo in una luce intangibile che rivela

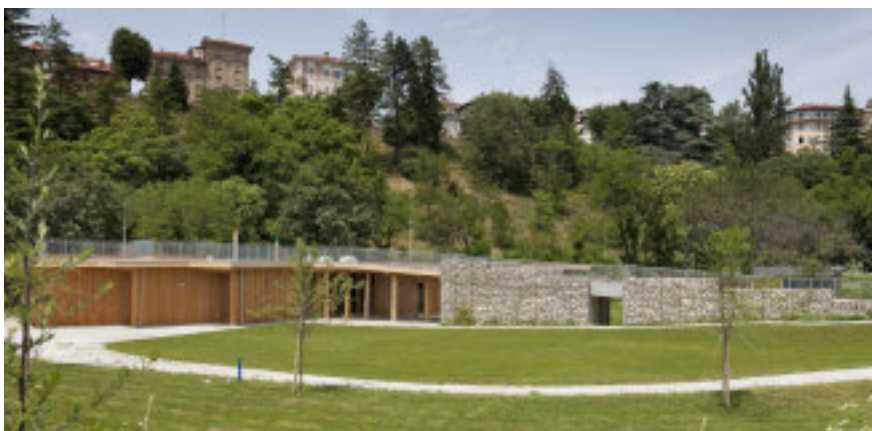
intensità vigorosa e gestuale. Le opere in mostra rappresentano il frutto di un attento studio sugli effetti che la materia ed il co-

lore sviluppano all'interno delle sale. Profili ammantati di bianco su teli stesi evidenziano le parti sporgenti dei soggetti coinvolti in maniera indefinita ed espressiva. I colori della terra e del cielo emergono dalle spatolate profonde ed essenziali che rendono imperscrutabile agli occhi i giochi di contrasti. Ogni tinta suddivisa in campiture genera stupore ed inquietudine al contempo. La fotografia è una soglia. La fedeltà alla realtà visibile può portare ad uno spostamento di prospettiva, mentre l'effetto mosso forza l'invisibile a divenire il tessuto significativo del reale. Da qui nasce la riflessione sul sacro e sui rituali del mondo moderno, che spesso vanifica le intenzioni. La fluidità

dello spirituale genera un moto perpetuo che alimenta una linfa vitale benefica. La salita alla vetta del firmamento celeste celebra il legame indissolubile con l'incorporeità, che cementa l'unione tra terra e cielo, addolciti dalle acque permanentemente in movimento. La vicinanza del Supremo alla condizione umana proviene dall'insistenza dell'uomo e della divinità nello sforzo reciproco cercarsi e raggiungersi. I vari modi di avvicinarsi alla fede vengono indagati ispirando il metodo alle religioni diffuse, volgendo lo sguardo alla scintilla dell'Eterno che si trova in ognuno di noi. La mostra inaugurerà venerdì 5 settembre 2025 alle ore 17.30 presso Palazzo Santa Croce, via Santa Croce 6. L'esposizione fa parte della rassegna "OMG - grandArte 2025-2026 - I confini del Sacro", con il patrocinio del Comune di Cuneo e il sostegno della Fondazione CRC, e sarà visitabile fino al 28 settembre 2025, il sabato e la domenica dalle ore 15.00 alle ore 18.00, con ingresso libero.

IL 15 SETTEMBRE PRESSO LA CASA DEL Fiume

Green Deal e transizione verde: Andrea Sorbello in dialogo con APICEUROPA



Bruxelles, occupandosi di affari europei, a Parma e ad Amsterdam. Dal 2023 è membro della Rete Team Europe Direct come esperto italiano di affari europei, insieme a Fabio Cassanelli ha pubblicato il podcast "Lo Stato

dell'Unione", sull'attualità politica europea, edito da Piano P. Modera l'intervento Luca Giordana, volontario di APICEUROPA e già suo coordinatore fino al 2024, oggi è addetto all'Ufficio per il Processo presso il Tri-

bunale di Torino. Interessato al cantiere internazionale delle politiche ambientali, con particolare attenzione alla dimensione europea e alle evoluzioni in corso del processo di globalizzazione, ha per anni approfondito il processo politico e sociale legato all'implementazione delle politiche ambientali europee, con interventi pubblici e momenti di formazione presso gli istituti scolastici della provincia. L'evento, organizzato da APICEUROPA (Associazione Per L'Incontro Delle Culture In Europa) e dal Centro Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest avrà luogo lunedì 15 settembre 2025, alle ore 18.30, presso la Casa del fiume (piazzale Walther Cavallera 19, Cuneo). L'ingresso è gratuito e libero fino a esaurimento posti. Per ulteriori informazioni: info@apiceuropa.com - 333/1210729 - europe-direct@comune.cuneo.it - 0171/444352.

OPEN DAY PER CONOSCERE I SERVIZI CULTURALI E AMBIENTALI

Cultura per la scuola al Rondò dei Talenti

Anche quest'anno il Comune di Cuneo organizza una giornata di presentazione dell'offerta didattica erogata alle scuole di ogni ordine grado sul territorio del comune. In continuità con gli ultimi due anni, la presentazione avverrà secondo la formula open day, un'intera giornata in cui i

Servizi Culturali e Ambientali del Comune insieme ad alcune Istituzioni Culturali cittadine saranno a disposizione di educatori e insegnanti. CULTURA PER LA SCUOLA si svolgerà presso il Rondò dei Talenti (spazio relazioni quarto piano) martedì 9 settembre, dalle 10.00 alle 18.00.

Dalle 10.00 alle 18.00, con orario continuato, saranno allestiti desk informativi con le diverse realtà del territorio e sarà possibile muoversi tra gli stand in un dialogo diretto con gli operatori. L'OPEN DAY è indirizzato a tutti gli educatori e insegnanti dei nidi, della scuola dell'infanzia, della scuola

primaria e secondaria di 1° e 2° grado. Un'opportunità per facilitare il confronto e l'approfondimento, raccogliere materiali e informazioni senza orari prestabiliti o vincoli di tempo. Per quanto riguarda il Comune di Cuneo saranno presenti la Biblioteca civica e la Biblioteca 0-18, lo Europe

Direct, il Museo Civico, il Museo Casa Galimberti, il Parco fluviale Gesso e Stura, il Servizio Parità e Antidiscriminazioni e il Tavolo Cuneo per la Pace. Alla giornata parteciperanno anche alcune delle principali realtà cittadine che propongono un'offerta didattica strutturata: Alliance Française, Compagnia il Melarancio/DispariTeatro, Fondazione Opere Diocesane - Museo diocesano di Cuneo, Fondazione Nuto Revelli, Fondazione Peano, Istituto Storico della Resistenza, NO-AU | officina culturale, Associazione Pouïentes d'oc, PromoCuneo, Associazione Cuadri. L'accesso è gratuito e senza prenotazione. Educatori e insegnanti interessati potranno richiedere attestato di partecipazione. Per informazioni: biblioteca 0-18 di Cuneo, via Santa Croce 6, 0171/444641, bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it.

CONCORSO PUBBLICO

Bando per due posti part-time da istruttore amministrativo

Il Comune di Cuneo ha avviato una procedura di corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo parziale [22 ore] e indeterminato di «Istruttore amministrativo» [Area degli Istruttori] esclusivamente riservati alle categorie protette di cui all'art.1



della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. di cui n. 1 presso il Comune di Cuneo e n. 1 presso la Provincia di Cuneo. Per partecipare al bando accedere al link <https://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>.



APPUNTAMENTO CON SUONI DELLE TERRE DEL MONVISO

Omaggio a Ennio Morricone con l'Ensemble Symphony Orchestra

Domenica 7 settembre, alle 17.30, nel parco di Villa Belvedere (via S. Bernardino, 17) a Saluzzo, il festival Suoni delle Terre del Monviso propone l'emozionante spettacolo "Alla scoperta di Morricone" con l'esibizione dell'Ensemble Symphony Orchestra, rinomata orchestra del panorama artistico internazionale. Non solo un concerto, ma un percorso di parole, suggestioni e performance solistiche che guideranno gli spettatori attraverso i decenni che hanno reso grande il cinema e la musica italiana e internazionale, in un tributo al grande compositore italiano Ennio Morricone.

"Anche quest'estate, la musica ha risuonato tra vette e rifugi, piazze e antiche chiese, spazi bellissimi dove palco e scenario sono state le montagne di quelle Terre del Monviso in cui si sono incontrate le note classiche e pop di Suoni dal Monviso e i ritmi folk e occitani di Occit'amo Festival. Due modi diversi per raccontare un territorio ed invitare a conoscerlo attraverso la grande musica", dichiarano gli or-

ganizzatori di Suoni dal Monviso e Occit'amo Festival, a conclusione del festival Suoni delle Terre del Monviso. Nel verde della collina del Marchesato, a due passi dal centro di Saluzzo, Suoni delle Terre del Monviso, in occasione dello spettacolo "Alla scoperta di Morricone", proporrà un viaggio incredibile tra le melodie che sono rimaste nella memoria collettiva di generazioni: con la potenza evocativa di "Mission", "La leggenda del Pianista sull'Oceano", "C'era una volta il West", "Nuovo Cinema Paradiso", "The Hatefuleight", "C'era una volta in America", "Per qualche dollaro in più", "Malena" e tanti altri. Il tutto, presentato in una straordina-



ria versione sinfonica. Sul palco si alterneranno solisti, prime parti di importanti teatri e istituzioni sinfoniche italiane, come il violoncello del Maestro Ferdinando Vietti e la tromba del Maestro Stefano Benedetti. Ospiti speciali il soprano Anna Delfino, beniamina del pubblico europeo dell'opera, che farà rivivere l'emozione del Deborah's Theme da "C'era una volta in America" e il violinista del Cirque du Soleil Attila Simon, che eseguirà il solo di "Love Affair". Ad accompagnare il pubblico, dando voce ai personaggi e alle ambientazioni, la bravura di Andrea Bartolomeo, attore, regista e docente di teatro. Sul podio del direttore salirà il M°

Giacomo Loprieno. I biglietti sono disponibili in prevendita su ticketone.it. Visto il numero limitato di parcheggi presso Villa Belvedere, situata sulla collina di Saluzzo, è stato attivato un servizio navetta, gratuito e senza prenotazione, con partenza dalla stazione ferroviaria di Saluzzo (piazza Vittorio Veneto, 8), dalle ore 15.00. Lo spettacolo conclude la stagione di Suoni delle Terre del Monviso, il festival nato dalla collaborazione tra Suoni dal Monviso e Occit'amo Festival e coordinato dai Polifonici del Marchesato e dalla Fondazione Amleto Bertoni. Per maggiori informazioni visitare i siti internet www.occitamo.it e www.suonid

VERNANTE E VALLE VERMENAGNA

Scuola di Ecologia Politica in Montagna fino a domenica

È iniziata mercoledì 3 e proseguirà fino al 7 settembre a Vernante e in Valle Vermentagna l'edizione piemontese della Scuola di Ecologia Politica in Montagna, un'esperienza di studio specialistico e ricerca-azione multidisciplinare attorno alle tematiche legate alla crisi ecologica e climatica mondiale declinate sui territori delle terre alte,

con l'intento di stimolare una riflessione comune tra studiosi, professionisti e comunità sul presente e sul futuro delle aree interne in relazione a quelle metropolitane. Il cuore dell'edizione 2025 batterà nelle giornate di venerdì 5 e

sabato 6 settembre, quando la riflessione scientifica e i laboratori di comunità si apriranno al pubblico, previa iscrizione all'indirizzo e-mail piemonte@scuolaecologiapolitica.it, con momenti di incontro e cultura condivisa



presso il Centro Visite Alpi Marittime a Vernante. L'iniziativa è promossa da Noau officina culturale, con NEMO - Nuova Economia in Montagna, in collaborazione con Aree protette Alpi Marittime, Comune di Vernante e nume-

rosi altri partner istituzionali, scientifici e accademici e con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Fondazione CRC. Per maggiori informazioni scrivere a: piemonte@scuolaecologiapolitica.it. Per visionare il programma della Scuola visitare il link www.scuolaecologiapolitica.it/edizione-2025.



HAI FAME
DI NOTIZIE

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

OTTIMI RISULTATI 2024/2025 E ORA SI GUARDA AL FUTURO

Nuovi progetti per «Europe Direct Cuneo a scuola»

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest, in collaborazione con l'Associazione APICEUROPA, ha svolto numerose attività nelle scuole della Provincia, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare i giovani alle tematiche europee. Le proposte hanno coinvolto un target ampio e differenziato: dalle attività di carattere ludico-animativo sulle macro-dimensioni della cittadinanza europea, rivolte agli istituti comprensivi, fino al PCTO "Cittadinanza europea" e alla presentazione delle opportunità di mobilità all'estero per le scuole secondarie di 2° grado. In totale sono stati coinvolti 19 istituti scolastici, tra scuole primarie e superiori:

IC Saluzzo
IC Boves
IC Sacco Fossano plesso Levi
IC Cuneo Corso Soleri plesso P. Garelli
IC Sacco Fossano plesso Rolfi Genola
IC Vassallo Boves plesso Rivoira
IC Dianò d'Alba plesso di Grinzana Cavour
IC Cuneo Corso Soleri
Liceo Mondovì Vasco Beccaria Govone
IIS Vallauri Fossano
IIS Piera Cillario Ferrero Cortemilia
Istituto Tecnico Denina Saluzzo

AFP Dronero
CFPCemon Centro Formazione Professionale Cebano - Monregalese Soc. Cons. a R. L.
IIS Soleri Bertoni Saluzzo
Liceo E. De Amicis Cuneo
ITC Bonelli Cuneo
Liceo Pellico Peano Cuneo
IIS S. Grandis Cuneo

Grazie a questo ampio coinvolgimento, l'iniziativa ha raggiunto complessivamente 260 studenti delle scuole primarie e 550 studenti delle scuole superiori, generando occasioni di confronto, partecipazione e approfondimento sui temi dell'Europa. La prima edizione del PCTO "Cittadinanza europea", organizzato in collaborazione con l'Università di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza (sede di Cuneo), rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori si è articolato in sette moduli, così strutturati:

- Il centro Europe Direct Cuneo e le



- opportunità di mobilità europea;
- UE: istituzioni, organi;
- Il processo decisionale europeo;
- Alla scoperta del Joint Research

- Centre di Ispra;
- Le istituzioni europee in classe;
- Laboratorio di Simulazione del Parlamento europeo in collabora-

- zione con l'Associazione MEP Italia;
- Come le risorse dell'UE incidono sui nostri territori.

Su richiesta dei singoli istituti, il Centro Europe Direct ha, inoltre, proposto incontri di approfondimento sulle opportunità di mobilità all'estero offerte dall'Unione europea e moduli dedicati alla storia delle istituzioni europee, arricchiti da quiz e giochi pensati per un apprendimento più informale e coinvolgente. Un'anticipazione delle attività in programma per l'anno scolastico 2025/26:

- Seguiamo insieme il SOTEU del 10 settembre 2025;
- Aperitivo linguistico per la Giornata europea delle lingue;
- "Ce lo chiede l'Europa", intervento degli analisti geopolitici della rivista Limes il 9 ottobre 2025 (in collaborazione con l'Associazione Cuadri);
- 2^ edizione del PCTO "Cittadinanza europea";
- Le parole per capire l'Europa;
- Radio to Europe.

45° EDIZIONE DEL «PROGETTO DI STORIA CONTEMPORANEA»

L'Istituto Storico di Cuneo partner dell'iniziativa regionale rivolta ai ragazzi

La partecipazione di ragazze e ragazzi molto giovani alla guerra di Liberazione in Italia: questo il tema scelto per la 45° edizione del "Progetto di Storia contemporanea" per l'anno scolastico 2025-2026, bandito dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR Piemonte), i sei Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea, Camera-Centro Italiano per la Fotografia, Intesa Sanpaolo On Air e l'Ordine degli Avvocati di Torino.

Cinque le categorie di partecipazione:

- un elaborato scritto;
- tre foto;
- un podcast;
- un soggetto per la realizzazione di un cortometraggio. Verrà scelto 1 cortometraggio per ogni quadrante del Piemonte - ovvero Città metropolitana di Torino; Nord-Est (Provincia di Biella, Novara, V.C.O. Vercelli); Sud-Est (Provincia di Alessandria e Asti) e Sud-Ovest (Provincia di Cuneo) - al fine di comporre un film sulla Resistenza in Piemonte;



- un torneo di Dibattito.

Al progetto possono partecipare gli studenti delle classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado e degli enti di formazione professionale del Piemonte. Per partecipare, i docenti devono effettuare l'iscrizione entro e non oltre martedì 11 novembre 2025 alle ore 12:00. Informazioni su: www.cr.piemonte.it/storia. Gli istituti scolastici, nell'ambito della loro autonomia scolastica, possono riconoscere le at-

tività progettuali per i PCTO, per i Percorsi di educazione civica e per l'attribuzione di crediti formativi agli studenti partecipanti. I vincitori parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico 2025/2026 ad uno dei viaggi studio nei luoghi della memoria (a Ventotene e a Trieste, prevedendo anche una tappa piemontese). Le prime classi classificate nella categoria cortometraggio, parteciperanno a un percorso formativo e di accompagnamento alla realizzazione del soggetto proposto e ad una giornata formativa in uno dei luoghi della Resistenza piemontese. I vincitori saranno invitati dal Consiglio regionale del Piemonte nell'ambito della XXXVIII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino. La traccia predisposta per l'edizione 2025-26 del Progetto di Storia contemporanea del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte è di particolare attualità. L'invito a soffermarsi sulla presenza di giovani e donne nella Resistenza consente, infatti, di sollecitare una riflessione anche sul ruolo che quelle stesse componenti sociali possono svolgere oggi nel custodire e coltivare i valori fondanti della nostra democrazia, a ottant'anni da quella stagione di straordinario impegno civile. «Il tema suggerito è importante per almeno due motivi: sottolinea Sergio Soave, presidente dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo: innanzitutto, su un versante prettamente storico, offre lo

spunto per comprendere le motivazioni che spinsero migliaia di persone non soggette ad alcun obbligo di leva a partecipare alla Lotta di Liberazione, contrastando una certa vulgata che vorrebbe la Resistenza popolata di personaggi mossi da opportunismo, spirito di protagonismo e volontà di sottrarsi alle ripetute chiamate alle armi della repubblica di Salò. A confutare una simile narrazione stanno non solo le speculari figure di antifascisti ben presenti alla memoria collettiva, ma anche le centinaia di storie meno note che emergono dai tanti archivi del partigianato presenti sul territorio nazionale». A questo proposito sottolinea il direttore dell'Istituto, Gigi Garelli: «A partire da Giacomo Ulivi, fucilato a Modena appena diciannovenne, su su fino a Emanuele Artom o a Edera De Giovanni, l'elenco dei partigiani, delle partigiane e delle staffette che hanno pagato con la vita la propria scelta di campo è oltremodo ricco. E anche nel Cuneese non mancano vicende di donne e ragazzi protagonisti della lotta partigiana: dal giovane Franco Centro, assassinato in Langa appena quattordicenne, a Gimmi Curreno, fucilato a sedici anni a due passi dal Capoluogo insieme ad altri tre compagni, al giovane ebreo Idebrando (Ilido) Vivanti, medaglia d'oro al Valor militare, fino alla nutrita compagine delle donne arruolate nelle bande con ruoli e attività differenti». «Oltre la specifica pertinenza storica - continua Sergio Soave - a rendere particolarmente interessante la traccia scelta per la nuova edizione del Progetto di Storia contemporanea contribuisce un secondo ordine di riflessioni, quello riguardante il valore esemplare di chi mise a repentaglio la propria vita non per spirito di obbedienza a ordini gerarchici ma per un sincero desiderio di libertà e per una convinta fedeltà ai propri principi morali. Si tratta di un tema oltremodo significativo specialmente se si considera che è rivolto a giovani studenti e studentesse, per i quali può rappresentare una sollecitazione potente ad assumersi precise responsabilità nella custodia dei valori sanciti dalla nostra Costituzione e nella costruzione di una società viepiù democratica». Il bando è scaricabile ai seguenti link: www.cr.piemonte.it/storia <https://www.cr.piemonte.it/cms/assemblea/organizzazioni/comitati-e-consulter/comitato-resistenza-e-costituzione>. Contatti: Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo: didattica@istitutoresistenzacuneo.it.

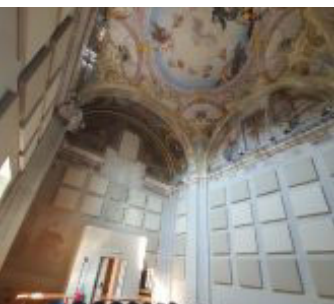
EDILIZIA SCOLASTICA

Restauro per la cappella di Santa Chiara nell'Arimondi-Eula di Savigliano

Sono in corso i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex cappella seicentesca di Santa Chiara uno degli edifici storici più significativi di Savigliano, situata in piazzetta Baralis 6 e oggi sede dell'Aula Magna dell'istituto di istruzione superiore "Arimondi-Eula". L'intervento è coordinato dall'architetta Francolini, insieme ai colleghi dell'ufficio Edilizia Scolastica e sotto la guida del dirigente Fabrizio Freni. L'edificio, di proprietà della Provincia, è stato dichiarato temporaneamente inagibile a causa del deterioramento della volta affrescata e delle facciate, che presentavano intonaci a rischio di distacco. I lavori si sono resi quindi urgenti per motivi di sicurezza e per la salvaguardia di

un patrimonio artistico di rilievo. L'intervento è stato suddiviso in due fasi. Il primo intervento, già completato, ha riguardato la sistemazione del tetto, fondamentale per proteggere gli interni e preparare il terreno agli interventi successivi. L'investimento è stato di 122.000 euro, finanziati dalla Fondazione CRT (nel 2024 per 32.000 euro), dalla Fondazione CRS (30.000) e mediante fondi propri della Provincia di Cuneo (60.000 €). Il secondo intervento, attual-

mente in corso, prevede il restauro delle facciate e della volta affrescata, per un costo complessivo di 172.267,81 euro. A sostenere la spesa sono intervenuti la Fondazione CRT (nel 2023 per 20.000 euro), la Fondazione CRC (60.000), il Comune di Savigliano (15.000) e la Provincia (77.267,81). A supporto del progetto, è inoltre arrivato il via libera preliminare da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per un possibile con-



tributo statale, pari al 40% della quota provinciale anticipata, comprensiva anche delle spese

tecniche. Il recupero della ex cappella di Santa Chiara permetterà di restituire alla scuola e all'intera comunità un bene culturale di grande pregio. Il progetto sarà inoltre arricchito da interventi di valorizzazione finanziati dalla Fondazione CRC, tra cui un pannello turistico informativo e targhe che renderanno omaggio a tutti i sostenitori dell'iniziativa. «Desidero esprimere il mio più sincero apprezzamento - afferma il presidente Luca Robaldo -

all'architetta Francolini e a tutti gli uffici del settore Edilizia Scolastica per l'impegno e la professionalità dimostrati nel restauro e risanamento conservativo dell'ex cappella di Santa Chiara a Savigliano, un lavoro prezioso che unisce tutela del patrimonio, sicurezza e valorizzazione culturale. Un sentito ringraziamento alle Fondazioni CRT, CRS e CRC, che con i loro contributi hanno reso possibile questo importante intervento, dimostrando ancora una volta grande attenzione verso il territorio e il mondo della scuola. Un grazie particolare infine al consigliere Davide Sannazzaro, che ha seguito con costanza e attenzione tutte le fasi dell'opera, contribuendo in modo concreto alla sua realizzazione».

«Dentro il guscio, un tesoro tutto da scoprire»: la nuova Sagra della Noce e della Frutta a Guscio sarà un viaggio alla scoperta di saperi e sapori, musica e artigianato, fra tradizione e modernità, che toccherà tutti i sensi. In programma dall'11 al 15 settembre, è un evento completamente nuovo, che sta seminando l'entusiasmo in paese e nel circondario, visto il coinvolgimento di decine di realtà territoriali, dalle Pro loco agli artigiani del legno e del forno, dall'azienda Life di Sommariva Perno (frutta essicata) al Consorzio di tutela della Frutta a Guscio Piemonte, dal mondo della ristorazione al consorzio Monviso Agroenergia, fino all'associazione Battikuore di Boves, che permetterà di dotare il centro paese di un defibrillatore. Di tutto questo si parlerà nel convegno con cerimonia inaugurale venerdì 12 settembre, dalle 17.00. Nato dalla collaborazione Comune, Pro loco e Agenzia Acca, l'appuntamento trae la sua origine dal forte legame che il paese ha con la coltivazione della noce e il suo celebre santuario (dove si racconta di un miracolo con protagonista la Madonna), ma apre il ventaglio di approfondimenti e iniziative in due direzioni: il legno (e l'artigianato in senso lato) da una parte e il crescente e dinamico mercato della frutta a guscio dall'altro. Con un'incursione nel mondo delle nuove energie (da qui il titolo del convegno inaugurale che tenderà di coniugare temi come l'alimentazione e le nuove frontiere tecnologiche) ma anche una rielaborazione tematica dei prodotti da forno

locali, una novità tutta da scoprire, annusare e assaporare. Ma non basta: la prima edizione della Sagra della Noce e della Frutta a Guscio di Villanova Solaro rappresenta anche una piccola sfida per buona parte delle Pro loco del circuito di Octavia, l'associazione di Comuni della pianura saluzzese. Sì, perché quelli che sono i gli alfieri del gusto (e che da anni promuovono alcune eccellenze culinarie diventate dei "must", si pensi alla bagna caoda o al fritto misto) saranno coinvolti nella rassegna con un doppio appuntamento dal titolo "Mangirula": il giovedì che apre il sipario ai festeggiamenti in una sfida di cucina tra i provetti cuochi del circondario (una sorta di "Masterchef" in salsa villanovese, collegato all'omologa gara di Scarnafigi); sabato dando vita ad un'Arena del Gusto in piazza, con possibilità per il

pubblico di gustare un menu completo, dall'antipasto al dolce, in versione street-food. Ovviamente tutto questo abbinato a una cena di gala inaugurale, ai tradizionali pranzo e cena della domenica, al luna park e a una serie di ospiti musicali di prestigio, che sapranno certamente catalizzare l'attenzione di pubblico con spettacoli adatti un po' a tutte le età. Importante, è richiesta la prenotazione per gli appuntamenti gastronomici del venerdì sera e del pranzo del sabato: Sara 339/6812552, Mauro 338/9021222. Spiega il sindaco Gabriele Gilletta: «Questa nuova sagra nasce da un'idea semplice, ma sentita: valorizzare quello che abbiamo di buono e farlo conoscere anche fuori dai confini del nostro paese. La noce e la frutta a guscio fanno parte della nostra storia, così come il lavoro arti-

gianale del legno che qui ha sempre avuto grande importanza. Saranno giornate di festa, ma anche di contenuti e approfondimenti, con tante occasioni per scoprire Villanova sotto una nuova luce». Al timone organizzativo il presidente della Pro loco Mauro Rosso: «Una sagra piena di novità, che porta sul palco i "top di gamma" della musica e delle emittenti locali. Il ritorno degli artigiani del legno, al lavoro e in esposizione, e la nascita di nuovi prodotti gastronomici pensati per questa rassegna rappresentano, poi, un vero "fiore all'occhiello". Piccola anticipazione: l'area verde del santuario sarà dotata di una nuova panchina artistica, con scolpiti i richiami della sua storia». Di seguito il programma completo: Giovedì 11 settembre: ore 21.00 presso l'Arena del Gu-

sto di piazza Vittorio Emanuele II: "Mangirula" - Sfida tra cuochi, eliminatorie Scarnachef 2025. Venerdì 12 settembre: Ore 17.00 in piazza Pairotti: convegno "Frutta: l'energia per la nostra salute" e presentazione nuovo DAE. Ore 19.00: inaugurazione I edizione "Sagra della Noce e della Frutta a Guscio". Ore 20.00: cena di gala della Nnoce in collaborazione con il catering "Cabaret sull'Aia" di Boeris A. Prenotazioni entro mercoledì 10. Dalle ore 21.30: Ballando le Cupole "in tour" con "I ragazzi di Sonia De Castelli". Canta Marco Zeta. Presenta Piero Montanaro, con la comicità di Marco & Mauro e altri ospiti. Dalle ore 22.00 in piazza Pairotti: Super Dance Party con Danilo V e Fabiolino Sunfly. Special guest: Dj Phoebe. Sabato 13 settembre:

Dalle ore 19.30: Mangirula - Street Edition. Il Villaggio del Gusto "local": dall'antipasto al dolce. Dalle ore 21.30: "Italianissima" - Dance Hits. Guest DJs: Marco Marzi & Marco Skarica. Media Partner: Radio Bruno. Domenica 14 settembre: Ore 10.00: processione solenne al Santuario con l'accompagnamento della banda musicale Santa Cecilia di Villafranca Piemonte. Segue Messa al Santuario. Dalle ore 12.30: apertura stand gastronomico "L'Disnè dla Festa" a menù fisso a cura della Pro loco. Prenotazione entro venerdì. Dalle ore 14.30: magico pomeriggio in compagnia di Mago Maxime, nelle piazze, lungo le vie del paese e sul palco di piazza Pairotti. Dalle ore 18.00: apertura stand gastronomico "Sin-a dla Festa" con street food a

cura delle Pro Loco di Villanova Solaro, Murello e Faule. Concerto live con i No Way - Beat 'n' Roll Band. A seguire DJ set a cura di Johnny Manfredi e i Maledetti Giovani. Per tutto il giorno nelle piazze: "Legno e dintorni" - esposizione artigiani, hobbisti, produttori agricoli e creativi del legno. Al pomeriggio: artisti di strada. Lunedì 15 settembre: Dalle ore 14.30: intrattenimenti per famiglie, giochi e sorprese con il Pagliaccio Bi-stecca. A seguire merenda organizzata dai Rettori. Dalle ore 20.30: Coralmente in tour (Serata Pro Asilo) in piazza Vittorio Emanuele II. Con J'amis d'la Madlana e J'amis d'la Piola. Durante i festeggiamenti sarà attivo il luna park. È richiesta la prenotazione per gli appuntamenti gastronomici del venerdì sera e del pranzo del sabato.

A MORETTA PRENDE VITA IL '700

«Note d'aia» per rivivere l'antica festa di fine estate

Fa tappa nel capoluogo della pianura saluzzese "Lumi e Radici", una nuova rassegna culturale che nasce con l'intento di ripercorrere il Settecento saluzzese, restituendo vita e voce a un'epoca ricca di fermento e trasformazioni. La Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo ha debuttato un mese fa a palazzo La Tour di Costigliole con un evento immersivo di grande impatto, capace di coinvolgere oltre 500 persone in una location che si è rivelata cornice ideale per rievocare il "Secolo dei Lumi". Questo racconto corale della società del tempo, dedicato nel primo appuntamento principalmente alla dimensione nobiliare, si declina ora, a Moretta, in un percorso alla scoperta della vita contadina di tre secoli fa, tra mercati, spettacoli, giochi, musica e sapori. Si intitola "Note d'Aia - la piazza festeggia, la menta profuma, il gusto racconta" e animerà pomeriggio e sera del centro cittadino domenica 7 settembre. Piazza Castello si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto per rivivere una festa di fine estate alla moda del Settecento. L'evento, organizzato con il Comune di Moretta e in collaborazione con l'Associazione Artigiani e Commercianti, l'Atletica Morettese e la Pro Loco Moretta, vedrà il coinvolgimento diretto delle associazioni e dei cittadini. Spiegano gli organizzatori: «Note d'Aia è un invito a vivere la storia in prima persona: un viaggio tra luci, suoni, profumi e racconti che riportano in vita il Settecento morettese». Per l'occasione, la piazza sarà suddivisa in aree tematiche dai nomi evocativi, come Piazza delle Mercanzie, La Corte dei Giochi, Piazzetta Artisti, Locanda L'Ombra del Campanile e Spiazzo del divertimento: non luoghi distinti del paese, ma un espediente narrativo per immergere i visitatori nelle atmosfere del diciottesimo secolo e facilitare l'orientamento tra

le varie proposte. La giornata si apre alle 15.00 e si conclude alle 21.00 Le visite guidate sono alle 15.00 e alle 17.00, a numero chiuso, gratuite, con prenotazione obbligatoria sul sito www.monasterodellastella.it. L'itinerario dura circa 1 ora e 30 minuti e comprende spostamenti a piedi per un totale di circa 20 minuti, con tappe alla Chiesa parrocchiale, al Santuario e al Castello. Il tour introduttivo porta alla scoperta dei luoghi simbolo del '700 morettese. Dalle 15.30 si disvelano le altre proposte della giornata: si apre della piazza e degli allestimenti e, a seguire, nella Piazzetta Artisti, il pubblico può assistere a un vivace susseguirsi di spettacoli per grandi e piccini: giocoleria con Luca Chiarva e Erika Galizio, teatro delle marionette a cura della Compagnia Marionette Grilli - Casa Gianduja Torino e racconti teatrali della Compagnia Carlo e Consuelo. In contemporanea, La Corte dei Giochi ospita, dalle 16.30, un colorato torneo a squadre con i giochi e le attività ludiche più in voga nel Settecento, dal tiro alla fune alla corsa nei sacchi, coinvolgendo spettatori e partecipanti in momenti di autentica allegria. Tra un'attività e l'altra, sarà possibile curiosare nel mercato di antichi mestieri in piazza delle Mercanzie (dalla filatura alla lavorazione del burro, passando per l'artigianato del legno e la sartoria) oppure fermarsi allo Spiazzo del divertimento con giochi interattivi per famiglie. Per chi desidera un momento di pausa, la Locanda L'Ombra del Campanile sarà aperta per tutto il giorno come punto di ristoro, ideale per una bevanda rinfrescante e due chiacchiere in compagnia. A partire dalle 18.30, la locanda proporrà anche la tradizionale merenda sinoira. Dalle 19.00, La Corte dei Giochi si anima con le danze occitane del gruppo La Meiro per finire la giornata in musica e allegria.

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

Da 290.000€ a 310.000€

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero 333.8167700

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CAMMINO COLLETTIVO DI RIFLESSIONE, CONSAPEVOLEZZA E IMPEGNO CIVILE

Attraverso la Memoria, 27ª edizione

A settembre si rinnova l'appuntamento con l'incontro internazionale Attraverso la Memoria, progetto sostenuto da un raggruppamento di enti, istituzioni e associazioni del territorio di cui il Comune di Borgo San Dalmazzo è capofila. L'iniziativa, che nel 2025 raggiunge la 27ª edizione, si svolge tra le montagne che nel settembre 1943 furono testimoni della fuga degli ebrei in "residenza forzata" nel paese francese di Saint-Martin-Vésubie. Circa mille persone salirono i sentieri che conducevano in Italia, attraverso il colle di Finestra (m. 2.474) e il colle di Ciriegia (m. 2.543), nella speranza di sfuggire alla persecuzione nazifascista. Profughi da tutta Europa scesero in valle Gesso alla ricerca di un rifugio; se in molti si salvarono grazie all'opera dei giusti del nostro territorio, 331 di loro morirono ad Auschwitz dopo essere stati deportati il 21 novembre 1943 dal campo di Borgo San Dalmazzo. La marcia di Attraverso la Memoria, in programma **domenica 7 settembre al colle di Ciriegia**, non è solo un percorso fisico attraverso i luoghi della memoria, ma un viaggio collettivo di riflessione, consapevolezza e impegno civile. Ed è molto più di un evento commemorativo: è una chiamata alla responsabilità, un invito a ricordare e a costruire insieme un futuro di pace e dialogo. I partecipanti ripercorrono quei sentieri impervi con lo spirito di chi vuole mantenere viva la



memoria e diffondere i **valori fondamentali su cui si basa l'iniziativa**: per costruire una società libera da odio e discriminazione; per unire generazioni e culture attorno a una riflessione comune; per rimanere vigili oggi di fronte ad ogni forma di ingiustizia e discriminazione. Ecco il programma:

ITALIA
Partenza dal **Pian della Casa del Re** - Tempo previsto per la salita al Colle Ciriegia: 2 ore e 30 min/3 ore.
Ore 12 - Incontro Internazionale al Colle Ciriegia guidato dalla Sindaca di Borgo San Dalmazzo

Roberta Robbione, Alessandra Soncin e Sandro Capellaro. Seguono riflessioni a cura di: **Domenico Ravetti** - Presidente del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte e Vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte; **Daniela De Conto** - Vice-sindaco del Comune di Valloriate; **Maria Francesca Palmiero e Luca Borello** - Docenti della Scuola Secondaria di primo grado di Valdiere; **interventi a cura dei rappresentanti francesi.** Accompagnamento musicale a cura di **Lu Pitre Rus**, collettivo occitano

di musica partigiana, con Silvia Mattiauda e amici. Apertura straordinaria di MEMO4345 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 20 con ingresso libero.

FRANCIA
Ore 7/7.30 - Appuntamento davanti allo Chalet d'accueil du Boréon e camminata al Colle Ciriegia. **Ore 12** - Incontro internazionale al Colle Ciriegia con interventi, canti e suono dello shofar; a seguire: discesa verso il Boréon. **Ore 17.30** - Cerimonia a Saint-Martin-Vésubie davanti ai memoriali dei Giusti tra le Nazioni e dei deportati per com-

memorare gli ebrei deportati, alla presenza di Ivan Mottet, sindaco di Saint Martin Vésubie e di un rappresentante di Yad Vashem Nice Côte d'Azur. Lettura dei nomi delle persone deportate. **18.30** - Aperitivo al municipio di Saint Martin Vésubie. Oltre al cammino, Attraverso la Memoria propone, dal 4 settembre al 21 ottobre, sia sul versante italiano che su quello francese, **incontri, momenti di riflessione e formazione con storici e studiosi, interventi artistici** che arricchiscono il dialogo sulla memoria e la resilienza umana.

SI REALIZZA UN NUOVO CAMPO IN ERBA SINTETICA E UN'AREA DI SABBIA PER BEACH VOLLEY E TANTO ALTRO

Grandi novità per l'area sportiva

La partecipazione al bando "Sport e Periferie 2023", promosso dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per lo Sport, ha garantito a Borgo San Dalmazzo un contributo di 650.000 euro, affiancato da un mutuo a tasso d'interesse completamente abbattuto di 250.000 euro, concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo a valere sul bando "Sport Missione Comune 2024". Le risorse sono destinate all'area sportiva di via Vittorio Veneto, di proprietà del Comune e attualmente gestita dall'associazione Calcio Pedona, al fine dell'ampliamento dell'offerta sportiva e della platea di utilizzatori.

Il progetto prevede in prima battuta la **riqualificazione di uno dei due campi secondari (Campo 2)**. I lavori, attualmente in corso di realizzazione, mirano alla rigenerazione completa del terreno da gioco tramite la creazione di un campo in erba sintetica **conforme al regolamento della Lega Nazionale Dilettanti**, con contestuale realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a led per la riduzione dei consumi energetici dell'impianto. L'intervento consentirà inoltre di aumentare il **numero di discipline sportive praticabili** grazie a una doppia tracciatura del campo da calcio (a 11 e a 7) e alla realizzazione di una **nuova area in sabbia** per beach bocce, beach soccer, beach volley, sand basket, beach handball



e tambeach. Al fine di migliorare il livello di servizio del complesso sportivo comunale, è in corso inoltre la **riqualificazione energetica dell'edificio adibito a spogliatoio** posto a servizio dell'impianto sportivo, tramite due linee di intervento atte alla riduzione dei costi di gestione dell'edificio: la prima, volta alla **riduzione del fabbisogno energetico** e all'efficientamento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio (posa di un cappotto termico, isolamento del sottotetto, sostituzione dei serramenti, sostituzione dell'impianto termico a caldaia tramite allacciamento alla nuova rete del teleriscaldamento, installazione di pannelli solari per l'acqua calda sanitaria, efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione, instal-

lazione di un sistema di gestione del tipo building automation/domotico); la seconda, volta **all'autoproduzione di parte dell'energia elettrica** necessaria per il funzionamento dell'impianto sportivo (installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del blocco spogliatoi). Ai benefici energetici si sommeranno anche quelli relativi alla qualità interna dell'edificio, con un miglioramento del **comfort acustico**, grazie a impianti meno rumorosi e al miglioramento del potere fonoisolante dell'involucro. Si prevede inoltre il miglioramento della **qualità dell'aria e della salubrità degli ambienti** in conseguenza all'installazione di macchinari per la ventilazione meccanica controllata. Gli interventi in progetto intendono inoltre per-

guire gli obiettivi relativi all'utilizzo razionale delle **risorse idriche**, mediante il recupero delle acque meteoriche (campo sportivo e copertura spogliatoi) e la chiarificazione delle acque eventualmente inquinate, riutilizzabili per l'irrorazione del campo da calcio, nonché all'eliminazione delle **barriere architettoniche per garantire l'accessibilità al sito**, agli spogliatoi e ai servizi igienici da parte di soggetti con ridotte capacità motorie. «Il progetto rappresenta un passo importante per la valorizzazione dell'area sportiva di Borgo San Dalmazzo; grazie al contributo ottenuto dal bando 'Sport e Periferie' e al sostegno dell'Istituto per il Credito Sportivo, stiamo restituendo ai cittadini uno spazio moderno, efficiente e inclusivo - commenta la sindaca, **Roberta Robbione**, e l'assessore ai Lavori pubblici, **Armando Boaglio**. Non si tratta solo di un nuovo campo in erba sintetica, ma di un'area che guarda al futuro: più discipline praticabili, maggiore sostenibilità energetica, comfort migliorato per atleti e utenti. È un investimento che unisce sport, ambiente e qualità della vita. Ringraziamo gli uffici comunali, l'associazione Calcio Pedona e tutti i tecnici coinvolti per il lavoro svolto finora. Siamo orgogliosi di costruire, insieme, un luogo che sarà punto di riferimento per giovani, famiglie e associazioni sportive del territorio».

BREVI

Variante parziale al PRG

In attuazione della Deliberazione Consiliare n. 32 del 30 luglio 2025, è stata adottata la **Variante Parziale n. 30/2025** al Piano Regolatore Generale Comunale. La documentazione è disponibile per la **consultazione fino al 10 settembre 2025** sul sito istituzionale dell'Ente (Albo Pretorio) e presso l'Ufficio Segreteria Protocollo. È possibile **presentare osservazioni scritte** sino al 10 settembre 2025.

«Goodbye Summer»:

Venerdì 5 settembre, dalle **ore 19**, nella suggestiva cornice di Monserrato arriva "Gooby Summer" l'evento che dà ufficialmente il via ai festeggiamenti patronali del Santuario. Il successo e l'ampia partecipazione delle edizioni precedenti hanno spinto gli organizzatori a confermare il format, puntando ancora una volta su un mix vincente di socialità e buona musica. Sul palco si alterneranno **Nick Sorce e Double Beat**, artisti capaci di far vibrare il pubblico con sonorità dance, house e techno. Non mancherà il cibo di strada con proposte pensate per soddisfare ogni palato in un'atmosfera festosa.

Nonni e nipoti insieme

Il 7 settembre, dalle 14,30 alle 17,30, c'è il laboratorio "Nonni e Nipoti insieme" per fare la sacca dell'asilo personalizzata. Minimo 8 persone massimo 10. Costo 25 euro a coppia comprensivo di materiale. Info e iscrizioni Federica Dalmasso 331/3813238; Cristian Peirone 340/2549768.

Donate il sangue!

La Sezione Avis di Borgo giovedì 4 settembre apre la Sala Prelevi ed invita alle donazioni di sangue in sede, al 1° piano, in piazza dell'Abbazia 6. Al termine del prelievo possibilità di elettrocardiogramma e colazione. Il presidente Piero Morano confida nella generosità degli Avisini a donare sangue e plasma nel momento di fine estate quando le scorte scendono al limite.

Gita a Pinerolo

L'Associazione Santuario di Monserrato organizza per giovedì 9 ottobre la gita a Pinerolo, la "Nizza del Piemonte", ed alla Collegiata di Revello. Ore 7 partenza in pullman da largo Argentera. Visita guidata a Pinerolo. Al termine pranzo a base di fritto misto alla piemontese. Al pomeriggio visita guidata a Revello. Rientro in serata. Prezzo 85 euro a persona, tutto compreso. Info e iscrizioni: 340/2549768.

RIFATTI I MARCIAPIEDI E LA PAVIMENTAZIONE STRADALE

Conclusi i lavori in via Fontanelle



Si sono conclusi i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della percorrenza pedonale in via Fontanelle. Gli interventi hanno riguardato: il rifacimento dei marciapiedi; la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato che garantisce maggiore visibilità e protezione per i pedoni; una nuova pavimentazione stradale. I lavori hanno mirato al miglioramento della sicurezza e del comfort per i cittadini, rendendo più agevole e protetto il transito pedonale in una zona particolarmente frequentata. L'Amministrazione ringrazia la cittadinanza per la pazienza dimostrata durante il periodo dei lavori e conferma l'impegno nel proseguire, attraverso interventi mirati e ben ponderati, alla riqualificazione del tessuto urbano in un'ottica di benessere e vivibilità.

DOPO UNA «ESTATE IN FRAZIONE» ED IL «JAZZ», LA FESTA PATRONALE IN CENTRO STORICO HA VISSUTO DI BELLE SERATE E DI INIZIATIVE «GIOVANI»

San Bartolomeo «2025», con la cena «Del Ricetto»

Adriano Toselli

Le feste bovesane estive sono vissute, come sempre (ne parleremo), in frazione, prima di «entrare» in centro storico a fine agosto, col jazz e con la «Patronale» principale, San Bartolomeo. L'altro «Patrono», Sant'Eligio, ad inizio luglio, anche vista l'assenza di una «Pro Loco centrale», che era tornata qualche anno fa, è vissuto soprattutto religiosamente (oltre che con una delle serate dei commercianti della Associazione «La Sporta»). Centinaia di fotografie on line, segno dei tempi, mostrano il successo delle feste estive ai piedi della Bisalta, tradizionali, pur rinnovate... Un tempo lo facevano solo le pagine cartacee delle pubblicazioni...

Inutile aspettarsi la festa di qualche anno fa, di una Comunità che era molto diversa... Ora vi sono le serate musicali, curate dal Comune, di livello, apprezzate (quest'anno, come non mai, centrale è stato, anche per il jazz, il palco montato in Piazza Italia)...

Si pensi a venerdì 22, con il, tradizionalissimo, concerto della banda cittadina, «La Rumorosa», «Silvio Pelli», diretta da Elisa Alberti, reduce da vivace estate, a sabato 23, con Juri Longhi ed suo «Bubble Street Cirkus» (e DJ in Piazza dell'Olmo), ad omaggio al cantautore emiliano Luciano Ligabue della cover band «Onorero», domenica 24, a gran finale, durante la «Cena del Ricetto», lunedì 25, con l'orchestra di Paolo Bagnasco...

Il pomeriggio di domenica 24 è stato «umido» durante il passaggio della «Vuelta», il «Giro ciclistico» di Spagna, in «trasferta», in arrivo da Beinette e Peveragno, diretta a Borgo San Dalmazzo (percorso su Via Allasia, Via Stazione e Via Santuario a Fonta-



nelle)... Ma di bellissime fotografie ne sono state scattate e messe on line lo stesso (ne mostriamo)... Lo spirito tradizionale, pur «aggiornato», bovesano, sopravvive nelle iniziative frazionali... Molto «servizio», anche bar, lo fanno Pro Loco, Comitati, Associazioni e Circoli frazionali (si è visto anche in Vie di Jazz, nel motoraduno in memoria di Igor Faccianella)... Fan ben sperare i giovani, sia quelli, giovanissimi, dello «sbaracco» della domenica (iniziativa tornata ad occupare Via Roma, sotto occhio attento di genitori e nonni, per

tutta la domenica), che i «Giovani Verso», Associazione nata l'anno scorso, con la sua serata gastronomica e musicale (nuovo successo sabato 23, in Piazza dell'Olmo)... Il Ricetto resta sempre momento simbolico della «bovesanità», con il suo minestrone cotto e servito (insieme a lingua con bagnetto, cipolla ripiena, trota, guancia di vitello, tutte delizie locali) da tanti volontari, con numerose autorità presenti (ed ancora complimenti all'ottimo cuoco, Fabrizio Messineo)... Lasciamo parlare le immagini...

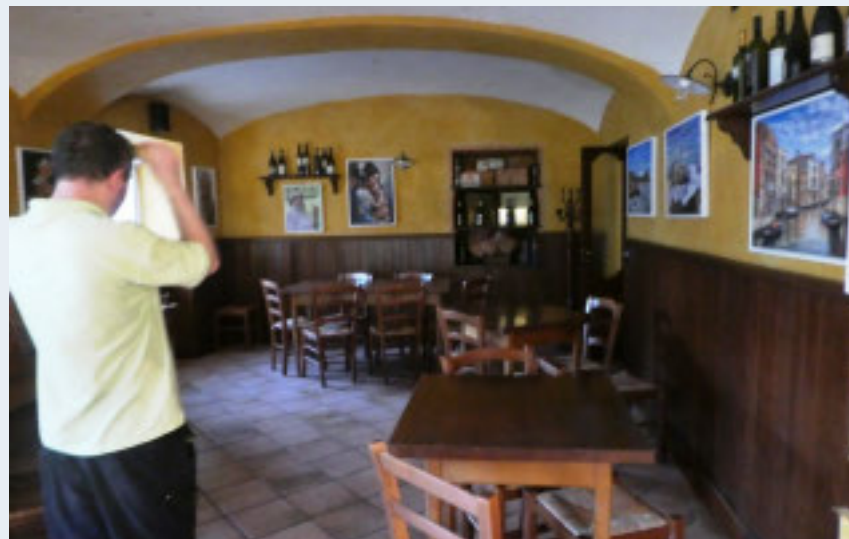


Il saluto a Remo Vallauri

Il pensionamento di Remo Vallauri, storico operatore ecologico, partito con questo settembre, è stato salutato (fotografie ovviamente finite sul sito comunale) da colleghi ed Amministratori comunali, in Salone, con l'affetto che la bella persona ha ben meritato. Le immagini mostrano anche il cambiamento, in questi ultimi anni, rinnovamento e ringiovanimento, del personale.



Nuova esposizione nella «Antica Osteria» di Boves



La «Antica Osteria» di Madonna dei Boschi di Boves (Via Fratelli Marquet) continua con le sue proposte di esposizione estive. Dopo le colorate opere grafiche di Marco Marsigliese, che si sono potute ammirare tra fine luglio ed inizio agosto, verso la metà del mese è stata allestita iniziativa dedicata al noto pittore figurativo bovesano (di origine lombarda) Angelo Ponti. L'artista, sempre giovanile ed attivo, propone ricco campionario della sua varia ed articolata produzione, spaziando da natura morta, ritratti e paesaggi (olio su tela), in uno stile assolutamente «fotografico». Sarà visitabile negli orari di apertura serale (dalle 18,30) del locale (chiuso il lunedì ed il martedì).

TRADIZIONALE IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE AUTUNNALE NELLA FRAZIONE BOVESANA, TRA RELIGIOSITÀ, MUSICA, SPORT E GASTRONOMIA

Festa di San Grato, e premio «Bisalta»

Adriano Toselli
La principale festa patronale rivoirese (gastronomia, musica, pallapugno...), una delle principali manifestazioni della stagione che volge all'autunno, vedrà il suo momento principale nel fine settimana tra il 4 e l'8 settembre (con cena finale addirittura il 20), ma è partita già domenica 31 agosto, con, dopo la Messa mattutina, partecipata inaugurazione del «Micro nido» della Scuola Materna «Divina Provvidenza»... Si invita in frazione alla consegna del premio «La Bisalta 2025», domenica mattina 7 settembre, alle 11,30. «Questo premio viene assegnato, da oltre venti anni, da una apposita commissione, a personalità che si sono particolarmente distinte per attività a favore della Comunità. Il nominativo della persona premiata verrà annunciato, a sorpresa, durante la premiazione stessa. Alle ore 10 verrà celebrata la Santa Messa solenne in onore di San Grato (Patrono della Parrocchia) seguita dalla processione per le vie della frazione con la statua del Santo». Giovedì sera 4, alle 20, vi sarà la gara di «Scala 40» al Circolo «Unione Agricola». Il 5 si entrerà nel vivo della manifestazione con corsa non competitiva, alle 18,30, di «Boves Run». Alle 20 sarà servita la paella (prenotazione al 349.5027167), con alternativa carne alla piastra e patatine. Alle 20,30 la gara alla «Unione Agricola» sarà di Belotta. Alle 21 si esibiranno «I Glamour». Sabato 6, nel pomeriggio, dalle 14, vi sarà la gara alle bocce, petanque. Alle 20, nella nuova edizione «Rivoira by night» («Rivoira di notte»), saranno serviti stinco e patate (sempre prenotazione obbligatoria al 349.5027167), prima di serata musicale, dalle 21, con il DJ Gabri Valle (presente anche la sera successiva). La domenica, oltre a Messa, processione, «Premio Bisalta», raduno d'auto e moto d'epoca, giochi, mercato, esposizione di animali, vi sarà, dalle 18,30, il «Pizza Party» (ogni ora sin alle 21,30, prenotazioni al 347.0127630). Lunedì 8, alle 14, tornerà la gara di pallapugno, aperta a tutti, una grande



passione frazionale. La sera, alle 20, tornerà la grande grigliata (con formaggio, dolce ed acqua, prenotazioni al 349.7385090). Alle 21 sul palco saranno Daniela Busso e «L'Orchestra

Scacciapensieri». Ma la festa terminerà solo venerdì 19 (con lo spettacolo teatrale de «I Sensa Libret», «Quand che 'l servel va a rabel», «Quando il cervello perde lucidità», nel Salone

dell'Asilo) e sabato 20 (alle 19,30, chiostro dell'Asilo, tradizionale cena conclusiva, «dell'amicizia», prenotazione al 349.6030059). Vi saranno Luna Park e servizio bar.

Aperta la pista ciclopedonale alle porte di Rivoira di Boves



I lavori sono stati lunghi, difficili e complessi, portati avanti già dalle precedenti Amministrazioni comunali... L'ultimo tratto della pista ciclopedonale alle porte di Rivoira non è stato ancora inaugurato (ci aspettavamo cerimonia, magari, durante la festa patronale), ma è già aperto, con tutta la segnaletica orizzontale, da inizio estate...

Raduno di auto e moto d'epoca a Rivoira di Boves domenica 7

È proposto nuovo raduno di «Auto e moto d'epoca», alla seconda edizione, dopo il successo dell'anno scorso, nella frazione bovesana di Rivoira, nella domenica della festa locale. È in calendario il prossimo 7 settembre, con registrazione dei partecipanti (massimo ottanta) dalle 13 alle 14,30, nello sferisterio frazionale. Vi saranno un caffè ed una birra offerti, dal locale Comitato Organizzatore («Rivoira Terra di Vita») per ogni mezzo iscritto e la «borsa di benvenuto». Alle 14,30 vi saranno le prove di abilità alla guida. Durante la giornata la frazione propone giochi, esposizioni di animali, bancarelle, giri a cavallo, Luna Park, banco di beneficenza, servizio bar. Alle 17,30 vi saranno l'aperitivo offerto e le premiazioni delle prove di abilità. Alle 18,30 il «Pizza Party» con prenotazione obbligatoria al 334.9368866 (massimo di ottanta posti riservati al raduno, 10 euro pizza margherita o prosciutto e dolce). La serata sarà col DJ Gabri Valle.



Nuova gestione del negozio di alimentari a Rivoira



Sabato pomeriggio 19 luglio allegra e partecipata, come si usa, è stata la «inaugurazione», a Rivoira di Boves (Via Rivoira 208), di «Ven pe turna» («Vieni poi di nuovo»), la nuova gestione del negozio frazionale di alimentari. La nuova titolare è la giovane, decisa ed entusiasta, Marika Macagno, ventitreenne appena, col supporto del fidanzato, per nulla spaventata di un impegno non di poco peso (subentrando a Mattia Torelli). Ha già lunga esperienza, prima di questo «mettersi in proprio», come commessa. La incontrammo già, due o tre anni fa, in una panetteria bovesana in fase di «cambio di gestione». Lo spirito della attività è chiaro, sin dal nome: essere punto di riferimento della Comunità, im-



portante, specie nei piccoli centri, soprattutto per una popolazione anziana sempre più numerosa. L'invito è a «scoprire i sapori della tradizione: pane fresco, salami, formaggio, frutta e verdura del territorio». Offre gamma completa di alimenti, con possibilità di «scelta» su molti prodotti. Tutto il possibile (frutta e verdura) è a «chilometro zero», di Rivoira e dintorni. Il sorriso, la cortesia e la gentilezza sono «valore aggiunto». Ad un mese dalla apertura, la giovane è molto soddisfatta dalla risposta della clientela. Il negozio è aperto tutti i giorni, 8,30-12,30 e 15,30-19,30, chiusa solo domenica pomeriggio e lunedì. Informazioni si possono avere al 349.6706821 o su instagram (@ven_pe_turna_alimentari).

Inaugurato il nuovo micro nido di Rivoira



«Domenica 31 agosto è stato inaugurato e benedetto il nuovo micro nido «Divina Provvidenza» di Rivoira di Boves. «E' una realizzazione», evidenzia il Presidente Cristian Macagno, «della scuola materna paritaria della frazione ed ha come obiettivo quello di fornire un offerta formativa che va appunto dal micro nido alla scuola primaria». Sono sedici i bimbi che da lunedì 1° settembre usufruiscono di questo nuovo servizio (ben quattro sono in «lista di attesa»). Provengono da Rivoira, Boves, Cuneo e Peveragno. È un servizio ad un territorio ampio, che soddisfa l'esigenza di molte giovani famiglie. All'inaugurazione ha presenziato il Vescovo di Cuneo monsignor Piero Delbosco, l'Assessore Re-



gionale Marco Gallo, Franco Graglia Vice Presidente del Consiglio Regionale, Massimo Antoniotti Vice Presidente dell'Amministrazione Provinciale, Matteo Ravera Sindaco di Boves con Giunta e Consiglio, il presidente della Banca di Boves Claudio Cavallo, il maresciallo Antonino Corso Comandante della Stazione dei Carabinieri di Boves, Angela Raffaele Addamo Dirigente scolastica ed i rappresentanti delle scuole materne di Boves e Fontanelle. Particolarmente significativa è stata la presenza del parroco di Rivoira, don Martino Pellegrino, di quello di Boves, don Dario Bottero, e di don Beppe Panero, Parroco di Fontanelle».

C.S.

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



DOPO OTTIMA PARTECIPAZIONE AI PRECEDENTI DUE APPUNTAMENTI DI QUESTO 2025, LA TERZA SERATA È STATA MARTEDÌ 26 A SAN MAGNO

Le «Veglie peveragnesi» dell'estate

Adriano Toselli
Le Associazioni peveragnesi «Il Ricetto», «Compagnia del Birùn» e «Gai Saber», con la Biblioteca Civica locale, hanno invitato alla quinta edizione di «Endouma en vie» («Andiamo alla veglia»), appuntamenti sempre apprezzati, cresciuti costantemente come partecipazione, nelle scorse edizioni. Son partite in piena «pandemia», con incontri rigorosamente «all'esterno», per «riallacciare i fili della «slabbrata», da «isolamenti» e «distanze», socialità».

Il primo appuntamento di questo 2025 è stato programmato per martedì 8 luglio dalla chiesa della Provvidenza (Via Morozza). Il titolo era «Estasera ou fouma vegue el masque», «Stasera vi facciamo vedere le masche», con tema, quindi, «Le credenze popolari», «ritrovo per raccontare e scambiarsi storie, detti e aneddoti in peveragnese». La serata è stata fresca e serena, estiva, come quasi sempre questi appuntamenti decisamente partecipata...

È stata in «peveragnese», ma anche in «bovesano», con corposo intervento di Franco Delpiano, guardiaparco in pensione, che ha conservato la «parlata stretta» delle sue origini di Castellar, appassionato di natura, ma anche di tradizioni locali, guida ad «escursioni sul territorio», ma anche autore (insieme al rivoirese Fausto Giuliano) di corpose pubblicazioni, come quella, di Primalpe, su «Masche, faie e servan»... Queste figure, dalle chiare origini precristiane, incarnano le ataviche paure, il percepire qualcosa che trascende la realtà sensibile, un mondo parallelo «magico», oscuro...

In italiano son state le letture del vicesindaco Vilma Ghigo, di note origini beinettes. Intervento ha fatto la poetessa Anna Grosso, altra ricercatrice peveragnese della tradizione. Oltre che di Giuliano e Delpiano, i testi scelti son stati dello scomparso maestro Giovanni Magnino...

Consueta grande partecipazione è stata anche alla seconda serata. L'appuntamento è stato giovedì 24 luglio, in bella serata, prima del maltempo del giorno dopo, nel giardino della casa di Gianni Battifolo, in Strada Pas Badin 6. «Endouma en vie d'autore» è stato incontro con l'auto-



re Guido Olivero e presentazione del suo libro «Il prete», edito dalla Araba Fenice di Cuneo (nella collana «Biblioteca Infinita»), fresco di stampa. Ha dialogato con l'autore l'avvocato Claudio Demaria, il prefatore (bella postfazione è di Michele Giraud), oltre ad uno degli editori, Alessandro Dutto, tra sottolineature musicali a cura dei peveragnesi «Gai Saber». Saluto ha portato la vicesindaco Vilma Ghigo. Olivero resta attento a tratteggiare figure di «umili», ben lontano dalle stanze in cui si prendono decisioni, che le subiscono, provando, al più, ribellioni. Il protagonista dello scorrevole volume (disponibile a 13 euro), stavolta, dopo i Bastian e Lena la fuggiasca delle pubblicazioni precedenti, è don Michele, prete nato nel 1913. Il giovane religioso, nel dopoguerra, si trova ad affrontare una vera «Odissea», un incubo, falsamente accusato di molestie, da ragazza che finisce per trovar la forza di perdonare. La terza ed ultima «Veglia» dell'estate 2025 è stata martedì sera 26 agosto, dalla chiesa della frazione San

Magno (appena passata la locale festa patronale). Il cielo si stava annuvolando, la temperatura si era abbassata, ma non pioveva ancora. Il clima era decisamente piacevole, ottima, ancora, la partecipazione. Tema son state «Le tradizioni devozionali del territorio peveragnese» («San Manh e tutti i santi e le sante che pregouma a Pouranh: tradisioun e ourasioun del nost pais», ossia «San Magno e tutti i santi e le sante che preghiamo a Peveragno: tradizione ed orazione del nostro paese»). È stato il solito «Ritrovo per raccontare e scambiarsi storie, detti ed aneddoti in peveragnese», la «parlata», «molto stretta», che ancora capita di sentire, dai residenti storici, sia in concentrico che nei valloni bisaltini. È stata serata decisamente divertente, di quelle, come sempre in queste «veglie», in cui «aneddoto tira l'altro», ricordo si aggancia a quello successivo... Si rischia sempre di finire alle «ore piccole»... Qualcuno è arrivato in auto, altri son partiti, insieme, a piedi, da San Rocco «da Munt» (incrocio con la via verso San Giovenale). L'ac-

coglienza dei frazionisti è stata ottima, del Sindaco, «uno di loro», è stata l'introduzione (con ricordi della famiglia legati al posto ed alla chiesa di San Magno)... L'atmosfera è risultata allegra ed ha parlato di uno storico rapporto con la fede schietto e sincero dei peveragnesi, Comunità dalle profonde radici agricole e paesane, di quelle che parlano con Dio e Santi, che gli «danno del tu», che li giudicano «compaesani» (come don Camillo, a Brescello, il grande crocefisso dell'Altar Maggiore, che pure gli risponde). Uno dei momenti centrali è stata la lettura di un brano del libro «Dalònh e belesi» («Da lontano e qui»), ironico, divertito e divertente, di Tomaso Cavallo (pubblicazione voluta da Rita Viglietti, cofondatrice «Birùn», brano «San Gut e San Baiòun», «Singhiozzo e Zabaione»), con intermezzi musicali dei «Gai Saber». Per informazioni su successivi appuntamenti di questa iniziativa, chiamare il 335.5418653. I soddissfattissimi organizzatori ci fan dare per scontato che ce ne saranno ancora.

Birùn: spettacolo sulla collina peveragnese di San Giorgio

Dopo Ferragosto la «Compagnia» ricorda che l'estate con loro continua... Sabato 6 settembre, alle 20,45, sulla collina di San Giorgio (suo vero «luogo del cuore»), sarà presentato lo spettacolo teatrale «Filio dello spedale», di Alice Bignone, con Ermanno Rovella ospite della Rassegna «Assaggi 2025 - In contrasto»... «Un uomo non piange. Un uomo lavora. Col petto in fuori e la testa china. Questa è la via che segue Michè per tutta la sua vita. Orfano da che ricorda, non ha mai conosciuto l'amore di un genitore. Lo Spedale, l'orfanotrofio, lo ha affidato ad una famiglia di contadini che più' che il pane e il letto non può dargli. Ma la magia arriva proprio quando ne hai bisogno: un giorno, rifugiandosi a piangere nella stalla, incontra una gatta che lo adotta, diventando sua madre. Mentre il gruppo di amici di sempre lo chiama Prugnotta, femminuccia, è proprio la gatta a ricordargli che nella vita bisogna essere buoni, no uomini. Lo spettacolo che ha all'attivo oltre quaranta repliche tra Piemonte, Lombardia, Toscana, Liguria ed Emilia è inserito nel progetto Teatro nei Rifugi patrocinato dalla Fondazione Nuto Revelli, Ente Parco Alpi Marittime, Associazione Gestori Rifugi Piemonte e nasce dal lavoro di ricerca e recupero della memoria contadina italiana che da anni la Compagnia Salz promuove e fa conoscere nei teatri e nelle scuole. L'ingresso alle serate è libero e gratuito.



La banda prima della «Madonna»

La Banda Musicale peveragnese si è ben preparata al Settembre locale, festa patronale, «La Madonna», con le consuete giornate di formazione estiva, specie per i più giovani, alla Certosa di Chiusa Pesio, oltre che con partecipazione alla festa patronale di Moiola, in Valle Stura...



Parte il «Settembre peveragnese»

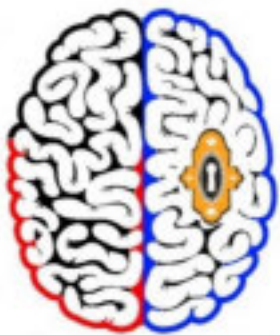
Settembre, a Peveragno, è il mese della festa patronale del centro storico, «Madonna del Borgato», occasione per articolato programma di iniziative, coordinate da Comune e Pro Loco. Il primo appuntamento è la serata del 6, sabato, sulla collina di San Giorgio, con la «Compagnia del Birùn». Il giorno dopo, 7, domenica, la sezione CAI (Club Alpino) propone incontro sociale tradizionale a Fontana Cappa. Nel Centro Polifunzionale «A la sousta» son organizzate gare di carte (scala quaranta e belota), le sere di mercoledì 10 e giovedì 11, dalle 21. Venerdì 12, alle 21, sempre nel Centro Polifunzionale, saranno ospitati gli «Amici del Teatro» di Beinette. Sabato 13 si entrerà nel vivo della festa, con passeggiata da Peveragno a Madonna dei Boschi a cura della «Associazione Il Ricetto», in collaborazione con Biblioteca, «Compagnia del Birùn», «Gai Saber» (appuntamento da Santa Maria alle 15), e la Messa nel Santuario alle 18. Il giorno dopo ci sarà il pranzo, «diznà», in Piazza...

Corso di disegno creativo

Con settembre ricominciano i corsi e i laboratori organizzati dalla Compagnia del Birùn. Si inizia lunedì 15 settembre alle 18 nel Salone del Centro Culturale Ambrosino a Peveragno con la presentazione del corso di «Disegno creativo» a cura dell'insegnante Laura Neirotti. Il corso si propone di offrire attraverso il disegno un percorso di crescita e benessere personale stimolando la creatività, la concentrazione e le capacità di osservazione e di analisi. La presentazione è libera e gratuita ed è rivolta a tutti/e gli/le artisti/e di ogni età che ancora non sanno (o non credono) di esserlo. Per prenotazioni e informazioni chiamare il 334.8966480 (Simona Grosso).

C.S.

DISEGNO CREATIVO



PARTITA CON GLI ALPINI A RIFREDDO, LA BELLA STAGIONE NEL PAESE HA AVUTO VARI MOMENTI CONVIVIALI, TRA SEZIONE AVIS E PRO LOCO

I convivii dell'estate beinette

Adriano Toselli

Grande appuntamento sociale, da anni, del Gruppo Alpini beinette è quello di inizio estate, con grande «Falò di San Giovanni», in piemontese «La Fungalerà», antico rituale, probabilmente già pre cristiano del mondo contadino, per esorcizzare la paura degli incendi nella bella stagione (e che erano devastanti quando colpivano gli allevamenti, che molti avevano, di bachi da seta). A Beinette viene posticipata al sabato più prossimo la sera tradizionale del 23 giugno (San Giovanni cade il 24), per godersi con maggior calma il momento di festa. Quest'anno è stata fissata nella sera di sabato 28 giugno, al Parco di Rifreddo, con raviolata e ballo a palchetto. In giorni caldissimi, ottima è stata la partecipazione della giovane e multietnica popolazione beinette. Con il consueto ottimo livello gastronomico, le «Penne Nere» hanno servito quasi duecento coperti (con invito a portare da casa posate, bicchieri e bevande, per crear meno rifiuti). Poi l'AVIS ha aperto l'agosto, con la paella, prevista in Piazza, rifugiata, per il tempo incerto, in Bocciofila, chiudendolo, al Centro Polifunzionale «Olivetti», con apericena e giochi, sabato sera 30. Due momenti allegri, amichevoli, giovani, piacevoli... La festa patronale di San Magno è stata dal 22 al 26 agosto (Luna Park, sfilata mattutina domenicale di trattori, dopo Messa e Processione, cena dei Massari...), con ruolo centrale della neonata Pro Loco, giovanissima...



Si è «collaudata», e par andata bene, la nuova «Piazza» per i festeggiamenti, oltre la Circonvallazione, sulla via verso Rifreddo... La sfilata di trattori della domenica mattina 24 conferma le radici contadine beinette... Manifestazioni del genere ora sono comuni in zona, inclusa quella,

nello stesso giorno, «Memorial», a San Magno di Peveragno... Ma a Beinette è «storica», sempre molto sentita: novantina sono stati i partecipanti anche quest'anno... I giorni di «San Magno» sono stati anche quelli della «Vuelta», del «passaggio», «in trasferta», del

«Giro ciclistico di Spagna», pretesto per momenti di festa ai piedi della Bisalta... La cena del 26, dei «Massari», ci è parsa partecipata come non mai... La socialità di un «paese giovane» ci sembra viva come non mai...

Festa della Madonna, alla «Pieve»



Come tutti gli anni, ad inizio settembre, «mese mariano», torna la festa della «chiesa matrice beinette», «Festa della Madonna, Natività di Maria», la storica parrocchiale, la medievale, affrescata, «Madonna della Pieve». Si parte, sin a venerdì 5, tutte le sere, alle 20, con la «Novena», il Rosario seguito da Messa. Il cuore della festa sarà, al solito, l'8 settembre, lunedì, con, alle 8, processione dalla Parrocchia attuale al Santuario, Messe alle 8,30 ed alle 10,30, successivo rinfresco offerto dai Massari.

BREVE

Tornei sportivi ancora in corso

Sin a questo venerdì 5 sono in corso «Tornei di Beach Volley», «Sfide sotto le stelle per chi ama la sabbia e il gioco di squadra!». Si a giovedì 4 sono fissati i «Tornei di Palla Prigioniera», per i ragazzi dalla II elementare alla III media: «tre giorni di divertimento, gioco di squadra e adrenalina, dove si mettono in pratica le strategie affinate nei campeggi!». Gli appuntamenti sono ancora al campetto parrocchiale, con Bar della Pro Loco attivo tutte le sere.

laBISALTA
il settimanale della Granda

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DI CIÜSA DUVARTA

Rinnovato il gemellaggio con Cuges-Les-Pins

Alessandro Marini

Venerdì, alle 17:30, in piazza Cavour, è stata inaugurata la 25° edizione di Ciüsa Duvarta. Inoltre, è stato anche rinnovato, in occasione del decimo anniversario, il gemellaggio con il comune francese di Cuges-Les-Pins. «Per prima cosa voglio ringraziare tutti i volontari per il lavoro svolto per preparare la manifestazione. Abbiamo voluto unire l'inaugurazione di Ciüsa ai 10 anni dal gemellaggio con Cuges-Les-Pins, la cui delegazione è qua oggi presente. Due paesi diversi, ma per alcuni aspetti molto simili e che in questi anni tutti noi abbiamo imparato a conoscere. Spero siano tre giorni di festa e felicità», ha dichiarato Claudio Baudino sindaco di Chiusa. Dopo il primo cittadino, è intervenuta Margherita Ferrero, consigliera delegata al gemellaggio: «Avremmo potuto iniziare prima questo rapporto, ma alla fine, il 29 agosto 2015, con l'allora sindaco di Chiusa, Sergio Bussi e l'attuale sindaco di Cuges, Bernard Destrost, abbiamo siglato la nascita del gemellaggio».



«Si tratta di un grande giorno, ricco di emozione, perché oggi ci ritroviamo a celebrare questo gemellaggio. Sono già trascorsi 10 anni dalla nascita del partenariato che è più di un semplice atto amministrativo, ma qualcosa di simbolico e profondo», ha esordito Bernard Destrost che ha aggiunto: «Vorrei rendere omaggio a chi ha datola vita per la nascita di questo gemellaggio. La loro volontà e impegno

sono stati il punto di partenza per questa avventura, ma qualcosa può durare solo se chi viene dopo continua il percorso intrapreso in precedenza. Un gemellaggio che ha permesso anche a molti abitanti di Cuges di ritrovare le loro origini nel paese di Chiusa Pesio, in quanto i loro antenati lasciarono l'Italia in cerca di lavoro. Oggi è in corso un nuovo gemellaggio tra le nostre scuole, speriamo che i no-

stri figli si conoscano per stringere amicizie durature. Il gemellaggio è un simbolo di come l'Europa debba costruirsi, un legame vero tra i popoli e non solo attraverso le istituzioni politiche», ha concluso il sindaco. Infine, al termine della celebrazione, oltre agli inni di Italia e Francia suonati dalla banda cittadina, i bambini delle elementari di Chiusa di Pesio hanno reso omaggio ai 10 anni del ge-



mellaggio, scrivendo un messaggio con dei cubetti mobili: «2015-2025 Chiusa di Pesio Cuges-Les-Pins 10 anni di amicizia!!!».

In alto a sinistra la firma sul rinnovo del gemellaggio, in alto a destra la foto di gruppo e in basso il messaggio di amicizia dei bambini di Chiusa di Pesio



GRANDISSIMA PARTECIPAZIONE NEI TRE GIORNI DI EVENTO

Un successo la 25° edizione di Ciüsa Duvarta

Il clima benevolo che ha risparmiato dalle precipitazioni l'ultimo week-end di agosto della Valle Pesio, la temperatura perfetta per camminare e l'organizzazione impeccabile, sono state le chiavi del successo per la 25° edizione di Ciüsa Duvarta che ha permesso a migliaia di visitatori, tra venerdì 29 e domenica 31 agosto, di godersi gli eventi offerti dalla città Chiusa di Pesio in occasione dei festeggiamenti per il suo Santo patrono. In particolar modo, la fiera di domenica ha portato per le vie del centro cittadino migliaia di curiosi, sin dalle prime ore del mattino. Tuttavia, si sono rivelati un successo anche le iniziative correlate all'evento principale, a partire dall'Aperi-Pes che ha registrato il sold out, così come Piloti per un giorno e la tradizionale Polentata dell'Avis che ha registrato 530 presenze. Tavoli pieni anche il venerdì sera per la cena organizzata dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio. Infine, come ogni anno, la domenica mattina sono state consegnate le Costituzioni ai ragazzi del 2007 che quest'anno festeggiano i 18 anni. Per tale ragione, attraverso un post pubblicato sui social, l'Amministrazione comunale ha espresso tutta la soddisfazione per la riuscita dell'evento: «Che fine settimana! Un grande applauso a chi ha reso possibile la tre giorni di Ciüsa Duvarta: la Pro Loco Turismo in Valle Pesio, i volontari di tutte le associazioni intervenute, gli amici della Mairie de Cuges-les-Pins, la leva 2007, Sara Alberione dell'Ufficio Turistico Valle Pesio, gli espositori. E, soprattutto, grazie a voi, il pubblico che ha riempito le vie e il nostro cuore. Perché Ciüsa Duvarta è speciale solo se la viviamo insieme». Felicità espressa anche dal presidente della Pro Loco, Bartolo Beccotto: «La 25° Fiera di Ciüsa Duvarta, grazie ad un meteo super favorevole, si è conclusa con molta soddisfazione per la Pro Loco e spero anche per gli altri attori dell'evento. Infine, volevo ringraziare i volontari che sono la vera anima di queste manifestazioni».

a.m.



Sarà visitabile fino al 28 settembre la mostra di Basso Sciarretta

Fino al 28 settembre, nel Complesso Museale "Cav. G. Avena" e nel Palazzo Comunale di Chiusa di Pesio, si potrà visitare l'esposizione dell'artista molisano Basso Sciarretta (Termoli 1921 - Borgo San Dalmazzo 2006). La mostra, inaugurata lo scorso 22 giugno, ospita oltre 80 opere dell'artista. Il Museo della Resistenza "I sentieri della memoria" di

Chiusa di Pesio ospita già da più di vent'anni le sue serigrafie che narrano, anche sul piano simbolico, le atrocità commesse nella seconda guerra mondiale, a cui lui partecipò come partigiano Walter nelle Langhe cuneesi. Le opere presentate in mostra sono state scelte a campione tra le numerose della sua vasta produzione, per rappresentare tutte le evoluzioni che hanno caratterizza-

to la sua creatività: dalla pittura alla ceramica, agli arazzi, alla scultura, ai gioielli. Tra le sculture in ferro galvanizzato sono state donate "Le Vele" alla Diocesi di Cuneo e Fossano e una protoforma è esposta al Parco della Resistenza di Cuneo accanto all'opera di Mastroianni. La mostra è visitabile il giovedì dalle 9.30-12.30 e dal venerdì alla domenica e festivi all'orario 9-12.30 e 15-18.

Crescita esplosiva per le obbligazioni ETF, cresciute in 20 anni da pochi miliardi di euro agli oltre duemila miliardi di oggi: sicuramente uno degli scossoni finanziari più rilevanti di questo secolo. Dieci anni fa solo uno tra i più importanti fondi obbligazionari al mondo era un ETF; oggi rappresentano il 25% tra i primi venti ed il 35% tra i primi cinquanta. E' una crescita non solo numerica ma che sta ridisegnando completamente il mercato del reddito fisso generando nuove strategie di liquidità e di determinazione del

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Gli ETF hanno raggiunto i 2.000 miliardi in pochi anni



prezzo inimmaginabili solo qualche anno fa. La svolta per gli ETF è arri-

vata cinque anni fa durante il blocco pandemico quando il mercato dei bond pareva immobilizzato e finanche le obbligazioni USA parevano illiquide: gli ETF obbligazionari hanno continuato ad essere in attività dimostrando di resistere non solo alla crisi ma di essere in grado di generare liquidità quando i mercati si fermano. Persino la FED ha immesso i

bond ETF nelle sue strategie di stimolo, attestando così il loro valore sistemico. Crescono anche i volumi di trading dal 3% al 10% in pochi anni. I grandi investitori istituzionali sono adesso in grado di ricollocare intere partite di bond con la stessa semplicità con cui si acquistano le azioni. Il mercato obbligazionario sta così assistendo ad un as-

salto di tecnici attrezzati di algoritmi. Questi metodi di investimento quantitativi, basati su regole predefinite e analisi di dati, utilizzati dai gestori per selezionare i titoli prescelti in modo non discrezionale e sistematico, producono volumi rilevanti di trading, grazie alla loro ripetitività e il risultato sono contrattazioni più efficienti e rapide. Con

questa rivoluzione in atto ora le obbligazioni immesse in ETF sono sottoscrivibili repentinamente. Per i gestori competenti questa evoluzione rappresenta senz'altro un'occasione propizia eccezionale. Negli ultimi tempi investire in ETF è diventata una delle opzioni più frequenti tra gli investitori perché associano diversificazione, trasparenza e bassi costi, offerti come possibilità alternativa ai tradizionali fondi comuni.

Francesco Megna
responsabile
commerciale banking

PROVVEDIMENTI ANALOGHI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCE

Intesa Sanpaolo chiude 14 filiali nel Cuneese

Nello scorso mese di marzo, è stata diffusa la notizia che Intesa Sanpaolo aveva previsto per il 2025 la chiusura di numerose filiali sparse sul territorio piemontese. Su un totale di 212 filiali, al 5 giugno 2025, significa che si è verificata una diminuzione di sportelli pari quasi al 17%. Detto ciò, la prima ondata di chiusure era prevista per il 21 giugno, mentre la seconda per il 18 ottobre. Di seguito l'elenco delle chiusure e degli accorpamenti previsti nel 2025. Per quanto riguarda Torino è previsto, a ottobre, l'accorpamento della filiale di via Asinari di Bernezzo con quella di corso Svizzera, mentre chiuderà lo sportello Exclusive. In provincia il provvedimento ha riguardato le filiali di Baldissero, Beinascio, Bussoleno, Caluso, Candiolo, San Maurizio Canavese e Volpiano, oltre agli sportelli Exclusive di Beinascio, Caluso, San Maurizio Canavese e di Sauze d'Oulx. A Bardonecchia addio alla filiale che diventa sportel-



lo, così come a Ciriè. Tuttavia, il territorio più colpito in proporzione agli abitanti dalle chiusure è quello Cuneese. I punti operativi chiusi entro il 21 giugno sono stati quelli di Barge, Farigliano, Magliano Alfieri, Mango e Murazzano, mentre a ottobre sarà la volta degli sportelli di Limone Piemonte, Frabosa Soprana, Magliano Alpi, Valdieri e Vinadio. Chiudono inoltre, le filiali di via Garibaldi ad Alba, Beinette e Chiusa Pesio e Garesio. Nel resto del Piemonte è previsto per il 18 ottobre la chiusura per il punto operativo di Valdilana nel Biel-

lese e il 21 giugno quello di Gattico-Veruno nel Novarese, mentre ha chiuso a giugno lo sportello di Baceno, nel Verbano. Sempre nel Verbano soppresse le sedi di Baveno, Cannero Riviera e Verbania Pallaza, dove chiude l'Exclusive. In provincia di Alessandria stessa situazione anche per le filiali di Monleale e Pozzolo Formigiano che hanno chiuso a giugno, mentre chiuderà a ottobre quella di Murisengo. Nell'Astigiano, il 21 giugno, è toccato alla sede di San Damiano d'Asti, situata in via Roma, cessare la sua attività. Sempre nella stessa data, lo sportello di San

Damiano d'Asti verrà trasformato in un distaccamento, ampliando le sue funzioni e integrandosi con la struttura principale di Asti. Il 18 ottobre, invece, sarà la volta di Montegrosso d'Asti e Nizza Monferrato. La sede di Montegrosso, in via XX Settembre, verrà chiuso e accorpato con la filiale di Nizza Monferrato, in via Pio Corsi. Sempre in quella data, la sede di Moncalvo di piazza Carlo Alberto accorperà la sede di Murisengo. Sull'argomento della desertificazione bancaria, che oramai non riguarda solo più i piccoli centri di

montagna, ma anche cittadine di pianura con migliaia di abitanti, è sempre intervenuto con forza Unicem che per mezzo del presidente regionale Roberto Colombero ha commentato: «Le notizie di chiusure di sportelli o filiali sono sempre preoccupanti. Nondimeno, ci tengo a sottolineare come esistono delle realtà che non abbandonano i piccoli borghi, come le Bcc, le Casse di Risparmio e le Poste Italiane. Un caso emblematico è quello di Vernante, in cui la Crs ha aperto una filiale digitale che punta ad essere moderna, ma senza perdere il contatto diretto con la clientela. Confido che quello della desertificazione bancaria non sia un processo irreversibile, anche grazie al sostegno della regione Piemonte». Insomma, nonostante gli ingenti utili che realizza ogni anno Intesa Sanpaolo, la banca ha deciso di privare migliaia di cittadini di un servizio essenziale quale quello bancario.

a.m.

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Ristrutturazione edilizia

Con il bonus mobili posso detrarre l'acquisto degli arredi della camera da letto anche se i lavori edili hanno riguardato il bagno?

Il bonus mobili è una forma di detrazione dall'Irpef, un sostegno all'acquisto di mobili o di grandi elettrodomestici finalizzati ad arredare un immobile già oggetto di interventi edilizi per i quali si richiede la detrazione Irpef per "ristrutturazione edilizia".

Nel corso del tempo, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'acquisto di mobili o di grandi elettrodomestici è agevolabile anche se questi prodotti sono destinati ad arredare un ambiente diverso da quello oggetto degli interventi edilizi. Attenzione però al tipo di lavori: per quanto riguarda le singole unità immobiliari, i benefici spettano per gli interventi che, ai sensi della legge sull'edilizia, si configurano come manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia. Ad esempio, per i bagni, la detrazione è prevista per la sostituzione degli impianti nel loro complesso mentre la sola sostituzione degli apparecchi sanitari è detraibile solo se integrata o correlata a interventi maggiori per i quali spetta l'agevolazione.

La detrazione è pari al 50% delle spese sostenute, da ripartire in 10 rate annuali: per gli acquisti effettuati negli anni 2024 e 2025, l'importo massimo ammesso in detrazione è di 5mila euro. Il beneficio spetta per l'acquisto di mobili nuovi (non è ammesso l'usato) e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori. L'agevolazione spetta per gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2025 e può essere richiesta solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia iniziato a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei beni.



RICONOSCIMENTI A ICARDI, NEGRO, PRANDI E VALESANO

Premiata la fedeltà alla Langa

La Langa ha mille volti, ma un'unica costante: l'amore silenzioso e tenace di chi la abita, la custodisce e la racconta. È a queste persone che da oltre mezzo secolo è dedicato il Premio Fedeltà alla Langa, riconoscimento che celebra l'impegno e il radicamento di uomini e donne che hanno fatto del legame con queste colline un valore di vita. La cerimonia della cinquantaduesima edizione si terrà domenica 7 settembre alle 11.00 al Teatro della Pietra di Bergolo. A presiedere la giuria Davide Falletto, presidente dell'Unione Montana Alta Langa, affiancato da Luca Robaldo, presidente della Provincia di Cuneo, da Enrico Paroldo, sindaco di Castino, da Mario Marone, primo cittadino di Bergolo, e da Emilio Banchemo, presidente della Pro Loco di Bergolo. Dopo un'attenta valutazione delle candidature, la decisione è stata unanime. Quattro vite, un unico filo: la fedeltà alla Langa. Il Premio 2025 va ad Andrea Icardi, regista e autore che ha fatto dell'audiovisivo un linguaggio capace di raccontare il paesaggio, la memoria e l'identità della Langa. Le sue opere, tra documentari e progetti educativi, hanno trasforma-

to le colline in protagoniste di un racconto che unisce comunità e nuove generazioni. È stato premiato anche Giuliano Negro, originario di Prunetto, guida appassionata del castello del paese e volontario instancabile. La sua è una fedeltà silenziosa e concreta, testimoniata sia nel servizio alla Croce Rossa sia come punto di riferimento per i Volontari dell'Arte della Diocesi di Mondovì. Un riconoscimento va inoltre a Renato Prandi, figura centrale a Camerano per il suo impegno civico e sociale. Volontario della Pro Loco e della Protezione Civile, ha fondato una sede dell'associazione Orizzonti di Vita, trasformando valori come ascolto e solidarietà in azioni quotidiane di vicinanza alle persone più fragili. Infine, Ugo Valesano, medico di Monesioglio, che ha esercitato la professione con dedizione rara, unendo competenza e umanità. Per decenni ha rappresentato un punto di riferimento per la comunità, visitando pazienti anche a domicilio, dedicando attenzione particolare agli anziani e partecipando alla vita culturale del territorio.

CNA IMPRESE CUNEO

Mauro Carlevaris nominato nuovo consigliere della Camera di Commercio di Cuneo

Come già comunicato, 15 luglio scorso si è insediato il nuovo Consiglio camerale confermando alla guida dell'Ente Luca Crosetto; tra i nuovi Consiglieri, tra i rappresentanti del settore Artigianato, è stato nominato Mauro Carlevaris, Presidente Cna Cuneo. La sua nomina conferma la capacità di Cna Cuneo di svolgere un ruolo essenziale all'interno del sistema camerale, riconoscimento della capacità di rappresentare il comparto artigiano, in sinergia istituzionale con gli enti rilevanti del territorio. "Dopo la riconferma alla Presidenza di Cna Cuneo all'inizio dell'estate - dichiara Carlevaris

- in questo quinquennio mi impegnerò nelle complesse attività poste in essere dall'ente camerale con lo spirito di collaborazione e partecipazione che ha sempre svolto Cna Cuneo nei tanti anni di nostra presenza in questa istituzione vitale per le nostre imprese." "La nomina del Presidente Carlevaris - afferma Patrizia Dalmaso, Direttore di Cna Cuneo - rappresenta un segnale concreto di continuità che si inserisce nel solco di un percorso di partecipazione attiva e sinergica agli interessi dell'economia di questo territorio, ricco di spirito imprenditoriale e di voglia di affrontare i problemi in modo sempre concreto e operativo".



Patrizia Dalmaso,
direttrice Cna Cuneo

CRISI DEL COMPARTO AUTOMOTIVE

A Mirafiori nuovi ammortizzatori sociali

Continua il ricorso agli ammortizzatori sociali nel polo produttivo Stellantis di Mirafiori, nella città di Torino: dal primo settembre sino alla fine di quest'anno scattano i contratti di solidarietà alla Carrozzeria sulla linea della Fiat 500 Bev e sulla linea Maserati, alle Presse, alla Costruzione Stampi, al Mould Shop di Grugliasco e San Benigno Canavese. Sono interessati in tutto 2.297 lavoratori (2.043 operai e 254 impiegati e quadri). Lo rendono noto i sindacati che, in un comunicato unitario, parlano di nuovi sacrifici economici per i lavoratori e chiedono «l'assegnazione a Mirafiori di un nuovo modello da affiancare alla Fiat 500».

«La riduzione dell'orario di lavoro – spiegano – sarà su base mensile, la percentuale massima di riduzione dell'orario di lavoro dei lavoratori coinvolti sarà complessivamente pari all'80% come media del personale interessato e la percentuale di riduzione dell'orario di lavoro complessiva per ciascun lavoratore non potrà essere superiore al 90% nell'arco dell'intero periodo per il quale il contratto di solidarietà è stipulato». I sindacati hanno concor-



Sindacati preoccupati per gli ennesimi sacrifici che vengono chiesti ai lavoratori del gruppo Stellantis

dato la possibilità di sfruttare il meccanismo dei cosiddetti 'prestiti', distacchi e trasferimenti di personale interessato dai contratti di solidarietà presso altre unità di Stellantis Europe o altre società del gruppo Stellantis, da esaminare con le Rsa. L'azienda ha accettato di anticipare il trattamento di integrazione salariale alle lavoratrici e ai lavoratori interessati dalla sospensione e ha garantito la matu-

razione dei ratei mensili dei relativi istituti contrattuali e di legge. «Certamente, pur in un quadro con aspettative future più rosee grazie alla ormai prossima produzione della 500 ibrida – commentano Fim, Fiom, Uilm, Flsmic, Uglm e Associazione Quadri Fiat – permane una situazione complicata per la realtà produttiva metalmeccanica torinese e in particolare per i lavoratori Stellantis, a cui, an-

cora una volta dopo anni di difficoltà (si contano ormai circa 18 anni di applicazione di cassa integrazione), vengono chiesti sacrifici economici a causa della mancanza di produzione. In attesa dell'imminente arrivo del modello ibrido applicato alla 500, sappiamo che questo momento difficile durerà ancora ancora alcuni mesi: chiediamo pertanto l'assegnazione di un nuovo modello da affiancare alla 500 a Mirafiori, per garantire un futuro più sereno nei prossimi anni a tutti i lavoratori di Stellantis e dell'ormai stremato indotto dell'area torinese».

IL PARCO CIRCOLANTE HA UN'ETÀ MEDIA DI 12,5 ANNI

Il settore è ancora lontano dai volumi di vendita pre-Covid

Intanto però non rassicura la situazione del mercato dell'automotive. «I dati del cumulo 2025 mostrano un mercato auto europeo sostanzialmente piatto, ancora distante dai volumi pre-Covid e incapace di svecchiare un parco circolante che ha ormai un'età media di 12,5 anni» – chiosa Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. «Questa situazione – osserva – pregiudica un sano rinnovo del parco veicolare che, da un lato, ridurrebbe in modo significativo le emissioni di Co2 e, dall'altro, darebbe nuova linfa occupazionale all'industria europea, oggi in costante perdita di posti di lavoro. Anche il tasso di adozione di veicoli 'alla spina', seppure in crescita, procede ancora troppo lentamente per colmare il gap accumulato negli anni. È dunque tempo di avviare una revisione seria, concreta e pragmatica della strategia di decarbonizzazione, da attuare subito con misure coordinate a livello europeo di sostegno alla domanda per veicoli a bassa o nulla emissione e con forte contenuto locale europeo. Troviamo incomprensibile che, a un anno dalla pubblicazione del rapporto Draghi, si continui ad applaudire alle sue raccomandazioni senza che sia stata messa in campo alcuna misura concreta per il settore. In linea con quanto affermato dai presidenti di Acea e Clepa, chiediamo quindi che l'incontro del prossimo 12 settembre porti finalmente alle modifiche indispensabili alla sopravvivenza della nostra industria».



UN'OPERA STRETEGICA PER TUTTO IL TERRITORIO

Asti-Cuneo: confermata l'apertura entro fine anno

Proseguono nel rispetto dei tempi i lavori di completamento dell'autostrada Asti-Cuneo che, come previsto dal cronoprogramma, sarà interamente percorribile entro la fine dell'anno. A confermare il dimezzamento dei tempi di esecuzione previsti dal contratto è stata la società concessionaria durante un vertice in videoconferenza al Grattacielo Piemonte per fare il punto sullo stato di avanzamento e sulle tempistiche dopo il varo delle campagne del viadotto sulla sp7 tra il presidente della Regione Alberto Cirio, gli assessori ai Trasporti Marco Gabusi, alle Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino e alla Programmazione territoriale Marco Gallo e i vertici della società Asti-Cuneo, con l'amministratore delegato Bernardo Macrì. Nelle prossime settimane saranno ultimate le lavorazioni sulla carreggiata in direzione Asti con la posa delle ultime due campate mancanti, col-



Un tratto dell'Asti-Cuneo

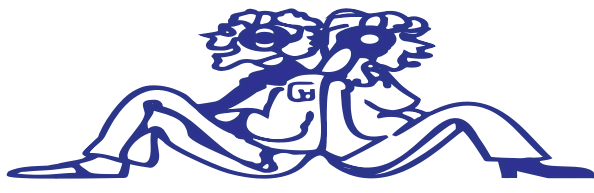
locate in tratti non interessati dal traffico veicolare e passaggio fondamentale verso la conclusione dell'opera.

Una volta terminata questa fase, si procederà con le attività necessarie per completare l'intero viadotto.

Il cantiere sul lotto 2.6A (tratto Verduno-Cherasco, lungo circa 5 km), è attivo con circa 400 lavoratori impegnati. Il costo complessivo della tratta mancante Cherasco-Alba è di 348 milioni di euro, mentre l'importo totale dell'infrastruttura (circa 90 km) ammonta a 1,457 miliardi di euro. In particolare, il solo lotto 2.6A ha un costo di 155 milioni, mentre i due lotti finali (2.6A e 2.6B) insieme totalizzano un investimento di 370 milioni. «L'Asti-Cuneo è una di quelle opere che non ammettono distrazioni né pause – ha affermato il presidente Cirio – e per questo la stiamo seguendo passo dopo passo, con un'attenzione che non è mai venuta meno, nemmeno nei momenti di maggiore complessità tecnica o burocratica. Ho voluto organizzare subito al rientro della pausa di Ferragosto questo incontro e settimanalmente aggiorneremo le fasi finali, che sono sempre le più delicate. Il confronto di oggi – ha

proseguito – ci consente di confermare che siamo ormai nella fase conclusiva e che, entro la fine dell'anno, questa infrastruttura potrà finalmente essere percorsa nella sua interezza. È un impegno che abbiamo assunto con i cittadini e che porteremo a termine, consapevoli di quanto il collegamento sia strategico per la competitività del nostro territorio, per le imprese e per le comunità locali». «Tenere alta l'attenzione su questa opera – hanno aggiunto Gabusi, Bussalino e Gallo – è stato, e continuerà a essere, il nostro obiettivo. Ogni fase è stata monitorata con costanza, e continueremo a farlo fino al taglio del nastro. Il completamento dell'Asti-Cuneo non è solo un traguardo ingegneristico: è una risposta concreta a chi, da troppo tempo, attende un'infrastruttura che migliorerà la mobilità e la sicurezza dei collegamenti in questa parte del Piemonte».




RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

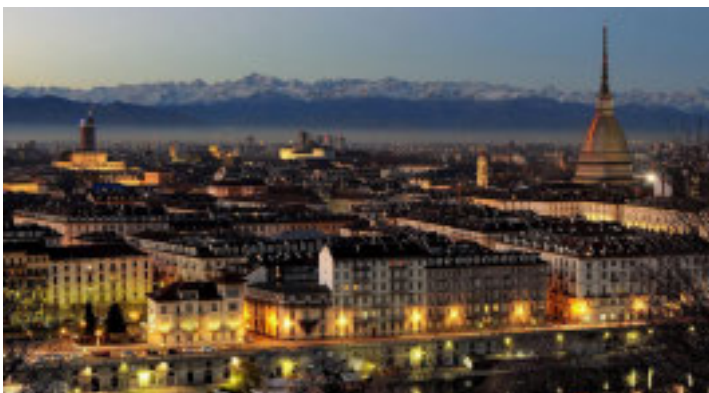
A **CUNEO** CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali:  **389 4306778**

UN RAGAZZO NEL CAPOLUOGO PIEMONTESE IMPIEGHEREBBE 81,7 ANNI SENZA MUTUO

Anche per i giovani torinesi è sempre più difficile acquistare casa

«I dati evidenziano una situazione peggiore del previsto: un giovane a Milano per acquistare casa impiegherebbe 147,5 anni senza mutuo e 141,3 anni con il mutuo, a Roma rispettivamente 101,2 e 87,6 anni, a Firenze 95,7 e 79,2. A Torino non va tanto meglio, con 81,7 anni e 73,6». Lo dice Niccolò Sovico, Ceo e co-fondatore di Ener2Crowd, piattaforma per gli investimenti Esg che ha condotto lo studio 'I giovani e la casa' finalizzato a stabilire i tempi medi necessari per l'acquisto di un immobile, calcolando sia l'acquisto diretto che l'acquisto attraverso un prestito ipotecario e implementando una nuova metodologia che tiene conto di nuovi parametri, tra i quali anche la sostenibilità del mutuo. Tempi lunghissimi a causa dell'attuale mercato del lavoro e alle basse ed incostanti retribuzioni, anche a Bolzano (89,9 anni senza mutuo), Bologna (85,5 anni), Monza e Brianza (83,3 anni), a Venezia (82,4 anni), a Lucca (82 anni), Siena (82 anni), Pisa (82 anni), Torino (81,7 anni), Savona (80,9 anni), La Spezia (80,9 anni), Trento (80,2 anni), Brescia (78,7 anni), Bergamo (78,7 anni), Rimini (77,6 anni), Genova (76,9 anni) e Tri-



Il tempo medio a livello nazionale è pari a 57,4 anni. La situazione è complessa anche per chi vuole investire nel mattone, a causa del rendimento basso

este (75,6 anni). Il tempo medio (anticipo adeguato più mutuo) a livello nazionale è pari a 57,4 anni, ma i tempi sono molto lunghi anche nelle città dove i prezzi degli immobili sono molto più accessibili, ad esempio, a Crotona (37,3 anni senza mutuo) oppure ad Agrigento, Enna o Caltanissetta, dove il tempo necessario è pari a 38,1 anni. In queste città, essendo gli stipendi molto più bassi, la sostenibilità della rata del mutuo si raggiungerebbe in tempi anch'es-

si lunghissimi: ci vorrebbero 25,6 anni per averne i requisiti. La situazione è complessa anche per chi di capitali ne ha, ma guarda al mattone come forma di investimento: rendimento basso, costi di manutenzione, insolvenze, tassazione e una possibile correzione dei prezzi in questo particolare momento storico (vedasi il flop dei B&B in occasione del Giubileo) rendono l'investimento immobiliare sempre più incerto.

ALESSANDRIA LA MIGLIORE TRA LE PROVINCE

Torino sotto la media nazionale per l'incidenza dell'affitto sul reddito

Il costo dell'affitto di un'abitazione in media assorbe il 43,7% della retribuzione netta di un operaio ma a Milano sfiora il 65%, in città come Firenze, Roma e Bologna supera il 50%. Soltanto a Torino (37,8%) e Napoli (34,4%) tra i grandi capoluoghi l'incidenza dell'affitto è inferiore alle media nazionali. E Alessandria spicca per essere al di sotto della media al 20% con Isernia e Vibo Valentia. È quanto emerge da una analisi realizzata dall'Area studi e ricerche di Cna sui dati dell'Agenzia delle Entrate. I dati, secondo l'associazione, contribuiscono a spiegare la difficoltà per molte imprese di trovare lavoratori. Il caro-affitti, infatti, ostacola la mobilità interna e negli ultimi anni il fenomeno si è intensificato a causa di un aumento medio dei canoni liberi del 19,5% a fronte di un incremento delle retribuzioni nette del 14%. «Una politica sulla casa aiuterebbe a ridurre lo squilibrio tra la distribuzione territoriale delle assunzioni previste dalle imprese (intorno a 5,5 milioni l'anno) e livelli di disoccupazione. Fermo restando la criticità della carenza di competenze», sottolinea Cna. In pochi anni la quota di assunzioni di difficile reperimento è salita dal 21,5% del 2017 a oltre il 50% dello scorso anno. Un terzo



delle province italiane mostra una elevata saturazione del mercato del lavoro. Il primato va a Bolzano dove i lavoratori occupabili sono soltanto il 7,4% delle assunzioni programmate. A Belluno il 9,9%, tra le grandi città Bologna al 15,9%, Milano 18,8%. «Calmierare gli affitti di mercato, quindi, favorirebbe la mobilità interna», prosegue Cna dopo l'annuncio del Piano Casa voluto dal governo. In 36 province italiane l'incidenza del canone supera il 30% del reddito netto di un operaio, soltanto a Taranto, Alessandria, Isernia, Vibo Valentia e Caltanissetta è inferiore al 20%. Potenza la città con l'incidenza più bassa, pari al 17% del reddito netto. Tra i capoluoghi a maggior saturazione del mercato del lavoro soltanto a Belluno, Trento, Biella e Gorizia l'incidenza dell'affitto è inferiore al 25% del reddito disponibile.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CONFAGRICOLTURA CUNEO

Siccità in alpeggio, si pensa al rientro anticipato del bestiame



L'andamento climatico particolarmente siccitoso che ha caratterizzato molte zone alpine del Cuneese sta mettendo in seria difficoltà numerosi malgari, che stanno valutando di scendere a valle con largo anticipo dagli alpeggi per mancanza di erba e di approvvigionamento idrico per gli animali; il rientro anticipato rischia però di escludere molte aziende dall'accesso ai premi della PAC e degli interventi CSR. Preso atto di ciò, Confagricoltura Cuneo ha aperto un confronto con i propri malgari ancora oggi in alpe per valutare a breve, d'intesa con la Regione, un'eventuale richiesta di deroga alla demonticazione anticipata, senza che le aziende vadano incontro a penalizzazioni sui premi comunitari.

“Sulla scia di quanto già concesso ai capi bovini piemontesi non vaccinati per Dermatite nodulare contagiosa presenti sul territorio della Regione Valle d'Aosta, ai quali è stata concessa la possibilità di demonticare anticipatamente a seguito del peggioramento del quadro epidemiologico, potrebbe essere opportuno un simile intervento normativo regionale – afferma il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia – affinché siano riconosciute le cause di forza maggiore per autorizzare il rientro delle mandrie presso le stalle di origine, in anticipo rispetto al periodo di alpeggio precedentemente autorizzato”.

A causa della grave carenza idrica in molti alpeggi, la permanenza dei capi nei pascoli in quota da settimane risulta infatti non più compatibile con le condizioni di benessere animale. “Molti malgari continuano a segnalare la necessità di dover rientrare a valle prima del previsto – prosegue Allasia – Ormai da tempo l'andamento climatico particolarmente siccitoso e le elevate temperature della sta-

gione estiva mettono a dura prova l'attività in quota dei nostri imprenditori che hanno dovuto fare i conti con la carenza di foraggio causata dal cotico erboso secco, con casi di scivolamento delle vacche al pascolo, obbligate a muoversi su terreni sempre più im-

praticabili. La situazione, in molte aree, è grave”. In alpeggio, in effetti, la situazione resta complicata: “In quota ha ripreso a piovere a metà agosto, ma è stato un danno – dice Diego Mustat, allevatore in alpeggio a Elva –. L'erba ormai è

secca e marcisce subito, così gli animali si rifiutano di mangiarla, ecco perché per fine settembre saremo già in stalla. Però servirebbe una deroga regionale, per non perdere i contributi della Pac e del Csr che sono fondamentali per la nostra attività. Il cli-

ma secco di quest'estate inciderà e non poco sui bilanci aziendali: quest'anno, infatti, le nutrici hanno prodotto meno latte in alpeggio quindi i vitelli svezziati, i cosiddetti mangiarin, risulteranno più leggeri degli anni scorsi, andando a incidere sul prezzo di vendita”.

Aggiunge Andrea Lando, allevatore in alpeggio a Prazzo: “A inizio stagione c'era tanta erba fino a 2mila metri, oltre quella quota ne abbiamo trovata poca e già secca. Quando la neve si scioglie è necessario che piovva, ma quest'anno non è accaduto. Le ultime piogge, in alta quota, risalgono infatti a inizio giugno. Ha piovuto, poco, a metà agosto, ma ormai è tardi per risolvere la situazione. Manca addirittura acqua nelle sorgenti più alte. Ravvisiamo la necessità di tornare a valle al più presto per poter foraggiare i nostri animali. Una volta riuscivamo a stare in quota fino a inizio ottobre, ora è complicato arrivare all'ultima decade di settembre”.

Di questi e di altri problemi legati all'attività d'alpeggio, Confagricoltura Cuneo ne discuterà coi propri ospiti e malgari cuneesi in occasione di “Caluma el vache”, tradizionale evento che celebra la chiusura della stagione in quota, organizzato per giovedì 25 settembre a Limone Piemonte.

RIBOTTA TIRA LE FILA DELLA STAGIONE

Frutta: un'estate positiva, il saluzzese area strategica anche per le nocciole

Si avvia alla conclusione la stagione della frutta estiva in provincia di Cuneo, con la raccolta delle pesche a maturazione tardiva ormai agli sgoccioli e l'inizio della campagna delle mele Gala. A breve toccherà anche alle susine, seguite dalle altre varietà di mele e dai pochi kiwi ancora presenti sul territorio, dopo i numerosi espian- ti degli ultimi anni.

«Sul piano produttivo, questa è stata una delle migliori annate degli ultimi tempi – sottolinea Maurizio Ribotta, responsabile provinciale del Settore Tecnico e tecnici in campo di Cia Agricoltori Italiani di Cuneo – Abbiamo avuto condizioni climatiche favorevoli: buona piovosità, alternanza tra caldo e fresco, e salvo alcuni temporali localizzati in estate, nessun evento atmosferico particolarmente dannoso».

Anche dal punto di vista commerciale

il bilancio è positivo: «Le quotazioni sono state buone per molte referenze, dalle ciliegie ai mirtilli, fino a pesche e nectarine, con mercati che hanno risposto bene – spiega Ribotta –; per quanto riguarda le pesche tardive, che rappresentano una voce importante per il nostro territorio, si registra invece un rallentamento delle vendite, probabilmente legato sia al calo dei consumi causato dalle temperature più fresche, sia alla presenza delle prime mele, che potrebbero aver attratto i consumatori. Non è escluso un ribasso dei prezzi, anche se la situazione rimane comunque favorevole».

Per le mele, al momento non ci sono indicazioni ufficiali sui prezzi. «Qualcuno lamenta rese inferiori alle attese – aggiunge Ribotta – ma è ancora presto per una valutazione definitiva».

Diverso il discorso per le pere, che pa-



gano le conseguenze delle piogge in fioritura: «I volumi sono sensibilmente ridotti. Il prezzo è elevato, ma non riesce a compensare la scarsità di prodotto».

Il saluzzese si sta rivelando una zona particolarmente vocata anche alla coltivazione della nocciole: «È stata una buona annata sia per quantità che per qualità, con prezzi remunerativi – evidenzia Ribotta – Naturalmente si tratta di una coltura che richiede attenzione: chi lavora con cura, dalla potatura all'inerbimento e alla gestione delle piante, viene ripagato».

Permane il problema della cimice asiatica, che quest'anno sembra aver fatto registrare una recrudescenza: «Non possiamo abbassare la guardia, ma le tecniche di difesa – agronomiche e fisiche, come le reti antinsetto – stanno dando risultati incoraggianti», conclude Ribotta.

LA CIA CUNEO COMMENTA LA PROPOSTA DI LEGGE

L'ippicoltura valorizza le aree interne

«La proposta di legge sull'attività equestre rappresenta un passo avanti per valorizzare il ruolo del cavallo nella vita agricola e nelle aree interne, dove da sempre questo animale è parte integrante della cultura, del lavoro e dell'identità dei territori. Nello specifico, un'opportunità in più anche per le fattorie didattiche e le aziende agricole multifunzionali».

Così Silvio Chionetti, vicedirettore vicario provinciale di Cia Cuneo, commentando l'iniziativa legislativa presentata alla Camera dagli onorevoli Marco Simiani e Stefano Vaccari, con il contributo attivo di Cia Agricoltori italiani.

«La proposta – spiega Chionetti – punta a colmare un vuoto normativo che per troppo tempo ha penalizzato l'ippicoltura, riconoscendo le attività equestri come attività agricole a pie-



no titolo, con tutte le tutele e le agevolazioni previste per il settore primario, sia sul piano fi-

scale che previdenziale». Nel dettaglio, la proposta prevede l'Iva agevolata al 10% per

la vendita degli equidi, indipendentemente dalla destinazione finale, l'accesso a fondi e

bandi dedicati, e l'estensione delle agevolazioni alle attività connesse come doma, addestramento, allenamento, custodia, turismo equestre e pensioni dei cavalli, in un'ottica di sostenibilità e benessere animale.

«Questa proposta – aggiunge Chionetti – riconosce e valorizza anche le professioni del comparto equestre, spesso trascurate ma fondamentali: maniscalchi, domatori, addestratori, guide equestri, stallieri e allenatori, introducendo percorsi formativi qualificati e certificazioni delle competenze, anche in collaborazione con università e enti accreditati». Ampio spazio è dedicato anche al turismo equestre, alla didat-

tica e ai progetti di ippoterapia e riabilitazione, sviluppati in collaborazione con il terzo settore e le realtà di promozione sociale.

Infine, un capitolo importante riguarda la tutela delle razze autoctone e del patrimonio genetico italiano, con uno stanziamento strutturale di 25 milioni di euro l'anno a sostegno delle imprese agricole e delle aree rurali.

«Questa proposta di legge – conclude Chionetti – mira a dare dignità agli operatori, creare nuove opportunità occupazionali, tutelare le tradizioni locali, garantire il benessere animale e aprire prospettive di sviluppo concrete per le nostre aziende agricole, soprattutto nelle aree più marginali del territorio cuneese e dell'intero Paese. L'auspicio è che possa trovare al più presto l'approvazione del Parlamento».

Cultura

TORNANO LE GRANDI MOSTRE FOTOGRAFICHE NEL CUNEESE

Helmut Newton e Ferdinando Scianna a Caraglio e Saluzzo

Dopo il successo dello scorso anno delle esposizioni dedicate a Robert Doisneau e Elliott Erwitt, la grande fotografia d'autore torna protagonista dell'offerta culturale autunnale in provincia di Cuneo. Dal prossimo ottobre, il Filatoio di Caraglio e la Castiglia di Saluzzo, gioielli del patrimonio architettonico piemontese, ospitano le monografiche di due protagonisti assoluti della fotografia del Novecento: Helmut Newton (1920-2004) e Ferdinando Scianna (1943). I progetti espositivi, promossi e realizzati da Fondazione Artea, offrono un percorso originale, approfondendo aspetti inediti o poco esplorati nelle carriere dei due autori. Al tempo stesso, grazie a una stretta collaborazione curatoriale, le mostre sono concepite per dialogare tra loro, offrendo al pubblico due visioni complementari della moda, vista da Scianna come racconto della vita e da Newton come provocazione dell'immaginario.

Al Filatoio di Caraglio, antico setificio seicentesco, tra i più importanti d'Europa, oggi polo culturale e sede del Museo del Setificio Piemontese, dal 23 ottobre 2025 al 1° marzo 2026, sarà allestita la mostra "Helmut Newton. Intrecci". L'esposizione riunisce oltre 100 fotografie, tra cui diversi scatti inediti, frutto delle presti-



Helmut Newton, Heather looking through a keyhole, Paris 1994 © Helmut Newton Foundation

A partire rispettivamente dal 23 e dal 24 ottobre, i due poli espositivi ospiteranno due capisaldi della fotografia del '900, unendo arte, moda e ritratti

giose collaborazioni con brand di fama internazionale, come Yves Saint Laurent, Wolford, Ca' del Bosco, Blumarine, Absolut Vodka e Lavazza.

La rassegna, curata da Matthias Harder, direttore della Helmut Newton Foundation di Berlino, introdotta da una selezione delle fotografie che hanno consacrato Newton come uno dei più celebri fotografi di moda al mondo, restituisce l'audace sguardo di un autore capace di creare scenari onirici, ambigui e provocatori. La complicità con modelle come Monica Bellucci, Nadja Auermann, Kate Moss, Carla Bruni ed Eva Herzigová, unita alla fiducia conquistata da parte di stilisti, riviste e brand internazionali, gli ha permesso di ridefinire i canoni del-

la fotografia patinata, trasformandola in un linguaggio teatrale ed evocativo. È nel passaggio dalla fotografia editoriale a quella commerciale che si rivela l'eclettismo del suo sguardo. Nel corso degli anni, Newton ha infatti avvicinato le grandi committenze della moda e i progetti per prestigiosi marchi del mondo produttivo, come Lavazza, esplorando attraverso di esse aspetti nuovi ma coerenti di uno stile radicale e al contempo iconico. "Helmut Newton. Intrecci", appositamente concepita per il Filatoio di Caraglio, offre l'opportunità unica di vedere riunite in una sola esposizione queste serie fotografiche che raccontano l'evoluzione e l'affermazione di Newton nel panorama internazio-

nale. La Castiglia di Saluzzo, antica fortezza e residenza marchionale, oggi spazio museale e luogo del contemporaneo, che negli ultimi due anni ha accolto progetti dedicati ai grandi maestri Magnum Photos, prosegue la sua vocazione alla narrazione fotografica ospitando, dal 24 ottobre 2025 al 1° marzo 2026, la personale di Ferdinando Scianna (Bagheria, PA, 1943), primo fotografo italiano a essere annoverato tra i membri della prestigiosa agenzia internazionale.

La mostra, dal titolo "La moda, la vita", curata da Denis Curti, direttore artistico de Le Stanze della Fotografia a Venezia, esplora per la prima volta, uno dei capitoli meno noti della carriera di Scianna: la moda. Un ambito che l'autore affronta con il suo linguaggio da fotogiornalista, scardinando ogni estetica patinata a favore di una narrazione più umana. Iconica, in questo percorso, la campagna per Dolce&Gabbana con la modella Marpessa, ambientata nei paesi della Sici-

lia: una moda vissuta nella realtà e nella strada, più che costruita in posa, che dà vita ad una delle collaborazioni meglio riuscite nella storia della fotografia.

Il percorso espositivo presenta, attraverso oltre novanta fotografie, la produzione che Scianna ha realizzato tra la fine degli anni Ottanta e gli inizi del decennio successivo, per alcune delle più importanti riviste al mondo come "Vogue", "Vanity Fair" e "Stern". Nei suoi scatti si fondono etica e stile, memoria e intuizione, fotografia e letteratura, un approccio che gli ha consentito di interpretare e capovolgere i modelli di rappresentazione comunemente consacrati al glamour delle passerelle, trasformando la fotografia di moda in racconto visivo, mantenendo intatto il legame tra immagine, verità e cultura.

"Helmut Newton. Intrecci" al Filatoio di Caraglio è un progetto della Fondazione Artea, realizzato in collaborazione con il Comune di Caraglio, curato da Matthias Harder, direttore della Helmut Newton Foundation di Berlino.

"Ferdinando Scianna. La moda, la vita" alla Castiglia di Saluzzo è un progetto del Comune di Saluzzo e Fondazione Artea, curato da Denis Curti, direttore artistico de Le Stanze della Fotografia a Venezia.

Per maggiori informazioni: www.fondazionearte.org.

DAL 14 AL 17 SETTEMBRE A RACCONIGI

Terza edizione di «Libri a Castello»

Ospiti Matthias Martelli, Lella Costa, Chiara Francini e Concita De Gregorio, quest'anno in calendario anche spettacoli teatrali

Si terrà dal 14 al 17 settembre 2025 la terza edizione di "Libri a Castello", rassegna letteraria ospitata all'interno della residenza sabauda di Racconigi.

La kermesse si svilupperà in quattro serate - tutte a ingresso gratuito - organizzate dal Comune di Racconigi, dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Lions Club Racconigi, in collaborazione con le Residenze Reali Sabaude - Direzione regionale Musei nazionali del Piemonte.

In apertura, domenica 14,

è prevista una novità: andrà infatti in scena uno spettacolo teatrale, dedicato alle pagine più celebri della grande Letteratura italiana, con l'attore Matthias Martelli - considerato l'erede indiscusso del teatro giullaresco - affiancato da due jazzisti d'eccezione, Mattia Basilio al sax e Alessandro Gwis al pianoforte.

Quindi, negli appuntamenti a seguire, tre presentazioni di libri con altrettante autrici di fama nazionale: Lella Costa con "Se non posso ballare non è la

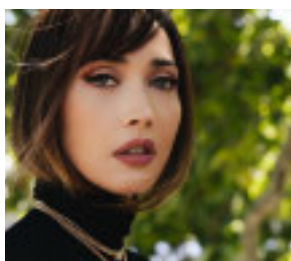
mia rivoluzione" (lunedì 15); Chiara Francini con "Le querce non fanno limoni" (martedì 16) e Concita De Gregorio con "Di madre in figlia" (mercoledì 17). Le ospiti, dopo aver dialogato a partire dalle proprie opere, si renderanno disponibili per il firmacopie a fine incontro.

Tutte le serate si svolgeranno nel cortile antistante il Castello di Racconigi a par-

tire dalle ore 21.00. In caso di maltempo si terranno sotto l'Ala Mercatale Eventi, in via Carlo Costa 11, con accesso fino ad esaurimento posti. Non è prevista la prenotazione. Nei quattro giorni di "Libri a Castello" 2025 è prevista, inoltre, l'apertura straordinaria serale della residenza sabauda, con visite accompagnate a "Storie del mondo in castello" dalle 19.30 alle 22.30 (ultimo ingresso alle ore 22.00). Informazioni allo 0172/84005.

Il manifesto ufficiale dell'edizione 2025 è stato realizzato dal noto artista Marco Cazzato, illustrato-

re dallo stile intimo e profondo, in collaborazione con la galleria Caracol Art Gallery di Torino. La voce ufficiale dell'evento è quella di Roberta Belforte, attrice di teatro, cinema e tv. La rassegna ha il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo; è organizzato in collaborazione con il Castello di Racconigi, Le Terre dei Savoia, Confindustria Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, Rac-



Chiara Francini

conigiAttiva e RacconigiIncentro e grazie al contributo di Banca di Cherasco, Profilmec Group,

Generali Assicurazioni - Ufficio di Racconigi, ATL Cuneese, Camera di Commercio di Cuneo e Pasta Berruto.

Per ulteriori informazioni e contatti visitare la pagina Facebook "Gruppo di Lettura Carmagnola" o il sito www.gruppo-dilettura.net; scrivere all'indirizzo email gdlcarmagno-la@gmail.com oppure chiamare il numero 392/5938504.



C'è tempo fino a sabato 6 settembre per prendere parte a due weekend immersivi a cura della Scuola Edile Cuneo per scoprire l'architettura tradizionale alpina e, in particolare l'antica arte dei muri a secco. Il workshop, completamente gratuito, è in programma nei fine settimana del 27 e 28 settembre e del 4 e 5 ottobre e si svolgerà a San Pietro di Monterosso Grana dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30.

Il workshop organizzato nell'ambito di Valle Grana Cultural Village prevede una lezione teorica in programma nel primo weekend presso l'Ecomuseo Terra del Castelmagno e una parte pratica presso un sito individuato nella borgata di San Pietro di Monterosso Grana nel secondo weekend, il tutto guidati da esperti del settore. La Valle Grana custodisce numerose testimonian-



ze della pratica dei muri a secco: nei pressi di San Pietro di Monterosso Grana vivevano infatti i cimatori delle cave di ardesia, e i muri in pietra a secco - realizzati con scarti di lavorazione - sono visibili sia come muri di contenimento sia come selciati che collegano le ca-

ALL'INTERNO DEL VALLE GRANA CULTURAL VILLAGE

A Monterosso Grana un workshop per scoprire i muri a secco

ve alla vallata. Oggi questi muri rappresentano un patrimonio da riscoprire e valorizzare: recuperarne le tecniche significa non soltanto conservare un sapere tradizionale, ma anche promuovere uno sviluppo sostenibile, legato al rispetto del territorio e alla trasmissione di conoscenze artigianali alle nuove generazioni.

L'arte dei muri a secco è una tecnica costruttiva che affonda le sue radici in tempi antichi e che si distingue per l'uso di pietre senza l'ausilio di malta o altri leganti. Il Comitato intergovernativo della Convenzione Unesco sul patrimonio culturale immateriale ha iscritto l'ar-

te della costruzione dei muri in pietra a secco, conoscenze e tecniche nella "Lista del patrimonio mondiale dell'umanità", categoria immateriale.

Chi volesse partecipare deve scaricare e compilare il modulo di iscrizione presente sul sito internet www.scuolaedilecuneo.it e inviarlo all'indirizzo e-mail scuolaed@scuolaedilecuneo.it. Per maggiori informazioni: 0171/697306. L'iniziativa rientra nel progetto Valle Grana Cultural Village promosso dai Comuni di Monterosso Grana e Pradles finanziaio tramite fondi NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura nell'ambito del PNRR.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

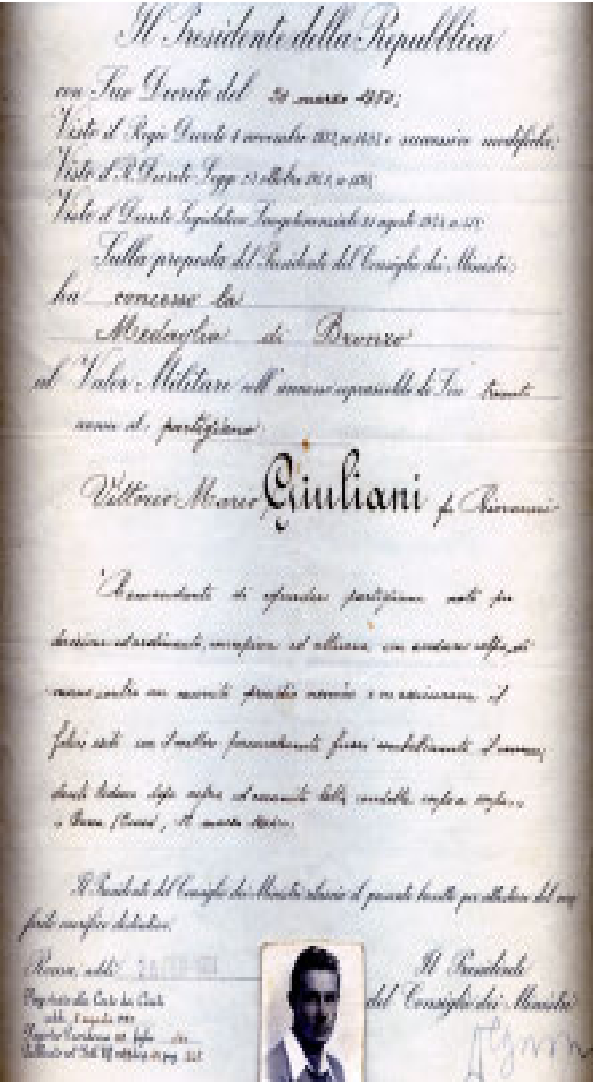
Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

212a puntata

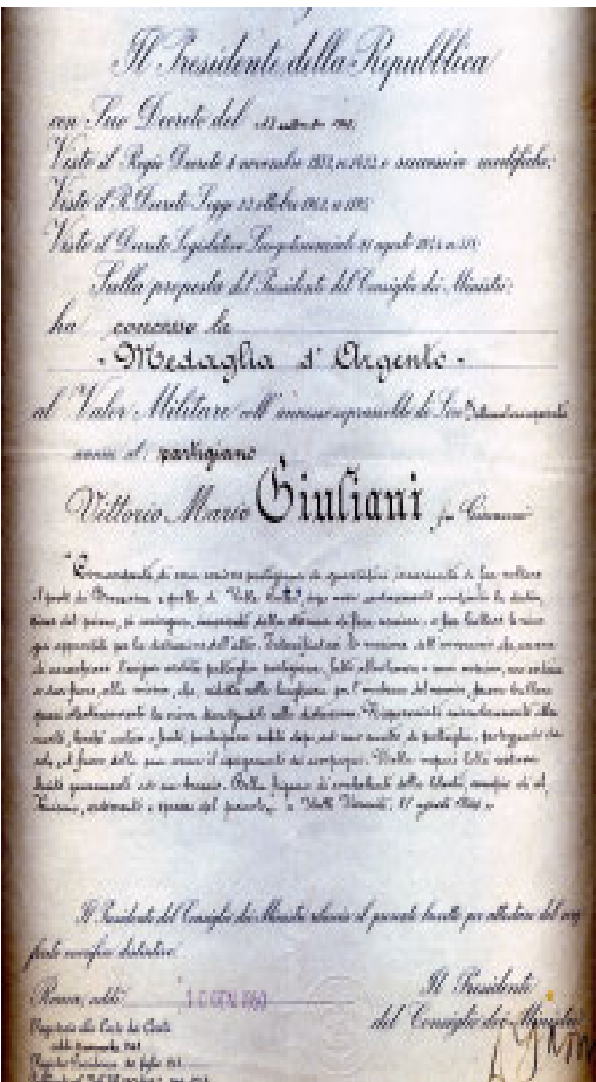
Postiamo ora l'attenzione sul protagonista dell'ardita impresa contro il capitano tedesco Trantwein, quel Mario Giuliani detto "Ciüiu", così chiamato anche da Bocca in vari scritti. Cuneese nato nel 1922, già allievo dell'Accademia Militare di Modena, fu decorato due volte: la prima (Medaglia d'Argento con soprassoldo annuo di 750 lire) per aver fatto saltare un paio di ponti (a Brossasca e in Val Curta); la seconda per l'azione di Busca, tra l'altro con data erroneamente indicata nel testo dell'onorificenza, sia nell'anno, sia nel mese, dove il valoroso comportamento è stato retrodatato al 1944 e manifestatosi in marzo, anziché aprile. Vi si legge: "Il Presidente della Repubblica Con Suo Decreto del 20 marzo 1950

(omissis) Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri: ha concesso la Medaglia di Bronzo Al Valor Militare coll'annesso soprassoldo di Lire trecento annue al partigiano Vittorio Mario Giuliani fu Giovanni Comandante di squadre partigiane noto per decisione ed ardimento, concepiva ed attuava un audace colpo di mano contro un presidio nemico e ne assicurava il felice esito con il mettere personalmente fuori combattimento il comandante tedesco dopo aspra ed accanita lotta condotta corpo a corpo. Busca (Cuneo), 12 marzo 1944". Il decreto era del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi. L'attestato porta la firma del Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi.

Questo il commento di Lino Toselli: "Ma davvero nessuno al Ministero della Difesa, prima di assegnare Medaglie, va a controllare i fatti? E chi compila motivazioni così fantasiose?". Vi sono diversi aspetti all'interno delle formazioni partigiane, sulle quali non è affatto ozioso soffermarsi. Uno di essi riguarda i maneggi dei capi in concorrenza fra loro; un altro è riferito all'uccisione dei militari arresi, per non parlare dei civili. Sul primo punto, abbiamo la precisa testimonianza di Bocca sulle rivalità dentro le bande dove, ai vertici del comando, l'ambizione e l'invidia giocavano un ruolo fondamentale. È il caso della contrapposizione tra Duccio Galimberti e Dante Livio Bianco, che costò la destituzione di Bocca dal comando della Decima Divisione Langhe GL. Ne parlerà a lungo il Nostro ne "Il Provinciale" (1991) alle pagine 71 e seguenti, essendo venuto a sapere la cosa a fondo soltanto dopo la pubblicazione di "Un'amicizia partigiana - Lettere 1943-1945" (edizioni Albert Meynier, 1990, a cura di Giovanni De Luna), carteggio fra Bianco e Agosti. Eccone alcuni stralci tra i più notevoli, dove riaffiora l'acrimonia per quella che aveva considerato un'ingiustizia nei propri confronti: "La faziosità che c'era in quei due (Galimberti e Bianco) e che ci coinvolgeva poteva essere letta, da chi di noi sapeva di storia, come una lezione sul campo [...]. Livio "È nato piccolo borghese ma ha una superbia e ambizioni aristocratiche [...]. Non sopporta semplicemente che possa esserci in banda qualcuno che gli contende o nega il primato. Duccio è più politico, guarda più lontano e diverso, ha di sé una grande stima ma non è morso dall'invidia, evita lo scontro diretto, preferisce quello indiret-



Giuliani Bronzo



Giuliani Argento



Edizione Albert Meynier, 1990, a cura di Giovanni De Luna

Ho l'impressione che gli ottimisti trovino per terra più cose, anche di valore, che non i pessimisti. Non è che abbia fatto uno studio in proposito, mi basta vedere cosa succede in casa mia. Io e mia moglie siamo due impiegati di banca: tendenzialmente io sono portato a veder nero, mentre lei pare ci provi gusto a veder tutto roseo. In ogni caso, non lavoriamo nello stesso Istituto di Credito: lei ce l'ha a due passi, se vuole può recarvisi a piedi; io invece debbo sobbarcarmi un viaggio in auto ed uno in treno prima di arrivare allo sportello di cassa, dove vengo a trattare con i clienti già stanco e immunonito; forse anche da questo dipende il mio pessimismo. Che poi, tutto sommato, con questi chiari di luna e le mazzate che talvolta riserva la vita, mi sem-

bra risultare piuttosto un sano realismo. Ne discutevo l'altro giorno con mia moglie, alla cui visione ottimistica di cose e persone ribattevo: "Sai, tu mi sembri come quel tizio che, precipitando da un grattacielo di venti piani, ad ogni piano che passa dice: fin qui tutto bene, fin qui tutto bene....." Ma mia moglie, che sta facendo carriera nella sua banca, non si fa mica zittire tanto facilmente! "Guarda, tu sei come quei pagnoni che son sempre lì a controllare lo stato del proprio peso, e ad ogni aumento di ciccia si vedono sull'orlo di chissà qua-

li malattie, e soprattutto – specie se uomini – si lagnano di essere meno desiderabili da noi donne, messe lì per cascare ai loro piedi purché si mantengano fusti. Intanto non è così, io tanto per dire ti voglio bene anche se tendi ad ingrassare. Eppoi, perché non pensare più positivo? Non puoi ad esempio ipotizzare di avere un peso nella vita, invece che un peso alla vita? E se è giusto non allargarsi troppo a motivo di salute, dovresti comunque far mente locale su quella famosa definizione di dieta, che dice: "Far dieta significa morir di fame per vivere di più!"

Vabbé, Del resto mia moglie l'ottimista ha già trovato per strada delle monete da due euro, un braccialetto d'un certo valore, persino una collanina d'oro. Quanto a me, cara grazia se trovo dei pezzi da uno o due centesimi, o dei monili da bambini in similoro e plastica. Insomma, pare proprio che la visione della vita influenzi persino i piccoli colpi di fortuna. Dico piccoli, perché finora nessuno di noi due ha fatto centro col "Gratta e vinci" o col Totocalcio; in ogni caso guadagno ugualmente dei soldi, poiché ne buttiamo via pochi in queste illusorie tentazio-

ni della fortuna. Chissà: forse tendenzialmente rosei o neri, od anche talvolta grigi, si nasce, non si diventa. Sotto sotto ciascuno di noi porta nel proprio intimo qualcosa che lo inclina in un verso o nell'altro. Tuttavia debbo riconoscere che affrontare l'esistenza e i suoi problemi in modo positivo comporta dei vantaggi. Di sicuro mia moglie, essendo maggiormente incline, diversamente da me, a vedere il buono e il bello negli altri, tutto sommato vive meglio, non aggiungendo pesi al peso della vita. E può pure permettersi certe

uscite spiritose, che mi fanno restare a bocca aperta. Tipo questa dell'altro giorno: tornato a sera dal lavoro, ero salito in camera a rinfrescarmi, e con l'occasione ad osservarmi nel grande specchio dell'armadio. Notavo malinconicamente le mie spalle alquanto cascanti da travet, soprattutto la pancia che trasbordava oltre la linea del torace. Non m'ero accorto di mia moglie, la quale – guardandomi di profilo e constatando la mia tristezza – disse: "Caro non prendetela, non deprimermi. Vedi, stai facendo un'opera buona". "In che senso, scusa?" feci io stizzito della sua presenza. "Nel senso che, vedi, stai dando un tetto ad un disoccupato....." Non afferrai subito il mordente della battuta, ma poi risi. Anche questo era ottimismo!

Angelo Giudici

BANCASTORIE

Ottimismo ad oltranza

A cura di Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

Spazio Metamorfosi: il nuovo paradigma della cura integrata per l'obesità

L'obesità non è una colpa. Non è pigrizia, non è debolezza, non è mancanza di volontà. È una malattia cronica, progressiva e complessa, riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e anche dal Parlamento italiano, che l'ha inserita ufficialmente come patologia sociale e invalidante. Un cambio di paradigma storico, che segna la fine di decenni di pregiudizi e colpevolizzazioni.

In Italia oltre 25 milioni di persone convivono con il peso dell'obesità o del sovrappeso grave. Un peso che va ben oltre l'aspetto estetico: aumenta il rischio di diabete, ipertensione, apnee notturne, patologie cardiovascolari, infertilità, depressione, dolori articolari. Riduce l'aspettativa di vita fino a dieci anni. Ma soprattutto, toglie libertà: di muoversi, di respirare, di guardarsi allo specchio senza dolore. Quando il corpo pesa, spesso pesa anche l'anima.

Per troppo tempo l'obesità è stata raccontata come il risultato di comportamenti sbagliati: mangiare troppo, muoversi poco. Ma la scienza oggi ci dice chiaramente che non è così semplice. Il 95% delle diete fallisce nel medio-lungo termine. Anche quando il paziente riesce a perde-

re peso, quasi sempre lo riprende. Non perché non abbia disciplina, ma perché il suo corpo rema contro: il metabolismo rallenta, gli ormoni della fame si attivano, il cervello interpreta la dieta come una carestia e scatena ogni allarme possibile. Perdere peso vuol dire remare contro meccanismi ancestrali di sopravvivenza, e non si può pensare che la sola forza di volontà basti. È la biologia a parlare: ormoni, sonno, traumi, metabolismo, solitudine e abitudini radicate intrecciano una trama che va oltre il semplice conteggio calorico.

La legge approvata nel 2024 sancisce l'obesità come patologia cronica sociale, un passo fondamentale, che non è solo un dettaglio burocratico: se l'obesità è malattia, allora va trattata come tale, con la stessa dignità con cui si affrontano diabete o ipertensione. Ciò apre la strada a nuove possibilità terapeutiche, dall'uso regolamentato dei farmaci innovativi - come gli analoghi del GLP 1 (Ozempic, Wegovy) capaci di ridurre il peso fino al 20% - alla chirurgia bariatrica. Con una consapevolezza imprescindibile: nessuno strumento è risolutivo da solo.

Se l'obesità è complessa dal punto di vista clinico, lo è an-

cor di più sul piano sociale. La percezione dell'obesità varia in base alla personalità: persone con tratti nevrotici tendono a parlarne in modo più negativo e a vivere con maggiore paura il sovrappeso; quelle coscienziose sviluppano talvolta una vera e propria "fobia del grasso", interiorizzando modelli sociali irrealistici. Questo significa che l'obesità non pesa solo sul corpo, ma anche sulla vita sociale, sulle relazioni, sull'autostima e sulla salute psicologica. Lo stigma ferisce tanto quanto le patologie fisiche, generando isolamento, ansia, depressione. Curare l'obesità significa allora anche combattere la discriminazione, cambiare narrazione, restituire dignità.

Quando l'obesità raggiunge livelli patologici - BMI superiore a 40, o compreso tra 35 e 40 in presenza di comorbidità - la chirurgia bariatrica diventa un'opzione concreta. Sleeve gastrectomy, bypass gastrico e altre tecniche mini-invasive possono portare a un calo ponderale importante, con benefici clinici rapidi e duraturi. Ma attenzione: la chirurgia non è una bacchetta magica. È una tappa, non il traguardo. Senza un cambiamento nello stile di vita, senza supporto psicologi-



co, senza riabilitazione motoria e nutrizionale, anche l'intervento più riuscito rischia di fallire nel lungo periodo. Per questo i protocolli più moderni includono educazione alimentare, attività fisica personalizzata, psicoterapia e un follow-up clinico costante. Solo l'integrazione permette di trasformare un intervento in un vero cambiamento di vita.

Oggi la medicina concorda: l'obesità non si cura con una dieta, né con un farmaco, né con un intervento chirurgico isolato. Si cura con un **approccio integrato e multidisciplinare**, capace di prendersi carico dell'intera persona.

Serve un team che unisca la competenza del chirurgo, la precisione del dietologo, l'umanità dello psicoterapeuta, la visione dell'endocri-

nologo, la sensibilità della dietista, la tecnica del fisioterapista, l'esperienza del cardiologo e del neurologo. Un team che non giudichi, ma accompagni. Che guardi oltre la bilancia, verso la salute, la dignità e il futuro del paziente.

Da questa visione nasce lo **Spazio Metamorfosi**, un nuovo percorso integrato ideato da Lilium Spazio Medico per la presa in carico del paziente in sovrappeso, con obesità ed in generale con disturbi metabolici. Un luogo dove la multidisciplinarietà prende forma concreta. Qui il paziente non è mai lasciato solo: una Clinical Manager coordina il percorso, accompagna passo dopo passo, garantisce continuità e personalizzazione.

L'équipe, guidata dal Dott. Andrea Gattolin, comprende

chirurgo bariatrico, dietologi e dietiste, endocrinologi, psicoterapeuti specializzati in disturbi del comportamento alimentare, fisioterapisti e chinesologi, cardiologi, neurologi e radiologi. Ogni figura contribuisce a costruire un progetto su misura, che tenga conto non solo della clinica, ma anche della dimensione psicologica e sociale del peso.

Laddove vi sia l'indicazione alla chirurgia bariatrica, l'intervento viene eseguito in una struttura di eccellenza specializzata, accuratamente selezionata, con la quale il poliambulatorio collabora stabilmente. Il team di Spazio Metamorfosi si occupa di accompagnare il paziente lungo tutto il percorso: dalla valutazione multidisciplinare preliminare, all'idoneità chirurgica, fino al follow-up post-operatorio. Grazie a questa sinergia con centri chirurgici certificati e all'adozione del protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery), i pazienti possono vivere un'esperienza di intervento sicura, con recupero rapido, degenze brevi e ritorno precoce alle proprie attività quotidiane. La chirurgia diventa così una tappa importante di un progetto più ampio, inserita in un percorso integrato che comprende so-

stegno psicologico, educazione alimentare, riabilitazione motoria e monitoraggio clinico. Solo in questo modo l'intervento non resta un episodio isolato, ma si trasforma in un vero strumento di cambiamento e di salute duratura.

Non tutti i pazienti obesi sono candidabili alla chirurgia bariatrica. Alcuni non lo sono per criteri clinici, altri per controindicazioni psicologiche. In questi casi, lo Spazio Metamorfosi offre un percorso terapeutico conservativo intensivo, con lo stesso livello di attenzione e personalizzazione. L'obiettivo resta sempre lo stesso: aiutare il paziente a riappropriarsi della propria salute, autonomia e qualità di vita.

Spazio Metamorfosi non è solo un percorso all'interno di un poliambulatorio, ma un **luogo di rinascita**: qui si combatte lo stigma, si restituisce salute, si accompagna il paziente verso una nuova libertà. Il nome Metamorfosi racconta il cuore del progetto: non un semplice cambiamento estetico, ma una trasformazione profonda, che coinvolge corpo, mente ed emozioni, restituendo alla persona salute, dignità e libertà. Perché la vera cura non è solo perdere peso, ma ritrovare se stessi.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

I peperoni di Cuneo

Silvano Osella

I peperoni di Cuneo, o meglio i peperoni con i baffi perché questa è la caratteristica di questi peperoni di tre chiappe e sopraa un baffo bruno. Sono buoni, semplicemente eccezionali, carnosì, eccezionali cotti al forno, stravolgono le papille fati in padella con aglio, acciughe e dopo alcuni istanti con uova bazzotte. La loro caratteristica è piacere ai buon gustai e si differenziano dai cornetti, quelli così chiamati di Carmagnola che sono eccezionali in insalata a crudo, in pinzimonio e molto teneri mentre i cuneesi sono croccanti e assieme ad un pane fatto in forno a legna, croccante e con qualche gheriglio di noce nostrana e fresca diventano un cibo degli Dei, pari all'amato cioccolato. Perché dico e scrivo cioccolato? Leggete e scoprirete. Il peperone dal latino piper. Il pepe-

rone si presenta in varie forme e specie e la più nota è Capsicum annuum, originario dell'America centromeridionale e oggi coltivato in buona parte del mondo. Noi piemontesi lo amiamo e , nei tempi passati, si metteva alla prova chi si vantava di essere piemontese chiedendo di dire in lingua « Piemontese », « ho mangiato 2 peperoni bagnati nell'olio ». Quante risate si susseguivano e l'amicizia a tavola proseguiva con l'innaffiamento della pietanza fatta con i peperoni e il buon bicchiere di Barbera con un anno di invecchiamento. Tempi passati che ricordano la mia infanzia. I peperoni a crudo, il loro consumo era adesso, la stagione della raccolta, maturi, profumati, di colore sgargianti dal rosso al giallo e non mancavano quelli maculati rosso nero, giallo nero. Il peperone di Cuneo, quelli più belli, senza difetti sulla superficie, venivano mes-

si sotto le vinacce di uve nere, e con aggiunta di acqua portata prima ad ebollizione si facevano macerare per almeno tre mesi e poi in pieno inverno, a gennaio si consumavano con un filo d'olio extravergine. Una follia di sapori, profumi e.....ricordi. Quei piccoli produttori di vino, per il proprio consumo, tutti usavano le proprie vinacce per fare i peperoni « Suta raspa » così chiamati, per non dimenticare quelli che le vinacce le usavano anche in distillazione (vietato per legge) e poi, infine le usavano come concime nei campi. procedimento eccezionale per la concimazione perché i lombrichi erano felici, avevano un attimo di non sobrietà. Ma i peperoni di Cuneo sono anche eccezionali così :
 SFOGLIA DI PEPERONI DI CUNEO AL SAPORE DEGLI DEI:
 Ingredienti (6 persone)
 12 peperoni di Cuneo, 300 gr

cioccolato fondente 99%, (in commercio trovate delle barrette di gr 50), 100 gr burro, peperoncino in polvere, foglioline di timo serpillio fresco.
 PREPARAZIONE:
 Pulite accuratamente i peperoni di Cuneo, togliete i semi e tagliateli a metà. Mettete in forno caldo a 200 e fateli cuocere finchè siano ben appassiti. Si possono fare anche alla piastra, ma l'operazione risulterà più complessa e farete molto fumo in una casa se non avete una aspirazione piuttosto potente. Fateli raffreddare e togliete la pellicina. Prendete una pirofila in ceramica, imburratela e poi aggiungete piccoli riccioli di burro, stendete uno strato di peperoni e cospargete del cioccolato fondente 99% portato a fusione a bagno maria senza mai superare i 37°, mescolando sempre con un cucchiaino di legno. Gli strati dovranno essere tre. Dopo aver



cosperso il cioccolato fondente aggiungerete uno spruzzo su tutto con il peperoncino in polvere e soltanto nel secondo strato dopo il peperoncino in polvere aggiungerete delle foglioline di timo serpillio, circa una decina di foglie ogni fetta di peperone. Sopra l'ultimo strato aggiungerete solo il cioccolato fondente e il resto del burro a riccioli. Difficile sarà abbinare un vino a questa portata che dovrà essere servita come piatto d'ingresso a piccole dosi, indicato è un passito di uve

Barbera o di uve Corvina, piccole dosi e centellinato. Sapori eccezionali e soprattutto stimolanti per l'appetito e per esseri umani che vogliono scoprire quante cose si possono fare con le eccellenze in commercio. Come dico e scrivo sempre, per molti ma non per tutti. Divertitevi a cucinare e scoprire sapori nuovi questo è il miglior metodo di invecchiare ed acquisire e memorizzare sapori che accompagneranno momenti felici con i vostri amici.

«SALE E PEPE»

GUERRA 1

“Si vis pacem, para bellum” dicevano gli antichi romani. Se vuoi la pace, prepara la guerra. Ma tra il preparare e il fare il passo è breve, come purtroppo la storia insegna. E’ come mettersi su un piano inclinato: difficile trattenersi. Anche perché l’appetito vien mangiando, si sa.

GUERRA 2

Tutte le guerre, a ben vedere, finiscono con una pace che è un compromesso; la situazione di prima non viene in pratica mai recuperata. Restano invece i morti e le distruzioni; ma alle seconde si può ovviare, mentre alla tragica sorte dei primi non si può in alcun modo rimediare. E magari tra loro vi erano potenziali santi, inventori, geni, musicisti, profeti e benefattori dell’umanità, andati perduti per sempre.



Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEÏSA

Tra boate . . . e nate

29/8/'25.

Pensé ‘n po’ ‘ndoa ch’i soma ‘ndèit a finì ‘ncheuj : a Suvereto, ‘n pais ëd la Maremma dla provinsa ‘d Livorno (sò nòm a saria Sughereto ‘n tajacan, dagià che lì a j’é tante piante da sugher, bon-e da fé le nate). Beleli a j’é dcò ‘n museo dedicà a le boate, da cole pi antiche fin-a a la fin dël ‘900, e le Lenci ‘d nòsta Turin a son le pi apresìa ‘dla colesion. Vist ël museo, i l’oma ‘dcò visità la bòita d’un calié marca leon, ch’a parìa dè scarpe su misura da vër artista. L’oma peui scarpinà fin-a su, a la Ròca dij Aldobrandeschi, coj ch’a l’han dcò avù soa part ‘nt la trista stòria dla Pia de’ Tolomei, arcordà da Dante ‘nt ël cant V° dël Purgateuri e ch’a trovava la mòrt pròpi sì ‘n Maremma, davzin a Gavor-



rano (n’äut borgh ch’i l’oma visità). Ma la cersa sla torta a l’ha butan-la col panturnì dla polissia municipal : giusta riva ai pé dël borgh, andoa ch’i l’avio parchegià la viturà, i trovoma chiel si tut angagià a compiléne na multa ! M’é òm a-i riva ‘d corsa sle croste “Non mi starà mica facendo la multa ? Ho rispettato il disco orario, ho parcheggiato nelle strisce . . .”, ma subit ‘l civich a lo arbècca: - eh no : vede che una ruota occupa lo spazio riservato ai motocicli ! - . Ommimi . . . mé òm a l’ha tacà a dèscuti e mi ‘dcò, la guardia a l’é butasse a brajé, vèire dël borgh a son mugiasse beleli e ‘ntratan, na madama dël pòst ch’a l’avia parchegià - chila sé - pròpi ‘nt ij pòst ëd le mòto, a l’é filassla senza che sto bel fabiòch a -i disèissa béh ! Sla fin i soma partiss-ne, ma i l’avria dije volènté a sto gadan ëd “gavesse la nata”, dagià ch’a l’era ‘nt ël pòst giust . . . ma a l’avria capì ciò për bròca e allora . . . i l’ hèi mach pi butà la bërtà ‘n sach!

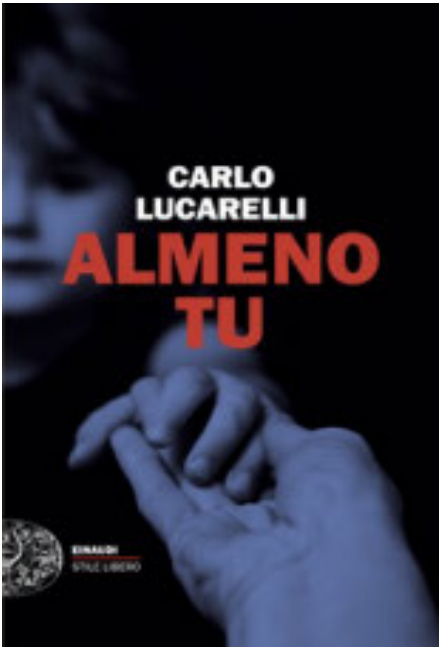
Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

La vendetta di un uomo qualunque & Una sfida all’ultimo respiro per Juan Cabrillo

Carlo Lucarelli torna con un nuovo thriller potente e disturbante. Almeno tu . Un romanzo che scava nelle profondità della perdita e della vendetta, mettendo in scena la metamorfosi di un uomo comune di fronte all’irreparabile. Vittorio è un uomo qualunque. Una vita fatta di routine, abitudini, certezze piccole ma solide. Fino a quella notte. Fino alla morte della figlia adolescente, Elisa. Ufficialmente un incidente stradale, una tragica fatalità. Ma a volte basta poco per far crollare tutto: un dettaglio, un’intuizione, un sussurro. E ... «Questa notte l’ho sognata. Aveva due anni ed era così piccola, mi si arrampicava su una spalla come un topolino, rideva. Nel sogno avvicina la bocca al mio orecchio e il suo fiato caldo mi fa il solletico, ma quando sussurra ha una voce da grande. Dice: devi ammazzarli tutti».



come se volessero cancellare ogni traccia... Un thriller silenzioso, scorretto, crudele. Un noir emotivo, cupo e lucidissimo, che in poche pagine riesce a raccontare l’orrore della perdita, la fragilità dell’animo umano e il confine sottile tra amore e distruzione....

Carlo Lucarelli
 Almeno tu
 Einaudi Editore
 Pagine 176
 Euro 17.50

Una rete criminale che si estende fino ai vertici del potere . Un’arma segreta che minaccia milioni di vite. ... Calvera si raddrizzò grattandosi la barba, un gesto abituale quando era nervoso, negli ultimi giorni la nave, che procedeva lentamente, non aveva attirato l’attenzione Tre ore prima, però, la Sungu Barat aveva fatto scattare un allarme e la Valiente, quella carretta, guadagnava terreno su di loro Le opzioni erano scappare o combattere.... Juan Cabrillo doveva scoprire cosa trasportava la Sungu Barat ma, mentre prova a catturare il capo del più spietato cartello messicano, la delicata operazione sfocia in una tragedia e un membro dell’equipaggio dell’Oregon perde la vita al risucchio mortale della nave che affondava Accettato dal desiderio di vendetta Cabrillo ne fa una questione personale ma, mentre il piano dell’Oregon è in atto, diventa sempre più chiaro che il contrabbando di armi e droga è solo la punta di un iceberg.



La vera minaccia è costituita da Pipeline, una vasta organizzazione criminale i cui ruoli ai vertici si tramandano di padre in figlio da generazioni. Un passaggio di consegne che non ha fatto altro che moltiplicare avidità e rancore crescendo con il tempo fino a raggiungere livelli inquietanti soprattutto dal momento che gli affigliati del Pipeline si stanno imbarcando nel piano più pericoloso mai realizzato ... una spirale di violenza che ormai tiene sotto scacco l’umanità: Pipeline infatti ha il dito sul grilletto di un’arma letale in grado di radere al suolo intere città. Solo Cabrillo e l’Oregon possono sventare il rischio di una terza guerra mondiale, mettendo le mani sull’arma prima che il conto alla rovescia raggiunga lo zero.

Clive Cussler & Mike Maden
 Fuga dall'Inferno
 Longanesi Editore
 Pagine 480
 Euro 19.90

SPORT

VOLLEY SERIE A1 MASCHILE

Il Cuneo Volley scalda i motori per la SuperLega



Ph. Danilo Ninotto

La promozione e il ritorno della SuperLega a Cuneo si è dimostrato un buon innesco per il Cuneo Volley che ha trovato nuovo combustibile al di fuori del territorio cuneese; nuove partnership e tanti abbonamenti interregionali che identificano così il movimento biancoblù come Club di riferimento per la pallavolo maschile italiana del nord ovest.

Sul fronte sportivo, la MA Acqua S. Bernardo Cuneo ha concluso la prima settimana di preparazione atletica, sotto la direzione di coach Matteo Battocchio, del preparatore Michele Avico e di tutto lo staff tecnico e fisioterapico del club biancoblù.

Martedì scorso, prima dell'allenamento a porte aperte che ha ufficialmente inaugurato il ritorno degli appuntamenti con la pallavolo maschile al Palazzetto di Cuneo e che per l'occasione ha visto la partecipazione di quasi 300 tifosi e appassionati sugli spalti e la presenza della sindaco Patrizia Manassero, si è tenuta la conferenza di inizio stagione, con la presenza del presidente Gabriele Costamagna, il Ds Paolo Brugiafreddo e coach Battocchio.

«Come società aspettavamo da tanto questa occasione. Avere i ragazzi a Cuneo dà carica a tutti. L'emozione è tanta, ma dobbiamo trasformarla in energia quando entreremo in campo.» - ha così esordito il presidente Costamagna, aggiungendo: «Dobbiamo salvarci, ma non smettiamo di sognare. Questa società si alimenta anche di sogni e dobbiamo puntare in alto per alzare l'asticella in tutti i settori».

Al primo appuntamento oltre all'assenza giustificata dell'assistant coach Genre impegnato con la Slovenia al mondiale femminile e del centrale serbo Stefanovi in collegiale con la propria Nazionale in vista della competizione maschile, anche l'assenza di Roland Gergye, così giu-

stificata dal Direttore sportivo Brugiafreddo: «Gergye non c'è, ha ricevuto un'offerta molto interessante dal punto di vista economico e ci ha chiesto la possibilità di valutarla. È un atleta che ha passato un periodo non facile. L'accordo economico è stato trovato, resta da definire quello tecnico. Non avremo fretta di sostituirlo, non vogliamo solo riempire un buco. Entro il 31 agosto sapremo se resterà con noi».

Sul team, coach Battocchio si è detto soddisfatto dell'approccio del gruppo: «I ragazzi sono arrivati pronti, non c'è da chiedere, ma da fare. Fin da maggio sapevamo cosa ci attendeva e siamo sul pezzo per costruire e sviluppare il nostro gioco».

La squadra può già contare su oltre mille abbonati «È bello pensare che affronteremo le partite con così tante persone al nostro fianco.» - ha sottolineato il presidente Costamagna.

La risposta del territorio è stata affrontata nella conferenza marketing e news svoltasi ieri sera al Palazzetto alla presenza del direttore generale Davide Bima e del nuovo responsabile marketing Dario Da Roit al fianco del presidente Costamagna, il quale ha così esordito: «Dopo aver presentato gli aspetti sportivi della stagione vogliamo raccontare le novità su cui abbiamo lavorato durante l'estate.

Innanzitutto ringrazio Davide per l'impegno e do il benvenuto a Dario, che ci aiuterà sul fronte commerciale e del marketing».

Il primo annuncio non poteva che riguardare la presentazione ufficiale della squadra, fissata per il 13 settembre alle ore 18.30 al Country Club di Cuneo sponsorizzata dal "Da Costa - il piacere di stare insieme" e con la straordinaria partecipazione del Fly Team Roma che incanterà i presenti con uno spettacolo aereo. A condurre l'evento la splendida ed eccezionale conduttrice Eleonora Cottarelli, ormai un'amica del Cuneo Volley.

Il tutto poi si concluderà in una vera e propria festa del movimento biancoblù

con apericena e Dj set.

Per garantire il miglior svolgimento possibile della serata bisognerà iscriversi sia alla presentazione (ingresso libero gratuito) che per l'apericena che vedrà una scelta con prezzi alla carta per bevande, vini, birre e cocktail e il piatto apericena a 5€.

Per l'iscrizione accedere al link <https://prenotazioni.dacosta.restaurant/eventi/presentazione-superlega-con-pattuglia-aerea>.

Dopodiché la parola è andata al Dg Bima, il quale ha sottolineato il ruolo fondamentale dei partner: «La maggior parte dei nostri sponsor ha aumentato il proprio investimento, è la dimostrazione che

credono nel progetto e che la SuperLega rappresenta un'opportunità di visibilità unica». Il Dg ha poi rimarcato quanto sia stata importante la risposta del pubblico: «Arrivano da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e persino dalla Toscana: oggi rappresentiamo l'intero nord-ovest».

Infine la novità del match day: «Ogni partita casalinga sarà organizzata come un evento vero e proprio, con conferenza stampa pre-gara che coinvolgerà sia la dirigenza cuneese che quella delle squadre avversarie e lo sponsor del Match Day andando di volta in volta a creare iniziative dedicate agli sponsor e al territorio». L'ingresso ufficiale di Dario Da Roit nello staff biancoblù è parte della crescita continua che la società si prefissa stagione dopo stagione: «Qui ho iniziato la mia carriera e ho lasciato il cuore. Ora torno con il piacere di mettere la mia esperienza al servizio del club. Stiamo lavorando per rendere il Palazzetto accogliente e all'altezza della SuperLega».

Le novità seguite dal responsabile marketing prevedono: l'allestimento di una sala hospitality per istituzioni e ospiti di rilievo, in collaborazione con l'istituto alberghiero di Mondovì, dove verranno proposte eccellenze enogastronomiche del territorio; la realizzazione di due VIP BOX a bordo campo, spazi esclusivi ideali per aziende che vogliano investire come welfare o eventualmente anche per i singoli in cerca di qualcosa di speciale: «Un'esperienza sul modello NBA - ha aggiunto Da Roit - che renderà ogni partita ancora più emozionante».

A conclusione il ringraziamento del presidente al Comune di Cuneo per il sostegno concreto, con particolare menzione all'assessore allo Sport Valter Fantino: «In questi mesi ci è stato vicino fianco a fianco, rendendo possibile interventi importanti, a partire dalla riverniciatura dei parcheggi esterni e interni al Palazzetto».

DAL 1° SETTEMBRE NEI PUNTI VENDITA MERCATO

Torna «Tutti in Campo»: lo sport al centro della scena

Torna anche nel 2025 Tutti in Campo, l'iniziativa promossa da Selex Gruppo Commerciale che, giunta alla terza edizione, che rinnova il proprio impegno a favore dello sport e delle comunità locali.

A partire dal 1° Settembre 2025, nei punti vendita Mercatò, Mercatò Local, Mercatò extra e Mercatò Big, i Clienti titolari di carta fedeltà, con la loro spesa quotidiana, potranno contribuire a sostenere direttamente le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD e SSD) iscritte all'iniziativa, donando loro i Codici Sport ricevuti in cassa, attraverso il sito e l'app creati ad hoc per Tutti in Campo.

Con una proposta ampia e rinnovata di oltre 200 articoli, il catalogo "Tutti in Campo 2025", a cui possono accedere le ASD e SSD iscritte, si arricchisce di nuove categorie merceologiche che si aggiungono a quelle già presenti nelle edizioni precedenti, offrendo così una selezione sempre più completa e accessibile. L'iniziativa si conferma così un'occasione concreta per promuovere uno stile di vita attivo e valorizzare lo sport come strumento di crescita, inclusione e aggregazione. A sostegno del progetto, anche quest'anno è confermata la presenza di Roberto Baggio, protagonista delle passate edizioni e volto ormai iconico dell'iniziativa. Accanto a lui, new entry del 2025, Riccardo Maino, giovane promessa della Ginnastica Artistica, campione Mondiale 2024 ad Antalya in Turchia e campione Europeo nel 2025 ad Istanbul. Protagonisti di questo

grande successo sono soprattutto i Clienti dei supermercati aderenti all'iniziativa. La loro partecipazione attiva e il loro entusiasmo hanno reso possibile il raggiungimento di risultati così significativi, dimostrando quanto il loro supporto concreto allo sport e alle comunità locali sia fondamentale per il succes-



so di questa iniziativa. Anche quest'anno, l'obiettivo è proseguire in questa direzione, dando visibilità e supporto a chi ogni giorno promuove i valori dello sport a livello locale.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, l'obiettivo per il 2025 è continuare a crescere, coinvolgendo un nume-

ro sempre maggiore di clienti, associazioni e comunità.

Lo sport, ancora una volta, si conferma il filo conduttore di un progetto che parla di passione, partecipazione e inclusione.

Mercatò riconosce l'importanza fondamentale delle ASD e SSD presenti su tutto il territorio, le

quali svolgono un ruolo chiave irrinunciabile nell'educazione e formazione dei giovani, promuovendo valori essenziali come lealtà, sportività e civismo, pilastri del benessere della nostra comunità. Con la consapevolezza di questo prezioso compito, Mercatò desidera supportare queste realtà per favorire la massima accessibilità allo sport, in particolare per tutti i giovani, con un'attenzione speciale verso coloro che affrontano disabilità.

Per maggiori informazioni: www.mymercatto.it - www.tuttincampo.it

MOTOCICLISMO

Mondiale Supermoto sul Circuito Internazionale di Busca

Sabato 6 e domenica 7 settembre avrà luogo, sul Circuito Internazionale di Busca, la quarta prova valida per il Campionato Mondiale Supermoto, evento organizzato dal Moto Club Busca, in collaborazione con il promotore Xiem, la Federazione Motociclistica Internazionale ed Italiana e con il patrocinio della Regione Piemonte.

La manifestazione, che comprende, oltre alla gara più attesa, quella della classe S1GP, anche quelle riservate alle classi SM Junior 65 - 85 cc., S2 ed S4, con quest'ultima categoria, per la quale è previsto l'utilizzo del solo tratto asfaltato, che vedrà assegnare il titolo nell'unica tappa di Busca, è stata resa possibile grazie al contributo dei Comuni di Busca e Tarantasia, ATL - Azienda Turistica Locale del Cuneese, Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, Villa Kimera, Vinci Macinazione Minerali, Kime-

ra Automobili e di un pool di sponsor.

Il programma prevede, al sabato, a partire dalle ore 9,15 le prove libere, seguite dalle qualifiche, dalla Superpole S1GP e di gara uno delle classi S2 e S4. Chiuderà la giornata la prima frazione di gara della classe S1GP.

Alla domenica si partirà alle ore 8,50 con il warm up delle classi SM Junior - SM2 - SM4 e S1GP, seguita da gara uno della SM Junior. Dopo una breve sosta, si ripartirà alle 11,30 con gara due delle classi S2 ed S4, la Fast Race riservata ai piloti della S1GP e gara due della SM Junior 65 ed 85 cc.

Avranno poi luogo le terze manche delle classi S2 e S4, per le quali le premiazioni avranno luogo immediatamente dopo la conclusione delle rispettive ultime manche del pomeriggio.

A seguire vi sarà la gara più prestigiosa ed attesa: quella riservata al-

la Superfinale della S1GP, con al via una trentina di partenti, al termine della quale avranno luogo le premiazioni.

La classifica della classe S1 GP, dopo le gare disputate in Spagna, Italia (Sardegna) Germania ed Ungheria, vede al comando il tedesco Marc Reiner Schmidt con 323 punti, seguito dall'austriaco Lukas Hollbacher, con 251, dal francese Steve Bonnal con 239, dall'italiano Elia Sammartin con 193 e dallo spagnolo Julen Avila Cortes con 161 punti. Per poter trovare un altro italiano in classifica bisogna scendere fino alla diciannovesima posizione, dove troviamo il torinese Giovanni Bussei, con soli 34 punti.

Per accedere all'evento è previsto il pagamento del biglietto di ingresso, il cui costo è stato stabilito in 10,00 euro per il sabato e di 15,00 euro per le gare della domenica, che si prospettano molto spettacolari e combattute.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

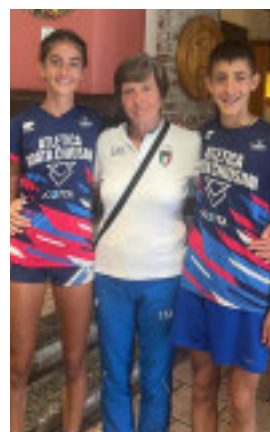
Sarah Aimée L'Epée vince alla Stradolcetto di Ovada

Vittoria assoluta per Sarah Aimée L'Epée, prima donna al traguardo dei 10,7km della Stradolcetto di Ovada, in scena domenica 31 agosto, prova valida per il CorriPiemonte. La portacolori dell'Atletica Roata Chiusani domina la gara in 39'46" staccando di oltre un minuto seconda e terza classificata, Ilaria Zavanone e Iris Baretto.

Raduno salti e lanci

Esperienza più che positiva per i Cadetti Annalisa Magliano e Matteo Brignone, in forza all'Atletica Roata

Chiusani, presenti al raduno Regionale salti e lanci svoltosi a Mondovì dal 24 al 29 agosto, in preparazione ai prossimi impegni in pista rivolti alla categoria Cadetti/e. Annalisa parteciperà ai Regionali di Prove Multiple il 13/14 settembre a Vercelli e, con Matteo, ai Campionati Regionali individuali di Novara il 20/21 settembre.





Viaggi in Compagnia – Piccoli Gruppi

**IL RAJASTHAN
E IL SAFARI NEL PARCO RATHAMBORE
11-21 marzo 2026**



"Questo è davvero l'India, la terra dei sogni e romanticismo, la terra di tigri ed elefanti, il paese di un centinaio di lingue, di mille religioni, culla della razza umana, madre della storia, nonna della leggenda, l'unico paese solo sotto il sole che è dotato di un interesse incorruttibile, quella terra che tutti gli uomini desiderano di vedere, e se l'hanno vista una volta, anche da uno sguardo, non darebbero quello che hanno visto neanche per gli spettacoli di tutto il resto del mondo messi insieme. "

Mark Twain, famoso esploratore, Following the Equator 1897

Prezzo per persona: 1.960 € + Volo A/R da Malpensa

Scopri il programma su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Gisella, solare, estroversa e positiva al 1000%! Italiana, 35enne, bionda naturale con occhi azzurri e un fisico armonioso, coltiva artigianalmente erbe officinali, adora la bici e la vita all'aria aperta. Cerca un uomo, magari un po' più grande, di cui innamorarsi davvero. Se sei pronto a ridere, pedalare e costruire una felicissima quotidianità insieme, chiama: **348 4413805**

Giorgia, piemontese, 42enne, bella e senza impegni familiari, non ha figli, capelli neri, profondi occhi blu, alleva cani, coltiva frutta e produce marmellate squisite, conoscerebbe un uomo onesto, preferibilmente italiano, senza importanza per l'età, purché non desideri avventure ma una storia vera. Se cerchi una compagna sincera, una chiacchiera che parta dal cuore potreste conoscervi. Contattala per una storia autentica, potrebbe essere la tua donna ideale: **340 3848047**

Eleonora, splendida 49enne, farmacista, capelli biondi ricci, occhi celesti. Snella, ma con le forme nei posti giusti, ama la montagna, scia, e adora cucinare. Nelle sue giornate le manca solo un brav'uomo, non importa se più maturo, con cui vivere serenamente. Se sei italiano e cerchi una compagna autentica, potresti essere tu la persona giusta per una vita all'insegna della serenità, della buona cucina e di trekking tra i boschi. Contattala per una conoscenza che potrebbe trasformarsi in qualcosa di speciale: **371 3319185**

Cristina, bella come il sole, 56enne, capelli biondi, occhi chiari, ha un gran cuore ed è

sempre pronta ad aiutare le persone intorno a lei. Ama cucinare, coltivare il giardino e gestire la casa; vive da sola ma sarebbe anche disponibile a trasferirsi per stare con la persona giusta. Cerca un uomo semplice, rispettoso, italiano, sincero, senza imporre limiti d'età. Vorrebbe conoscere un signore, che apprezza una casa accogliente, buona cucina e momenti di condivisione: **349 5601018**

Annalisa, bella signora 65enne, emana tenerezza: occhi verdi bellissimi, figura minuta. Casalinga e pensionata. Ama la casa pulita e in ordine, ed è una persona che ha saputo affrontare la perdita del marito molti anni fa, non ha più incontrato un uomo per cui provare sentimento, vorrebbe conoscere un bravo signore, che le voglia bene e sia disposto a condividere momenti di vita serena. Contattala: **348 6939761**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA

NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Alessandro Marini

Coordinatrice di redazione
Valentina Sandrone

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220

E-mail:

labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
redazione@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Bolero: dal 4 a 9 settembre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

I Roses: giovedì 4 settembre ore 20.00

Come ti muovi sbagli: dal 5 al 10 settembre ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.4, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 2:

L'ultimo turno: dal 4 al 7, martedì 9 e mercoledì 10 settembre ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

O.V. - L'ultimo turno: lunedì 8 settembre ore 20.20

Sala 3:

Warfare - Tempo di guerra: giovedì 4 settembre ore 20.10

I Roses: dal 5 al 10 settembre ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 4:

Enzo: dal 4 al 10 settembre ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Cinema Lux Busca

Tutta colpa del rock: sabato 6 settembre ore 21.00 e domenica 7 settembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

I fantastici 4: gli inizi: dal 4 al 10 settembre ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.10

Warfare - Tempo di guerra: dal 4 al 10 settembre ore 22.35

Tutta colpa del rock: sabato 6 e domenica 7 settembre ore 14.50

Sala 2:

I Roses: dal 4 al 10 settembre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 3:

Last breath: dal 4 al 10 settembre ore 20.30 e ore 22.40

Una sorellina per Peppa Pig: sabato 6 e domenica 7 settembre ore 15.00 e ore 17.00

Sala 4:

The conjuring - Il rito finale - VM14: giovedì 4 settembre ore 21.30

Elisa: dal 5 al 10 settembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 5:

Troppo cattivi 2: dal 4 al 10 settembre ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Una scomoda circostanza - Caught stealing: dal 4 al 10 settembre ore 22.40

Sala 6:

Harry Potter e il calice di fuoco - 20° anniversario: giovedì 4, martedì 9 e mercoledì 10 settembre ore 20.30, sabato 6 e domenica 7 settembre ore 16.30

The conjuring - Il rito finale - VM14: venerdì 5 e sabato 6 settembre ore 21.30, domenica 7 settembre ore 10.50 e ore 22.45

O.V. - Harry Potter e il calice di fuoco - 20° anniversario: lunedì 8 settembre ore 20.20

Sala 7:

Weapons - VM14: dal 4 al 10 settembre ore 20.20 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.10

Sala 8:

Material love: dal 4 al 10 settembre ore 20.00 e ore 22.35

The conjuring - Il rito finale - VM14: sabato 6 settembre ore 14.30

I puffi - Il film: sabato 6 settembre ore 17.20 e domenica 7 settembre ore 14.50 e ore 17.20

Sala 9:

The conjuring - Il rito finale - VM 14: giovedì 4 e dall'8 al 10 settembre ore 20.30, venerdì 5 settembre ore 10.50 e ore 22.45, sabato 6 settembre ore 17.00, 19.50 e 22.45, domenica 7 settembre ore 15.00, 18.00 e 21.00

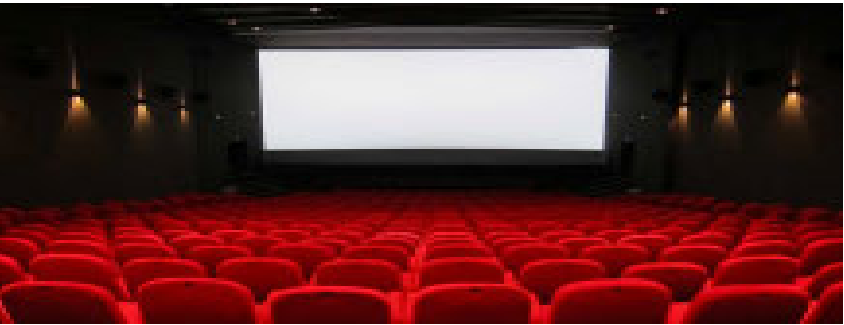
I puffi - Il film: sabato 6 settembre ore 14.50

Sala 10:

I puffi - Il film: giovedì 4 e dall'8 al 10 settembre ore 20.00, dal 5 al 7 settembre ore 20.00 e ore 22.15

The conjuring - Il film - VM14: giovedì 4 e dall'8 al 10 settembre ore 22.15

Material love: sabato 6 e domenica 7 settembre ore 14.45 e ore 17.20



QUALITÀ ITALIANA
• DAL •
1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 3 SETTEMBRE
AL 21 SETTEMBRE



BIRAGHINI
400G

SCONTO
25 %

~~€7,29~~ al pz.
€5,45 al pz.
€ 13,63 al kg.



**GRATTUGIATO
GRAN BIRAGHI**
250G

SCONTO
19 %

~~€ 4,30~~ al pz.
€3,45 al pz.
€ 13,80 al kg.



**BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI**
200G (2X100G)

SCONTO
25 %

~~€ 3,19~~ al pz.
€2,39 al pz.
€ 11,95 al kg.



BI-SNACK CON TARALLI
LA MERENDA CON BIRAGHINO SNACK
+20G DI TARALLI PUGLIESI
37G

SCONTO
20 %

~~€0,90~~ al pz.
€0,72 al pz.
€ 19,46 al kg.



**GRAN RICOTTA
SUPER CREMOSA**
150G (3X50G)

SCONTO
22 %

~~€ 1,29~~ al pz.
€1,00 al pz.
€ 6,67 al kg.



LO SPICCHIO
250G

SCONTO
25 %

~~€ 4,39~~ al pz.
€3,29 al pz.
€ 13,16 al kg.

Offerta valida dal 3 settembre al 21 settembre 2025, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.